



Allegato “Sub B2”

*Alla Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto
“APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO
DELL’ESERCIZIO 2017 AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118”.*

ALLEGATI ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

(Art. 11-bis, comma 2, lettera a) D.Lgs. n. 118/2011)

(composto di n. 219 pagine)

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	11.810.619,24	11.722.762,91		
2	Proventi da fondi perequativi	2.011.950,00	1.932.000,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.459.913,25	1.785.459,50		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.199.145,14	1.544.973,26		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	260.768,11	0,00		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	240.486,24		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.747.029,12	3.797.188,51	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	547.079,12	429.665,09		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	1.850.252,00	1.970.838,76		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.349.698,00	1.396.684,66		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	215.188,08	272.153,32	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		19.244.699,69	19.509.564,24		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	175.316,37	152.796,76	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	10.078.985,22	9.873.905,54	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	234.813,26	307.729,08	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	3.168.429,79	3.132.809,81		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.168.429,79	3.132.809,81		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00		
13	Personale	3.957.696,94	3.986.211,25	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	2.595.038,10	2.705.325,47		
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	393.475,55	348.386,01	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	2.201.562,55	2.356.939,46	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	40.000,00	82.300,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	116.482,74	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	426.180,73	254.868,35	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		20.792.943,15	20.495.946,26		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-1.548.243,46	-986.382,02	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	390.863,88	360.460,21	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	390.863,88	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	360.460,21		
20	Altri proventi finanziari	0,00	2.018,61	C16	C16
Totale proventi finanziari		390.863,88	362.478,82		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	334.668,76	323.903,37	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	334.668,76	323.903,37		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		334.668,76	323.903,37		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		56.195,12	38.575,45	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	941.484,02	1.090.146,06	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	180.000,00	200.000,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	445.096,38	347.284,25		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	316.387,64	542.861,81		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari		941.484,02	1.090.146,06		
25	Oneri straordinari	611.944,32	547.921,47	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	219.316,99	189.994,02		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	270.795,42	159.900,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	121.831,91	198.027,45		E21d
Totale oneri straordinari		611.944,32	547.921,47		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		329.539,70	542.224,59		
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-1.162.508,64	-405.581,98		
26	Imposte (*)	187.627,43	190.245,45	E22	E22
27	RESULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.350.136,07	-595.827,43	E23	E23

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI Vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.392,00	5.856,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	350.051,53	490.842,27	BI6	BI6
9	Altre	455.060,00	37.012,24	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	809.503,53	533.710,51		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
1	Beni demaniali	29.882.733,01	30.336.733,70		
1.1	Terreni	891.556,99	902.042,99		
1.2	Fabbricati	2.884.386,13	2.954.764,06		
1.3	Infrastrutture	26.106.789,89	26.479.926,65		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	34.021.972,69	34.111.145,72		
2.1	Terreni	3.712.100,52	3.701.614,52	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	28.696.454,46	28.913.466,98		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	46.152,22	24.776,02	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	48.355,49	43.422,66	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.196,00	3.734,54		
2.7	Mobili e arredi	13.662,41	17.841,23		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento				
2.99	Altri beni materiali	1.503.051,59	1.406.289,77		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	638.000,00	638.000,00	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	64.542.705,70	65.085.879,42		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	14.181.549,65	14.596.775,07	BI11	BI11
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI11a	BI11a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI11b	BI11b
c	altri soggetti	14.181.549,65	14.596.775,07		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI12	BI12
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI12a	BI12a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI12b	BI12b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI12c BI12d	BI12d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI13	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	14.181.549,65	14.596.775,07		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	79.533.758,88	80.216.365,00	-	-

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.297.789,26	2.744.901,46		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	3.238.344,07	2.579.465,73		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	59.445,19	165.435,73		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.032.440,99	1.072.841,04		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.028.190,99	1.072.841,04		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	4.250,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	2.759.719,60	2.476.375,71	CII1	CII1
4	Altri Crediti	526.947,59	544.322,66	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	25.129,00	5.646,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	190.320,18	220.626,92		
c	<i>altri</i>	311.498,41	318.049,74		
	Totale crediti	7.616.897,44	6.838.440,87		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.352.073,78	5.431.122,27		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	5.431.122,27		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	4.352.073,78	5.431.122,27		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.968.971,22	12.269.563,14		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	91.502.730,10	92.485.928,14	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	14.208.090,48	50.075.443,32	AI	AI
II	Riserve	56.332.482,69	22.698.445,79		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.028.594,79	1.624.422,22	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	21.074.023,57		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	55.303.887,90	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-1.350.136,07	-595.827,43	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		69.190.437,10	72.178.061,68		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	156.482,74	82.300,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		156.482,74	82.300,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	6.477.272,78	7.070.196,74		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	1.799.741,91	2.023.775,85	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	4.677.530,87	5.046.420,89	D5	
2	Debiti verso fornitori	5.898.702,34	4.111.368,96	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	694.668,15	890.863,08		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	531.945,29	608.760,74		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	162.722,86	282.102,34		
5	Altri debiti	1.099.387,55	318.761,19	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	304.624,90	244.755,63		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	794.762,65	74.005,56		
TOTALE DEBITI (D)		14.170.030,82	12.391.189,97		
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	7.985.779,44	7.834.376,49	E	E
1	Contributi agli investimenti	7.985.779,44	7.834.376,49		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	7.985.779,44	7.834.376,49		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)		7.985.779,44	7.834.376,49		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		91.502.730,10	92.485.928,14	-	-
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	814.932,68	933.190,14		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		814.932,68	933.190,14	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Bilancio
Consuntivo 2017

PRESIDENTE

Daniele Caminati

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Cristina Boniburini

Federico Parmeggiani

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

di nomina assembleare

Presidente

Roberta Labanti

Componenti

Gilberto Chiari

Paride Barani

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

di nomina assembleare

Presidente

Lorenza Benedetti

(rappresentante del Comune di Reggio Emilia)

Componenti

Claudia Del Rio

(rappresentante della Provincia di Reggio Emilia)

Enrico Bini

(Sindaco Castelnovo ne' Monti)

DIRETTORE GENERALE

Michele Vernaci

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T.

Bilancio di esercizio al 31/12/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	REGGIO NELL'EMILIA
Codice Fiscale	00353510357
Numero Rea	REGGIO EMILIA0128373
P.I.	00353510357
Capitale Sociale Euro	9.406.598,00 i.v.
Forma Giuridica	AZIENDA SPECIALE DI CUI AL DLGS 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	1.229.569
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	48.655	48.880
III - Immobilizzazioni finanziarie	11.072.300	11.072.300
Totale immobilizzazioni (B)	11.120.955	11.121.180
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	381.408	378.921
Totale crediti	381.408	378.921
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	552.688	315.038
Totale attivo circolante (C)	934.096	693.959
D) RATEI E RISCONTI	7.048	8.460
TOTALE ATTIVO	12.062.099	13.053.168

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	9.406.598	9.406.598
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	47.421	6.310
VI - Altre riserve	0	3
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	203.654	41.110
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.657.673	9.454.021
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	24.520	24.520
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	38.522	37.861
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.013.492	2.062.617
Esigibili oltre l'esercizio successivo	327.892	1.474.149
Totale debiti	2.341.384	3.536.766
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	12.062.099	13.053.168

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	710	125.958
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	160.423	205.328
Totale altri ricavi e proventi	160.423	205.328
Totale valore della produzione	161.133	331.286
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	53	17
7) per servizi	38.079	169.244
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	112.754	166.695
b) oneri sociali	34.481	34.166
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.414	9.142
c) Trattamento di fine rapporto	7.414	9.142
Totale costi per il personale	154.649	210.003
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	225	225
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	225	225
Totale ammortamenti e svalutazioni	225	225
14) Oneri diversi di gestione	3.318	10.732
Totale costi della produzione	196.324	390.221
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-35.191	-58.935
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	250.113	120.816
Totale proventi da partecipazioni	250.113	120.816
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	285	318
Totale proventi diversi dai precedenti	285	318
Totale altri proventi finanziari	285	318
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	8.372	21.089
Totale interessi e altri oneri finanziari	8.372	21.089
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	242.026	100.045
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	206.835	41.110
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.181	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.181	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	203.654	41.110

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate ai commi 4 e 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Note sulla prima applicazione del D.Lgs. 139/2015

Non vi sono costi di pubblicità, costi di sviluppo e costi di avviamento capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Si precisa che non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti e macchinari: 12%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nulla da segnalare

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si è proceduto alla rettifica del costo.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

Nulla da segnalare

Rimanenze

Nulla da segnalare

Strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Nulla da segnalare

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Nulla da segnalare

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Crediti immobilizzati -

Nulla da segnalare

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti - Distinzione per scadenza**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	180.751	-109.368	71.383	71.383	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.277	0	74.277	74.277	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.926	-4.560	3.366	3.366	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	115.967	116.415	232.382	232.382	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	378.921	2.487	381.408	381.408	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nulla da segnalare

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nulla da segnalare

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nulla da segnalare

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 9.657.673 (€ 9.454.021 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	9.406.598	0	0	0
Riserve statutarie	6.310	0	0	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	3	0	0	0
Totale altre riserve	3	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	41.110	0	-41.110	0
Totale Patrimonio netto	9.454.021	0	-41.110	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		9.406.598
Riserve statutarie	0	41.111		47.421
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-3		0
Totale altre riserve	0	-3		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	203.654	203.654
Totale Patrimonio netto	0	41.108	203.654	9.657.673

Il fondo di dotazione è composto dalle quote di tutti i Comuni della Provincia di Reggio Emilia e dalla stessa amministrazione provinciale. La composizione delle quote è la seguente:

- Amministrazione provinciale 28,62%
- Comune di Reggio Emilia 38,55%
- Comune di Scandiano 3,16%
- Comune di Correggio 2,94%
- Comune di Rubiera 2,30%
- Comune di Sant'Ilario D'Enza 2,20%
- Altri comuni reggiani 22,23%

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti

sottostanti.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	9.406.598	APPORTO	COPERTURA PERDITE
Riserve statutarie	47.421	UTILI	COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
Totale	9.454.019		

Non sarà possibile distribuire utili fino a quando non verranno ripristinate le riserve di Rivalutazione monetaria L. 72/1983 € 964.937 e L.413/1991 € 72.414 utilizzate per la parziale copertura della perdita d'esercizio 2008 (delibera assembleare n. 4/4 del 10.12.2009) e delle perdite d'esercizio 1978 e 1979 (delibera assembleare n. 4/233 del 15.06.1984).

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Nulla da segnalare

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto si specifica che non vi sono riserve di rivalutazione

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.673.766	-1.199.617	1.474.149	1.146.257	327.892	0
Debiti verso fornitori	252.633	1.396	254.029	254.029	0	0
Debiti verso imprese controllate	7.406	-772	6.634	6.634	0	0
Debiti verso controllanti	110.828	0	110.828	110.828	0	0
Debiti tributari	5.398	139	5.537	5.537	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.721	732	13.453	13.453	0	0
Altri debiti	474.014	2.740	476.754	476.754	0	0
Totale debiti	3.536.766	-1.195.382	2.341.384	2.013.492	327.892	0

Non vi sono debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI e COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nulla da segnalare

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti
IRAP	3.181

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	10.500

Si precisa che sono stati rilevati € 1.323,00 per rimborsi chilometrici amministratori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Impegni	30.000
di cui nei confronti di imprese controllate	30.000

Gli impegni sono relativi alla lettera di patronage a favore della controllata TIL Srl.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nulla da segnalare

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si comunica che esistono rapporti con parti correlate e che sono tutti a condizioni di mercato

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

Come indicato nel piano di revisione delle società partecipate, approvato con Delibera assembleare n. 1 del 5.9.2017, il consorzio ha avviato la procedura di dismissione della partecipazione nella società Dinazzano Po Spa del valore di € 600.000 equivalenti al valore del patrimonio netto detenuto.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si comunica che il consorzio non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Nulla da segnalare

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di € 203.654 a riserva statutaria.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti dimensionali di cui al comma 1 dello stesso articolo

L'organo amministrativo

Il Direttore Generale

Michele Vernaci

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.

Sede legale: Reggio Emilia (RE) – Via Trento Trieste n. 13

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese Reggio Emilia 00353510357

Fondo consortile Euro 9.406.598 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

All'Assemblea degli dei Soci della Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Azienda Consorziale Trasporti - A.C.T. , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, [sono tenuto] [siamo tenuti] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Data

13/04/2018

Sede

Reggio Emilia

Il Collegio Sindacale

Roberta Labanti (Presidente)

Gilberto Chiari (Sindaco effettivo)

Paride Barani (Sindaco effettivo)

Sede legale in Reggio Emilia - Via Costituzione 6
Registro Imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e Partita IVA 00141470351
R.E.A. 206272
Capitale di dotazione: € 2.288.933

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2017

Relazione sulla Gestione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazioni del Collegio dei Revisori dei conti e dei Revisori legali



RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

Signor Presidente, Signori Sindaci

si sottopone alla Vostra approvazione il Bilancio Consuntivo esercizio 2017 di ACER Reggio Emilia.

E' con soddisfazione che illustriamo e sottoponiamo il risultato dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, chiara dimostrazione della situazione in cui si trova l'azienda, che ha portato ad un utile di **€ 10.412**.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice Civile, come modificato dal Dlgs 139/2015, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione dell'azienda e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2016, (Dlgs 18 agosto 2015, n. 139), nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

Situazione della società ed andamento della gestione

Il risultato economico è positivo e sostanzialmente in linea con il risultato della gestione precedente. Al riguardo si evidenzia un analogo andamento dei costi e dei proventi sia della gestione caratteristica di Acer che delle gestioni per conto degli Enti concedenti.

Nello specifico per l'evoluzione dei ricavi si rimanda all'apposito paragrafo della nota integrativa dove sono illustrate le specificità dei due ultimi esercizi.

Di seguito riportiamo alcuni indici di bilancio utili per l'analisi dell'andamento della gestione.

Analisi dell'andamento economico

Indicatori di redditività		2016		2017	
Leverage	Totale impieghi	87.430.634	2,24	81.393.127	2,07
	Capitale Proprio	39.025.417		39.393.946	
Incidenza della gestione non caratteristica	Utile di esercizio	13.698	0,07	10.412	0,06
	Reddito Operativo	195.312		173.126	

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

		2016		2017	
Dipendenza finanziaria	Capitale di Terzi (tot. debiti) %	46.512.397	% 53,20	40.444.489	% 49,69
	Totale finanziamenti	87.432.386		81.393.127	
Indice di auto copertura	Capitale proprio	39.025.417	1,07	39.393.946	1,08
	Immobilizzazioni	36.337.046		36.368.305	

Si ritiene utile riportare nel prospetto che segue il dato relativo al peggioramento della posizione di credito nei confronti degli assegnatari, rapportata all'andamento dei canoni di locazione. Se il dato di per sé può anche essere di complessa valutazione ed analisi ricomprendendo crediti maturati in vari anni di gestione, il confronto dell'indice fra le annualità 2016 e 2017 invece di immediata ed inequivocabile lettura, rivela un ulteriore allungamento dei tempi di incasso, mentre i conseguenti costi vengono pagati nei tempi contrattualmente previsti.

		2016		2017	
Indici di dilazione media					
Indici di dilazione media concessi agli utenti/assegnatari	Crediti V/Assegnatari x365	10.228.525 x 365	532	10.883.209 x 365	536
	Canoni di locazione	7.005.796		7.412.942	

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio 2017
Software	163
Terreni e fabbricati	354.549
Macchine elettroniche	589
Macchine elettroniche alloggi "Palazzo del Carbone"	344

Gli investimenti per software riguardano l'acquisto di programmi vari.

Gli investimenti in terreni e fabbricati, data la tipicità dell'azienda, riguardano investimenti con mezzi propri.

Gli investimenti nella sede Acer e negli alloggi di Palazzo del Carbone si riferiscono ad adeguamenti tecnologici.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze – Art. 2428, 2° comma C.C.

In relazione all'attività esercitata da Acer Reggio Emilia e al mercato in cui essa opera, si ritiene di poter svolgere le considerazioni che seguono con riguardo ai rischi ai quali è potenzialmente esposta:

- Rischi interni: non si ritiene sussistano significativi rischi interni legati all'efficienza operativa, alla delega, alle risorse umane e alla loro integrità e correttezza, alla disponibilità di informazioni complete, corrette, affidabili e tempestive a supporto delle decisioni strategiche ed operative.
- Rischi esterni: stante la tipicità dell'attività svolta da Acer si ritiene che il rischio esterno possa manifestarsi in conseguenza della sfavorevole congiuntura economica e ai pesanti riflessi sull'economia delle famiglie.

Informazioni su ambiente e personale

Acer Reggio Emilia svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Si evidenzia altresì che l'approvvigionamento di energia elettrica relativa alla sede di Acer RE (illuminazione, riscaldamento e raffrescamento) avviene per una parte significativa dall'utilizzo di impianti fotovoltaici.

Con riguardo al personale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile, evidenziamo che nel corso del 2017 non si sono verificati incidenti o situazioni che hanno visto coinvolta, a livello di responsabilità Aziendale, Acer di Reggio E. Per quanto riguarda la composizione dell'organico Aziendale e le sue variazioni rinviamo alle apposite tabelle della Nota Integrativa.

In merito alle relazioni con il personale, si riportano qui di seguito informazioni che hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Azienda e le persone con le quali si collabora.

Composizione del personale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<i>Uomini (numero)</i>	16	15
<i>Donne (numero)</i>	32	34

Anzianità lavorativa	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<i>Minore di 2 anni</i>	5	2
<i>Da 2 a 5 anni</i>	3	3
<i>Da 6 a 12 anni</i>	11	14
<i>Oltre i 12 anni</i>	29	30

Tipo di contratto	Esercizio corrente	Esercizio precedente
<i>Contratto a tempo indeterminato</i>	41	45
<i>Contratto a tempo determinato</i>	4	2
<i>Contratto a tempo parziale indeterminato</i>	2	2
<i>Contratto a tempo parziale determinato</i>	1	0
<i>Tirocinio</i>	0	0

Attività di ricerca e sviluppo – Art. 2428, 3° comma C.C.

Nel corso dell'anno 2017 sono state svolte le seguenti attività ascrivibili a ricerca e sviluppo ed in particolare:

- studio e sviluppo per la messa a punto di una piattaforma per la simulazione canone ERP della situazione familiare, oggetto di sperimentazione ed analisi da parte della Regione Emilia Romagna i cui esiti hanno determinato la positiva conclusione del processo di riforma del canone ERP (proseguimento dell'attività iniziata nel corso del 2016),

- studio e sviluppo di integrazioni al sistema documentale aziendale per migliorare le tipologie documentali gestite sfruttando algoritmi crittografici,
- studio e predisposizione di piani di fattibilità tecnica per la partecipazione da parte degli Enti Locali partecipanti al bando 2017 per la concessione di contributi per la riqualificazione energetica di edifici ERP

I progetti sono stati realizzati nella sede di Via Costituzione n. 6 – 42124 Reggio Emilia. Sulla spesa incrementale complessiva l’Azienda ha intenzione di avvalersi del credito d’imposta ricerca e sviluppo previsto ai sensi dell’Art. 1, comma 35 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e di fruirne in base alle modalità previste dalla suddetta normativa. Prudenzialmente si è ritenuto di non indicare il credito d’imposta nel bilancio d’esercizio, si precisa altresì che il provento non rilevato a conto economico, quale contropartita del credito d’imposta, costituirà un componente positivo nell’esercizio successivo in ossequio a quanto previsto nei principi contabili.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime - Art. 2428, 3° comma, n. 2 del C.C.

Acer detiene una partecipazione in Villa Adele soc. cons a r.l., società costituita in attuazione del Project Financing omonimo relativo a ristrutturazione a gestione del fabbricato posto nel Comune di Fabbrico da destinare ad anziani. E’ attualmente in essere un finanziamento per oneri di ristrutturazione che al 31.12.2017 sommano Euro 718.178.

Operazioni su azioni proprie o di società controllanti - Art. 2428, 3° n. 3 e 4 del C.C.

Non vi sono rapporti di cui all’art. 2428, 3° comma, n. 3 e 4 del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione - Art. 2428, 3° n. 6 del C.C.

Per quanto riguarda l’andamento del primo trimestre del 2018 si confermano le considerazioni esposte in premessa con riguardo all’andamento dell’esercizio chiuso al 31.12.2017. Si confermano altresì gli impegni volti al contenimento delle spese di struttura.

Si conferma il quadro di tendenza negativa delle ricadute finanziarie della gestione dovuti all’incremento in valore assoluto dei crediti verso utenti assegnatari.

Informazioni sugli strumenti finanziari richieste dall'art. 2428, 3° comma, n.6 bis C.C.

Gli strumenti finanziari posseduti da Acer Reggio Emilia sono costituiti da disponibilità liquide e da crediti e debiti finanziari e commerciali generati dall'ordinaria attività di gestione. L'Azienda ha in corso un contratto riguardante strumenti finanziari derivati i cui dettagli sono riportati in Nota Integrativa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie dell'Azienda abbiano una discreta qualità creditizia. Infatti Acer vanta un credito nei confronti dei propri utenti per il quale negli anni è stato costituito un fondo rischi su crediti al 31/12/2017 di € 1.333.257.

Si precisa che per le attuali concessioni di gestione in essere con gli Enti locali l'esposizione al rischio del credito è a carico degli enti stessi.

Rischio di liquidità

Attualmente esiste la necessità di ricorrere all'indebitamento bancario quale diretta conseguenza delle dinamiche di gestione dell'attività caratteristica, in considerazione dei tempi di incasso medi dei canoni di locazione e dei ristorni da parte degli Enti concedenti da un lato, ed a motivo della rilevanza delle anticipazioni delle spese a carico degli utenti e delle spese ordinarie di gestione dall'altro.

Sedi secondarie

Il nostro Ente, oltre alla sede legale, non opera in sedi secondarie.

Risultato d'esercizio

Si chiede di approvare il Bilancio consuntivo 2017 di ACER Reggio Emilia che si chiude con un utile di € 10.412, da destinare a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Corradi

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale	2017	2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(A)	€ 0	€ 0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
2) costi di sviluppo	€ 0	€ 0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 4.636	€ 7.853
7) altre.	€ 2.382.199	€ 2.496.680
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 2.386.835	€ 2.504.533
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	€ 8.022.325	€ 7.777.222
2) impianti e macchinario	€ 3.659	€ 105.133
3) attrezzature industriali e commerciali	€ 55	€ 82
4) altri beni	€ 154.385	€ 189.890
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	€ 25.750.866	€ 25.709.807
Totale immobilizzazioni materiali	€ 33.931.290	€ 33.782.134
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	€ 3.000	€ 3.000
d) altre imprese	€ 3.266	€ 3.465
Totale partecipazioni	€ 6.266	€ 6.465
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 43.914	€ 43.914
Totale crediti verso altri	€ 43.914	€ 43.914
Totale crediti	43.914	43.914
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 50.180	€ 50.379
Totale immobilizzazioni (B)	€ 36.368.305	€ 36.337.046
C) Attivo circolante		
<i>I - Rimanenze</i>		
4) prodotti finiti e merci	€ 305.558	€ 305.558
Totale rimanenze	€ 305.558	€ 305.558
<i>II - Crediti</i>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 10.964.785	€ 11.137.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso clienti	€ 10.964.785	€ 11.137.108
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 830.199	€ 822.273
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso imprese collegate	€ 830.199	€ 822.273
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	€ 81.370	€ 66.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti tributari	€ 81.370	€ 66.320
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 41.358	€ 81.358
Totale imposte anticipate	€ 41.358	€ 81.358
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 31.799.029	€ 38.025.757
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale crediti verso altri	€ 31.799.029	€ 38.025.757
Totale crediti	€ 43.716.741	€ 50.132.816
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) depositi bancari e postali	€ 1.002.523	€ 636.259
Totale disponibilità liquide	€ 1.002.523	€ 636.259
Totale attivo circolante (C)	45.024.822	51.074.633
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	€ 0	€ 18.955
Totale ratei e risconti (D)	0	18.955
Totale attivo	€ 81.393.127	€ 87.430.634

esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti tributari	€ 111.540	€ 77.438
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 38.702	€ 44.617
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 0	€ 0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 38.702	€ 44.617
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ 15.325.980	€ 14.367.710
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 1.040.623	€ 1.045.838
Totale altri debiti	€ 16.366.603	€ 15.413.548
Totale debiti	40.444.488	46.512.397
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	€ 37.935	€ 162.114
Totale ratei e risconti	37.935	162.114
Totale passivo	81.393.127	87.430.634

CONTO ECONOMICO

Conto economico	2017	2016
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 8.873.618	€ 8.664.582
5) altri ricavi e proventi		
a) Proventi e ricavi diversi	1.037.459	€ 897.961
b) contributi in conto esercizio	€ 58.117	€ 44.492
Totale altri ricavi e proventi	1.095.576	€ 942.453
Totale valore della produzione	€ 9.969.194	€ 9.607.035
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 28.443	€ 29.403
7) per servizi	€ 5.969.490	€ 5.750.433
8) per godimento di beni di terzi	€ 90.778	€ 27.632
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	€ 1.718.409	€ 1.806.164
b) oneri sociali	€ 458.184	€ 485.118
c) trattamento di fine rapporto	€ 146.309	€ 155.227
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 41.626	€ 16.394
e) altri costi	€ 27.775	€ 28.803
Totale costi per il personale	€ 2.392.303	€ 2.491.706
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 220.146	€ 213.403
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 156.417	€ 207.051
Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 376.563	€ 420.454
12) accantonamenti per rischi	€ 129.570	€ 140.810
14) oneri diversi di gestione	€ 808.921	€ 551.285
Totale costi della produzione	€ 9.796.068	€ 9.411.723
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 173.126	€ 195.312
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	€ 33.163	€ 37.918
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	€ 33.163	€ 37.918
Totale altri proventi finanziari	€ 33.163	€ 37.918
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	€ 146.717	€ 155.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 146.717	€ 155.572
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-€ 113.554	-€ 117.654
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	€ 12.327	€ 5.209
Totale rivalutazioni	€ 12.327	€ 5.209
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	12.327	5.209
E) Proventi e oneri straordinari:		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	€ 71.899	€ 82.867
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	€ 21.487	€ 19.169
Imposte anticipate	€ 40.000	€ 50.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 61.487	€ 69.169
23) Utile (perdita) dell'esercizio	€ 10.412	€ 13.698

RENDICONTO FINANZIARIO

	2017
Rendiconto Finanziario: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 10.412
Imposte sul reddito	€ 61.487
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 113.554
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 185.453
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	€ 317.505
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 376.563
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-€ 12.327
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 681.741
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 172.323
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 1.154.513
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 18.955
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 124.179
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 7.191.552
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 6.104.138
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 113.554
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 27.385
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 515.840
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-€ 656.779
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 6.314.553
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	-€ 305.573
(Investimenti)	€ 305.573
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 102.448
(Investimenti)	€ 102.448
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	€ 199
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 199
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 5.552.451
(Investimenti)	€ 5.552.451
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 5.960.273
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 353.145
Accensione finanziamenti	€ 10.298
Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Destinazione del patrimonio edilizio	€ 354.831
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 11.984
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 366.264
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 636.259
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.002.523

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA

Agli Enti partecipanti

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra attenzione ed approvazione è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il richiamo al Codice Civile scaturisce dalla Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 24 che all'art. 40 comma 2 prevede che: "Le ACER sono dotate di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, patrimoniale e contabile e sono disciplinate, per quanto non espressamente previsto dalla presente legge, dal Codice Civile".

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2017** è redatto in unità di euro.

In ossequio alla normativa vigente, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nei casi in cui si è provveduto ad una diversa riclassifica delle voci rispetto all'esercizio precedente si è evidenziato tale variazione in nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Immobilizzazioni

Immateriali

I beni immateriali sono iscritti al costo storico di acquisizione ed esposti al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali ed immateriali

I beni materiali sono iscritti al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Fra i beni materiali occorre precisare che l'impianto fotovoltaico, relativo alla sede Acer è stato iscritto al costo di acquisto diminuito del relativo contributo e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Fra i beni immateriali figurano gli oneri relativi alla realizzazione dell'intervento immobiliare denominato "PRU Compagnoni 1° stralcio". L'iscrizione di tali oneri è stata effettuata al costo di acquisto ammortizzato per quote costanti in ragione della durata della Convezione di gestione stipulata con il Comune di Reggio Emilia. A partire dal bilancio 2012 il costo originariamente sostenuto viene incrementato annualmente della quota di interessi sostenuta sui relativi mutui e sui costi di manutenzione, ove sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e precisamente:

Voci di bilancio	Aliquota
Immobili in diritto di superficie	1/99
Immobili in uso da devolvere	1/20
Immobili in uso diretto	3%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche e centralina telef.	20%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Attrezzatura varia	12%
Beni inferiori a 516,46	100%
Autovetture – Autofurgoni	25%
Logo aziendale	20%
Impianto fotovoltaico	10%
Licenze d'uso	1/5

Rimanenze

Sono esposte al costo di costruzione.

Crediti

Il D.Lgs.139/2015 è intervenuto a modificare i criteri di rilevazione dei crediti e dei debiti. In particolare il nuovo numero 8 dell'art. 2426 CC dispone che: "i crediti ed i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo."

In merito alle disposizioni transitorie di prima applicazione, coerentemente con quanto disposto dal D.Lgs.139/2015, gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato possono essere rilevati prospetticamente a partire dai crediti iscritti in bilancio dalla data di prima applicazione.

I crediti in bilancio aventi durata ultrannuale ed infruttiferi di interessi che secondo la nuova normativa prevendrebbero l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risalgono comunque a crediti iscritti in bilancio precedentemente alla data di entrata in vigore del suddetto decreto legislativo.

Pertanto in ossequio alle citate disposizioni transitorie non si sono rilevati gli effetti del cosiddetto costo ammortizzato.

Si rileva che nel corso dell'esercizio non sono sorti crediti che necessitino di una attualizzazione secondo il criterio del costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Le passività potenziali, sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte anticipate recuperate nel corso dell'esercizio per tassazione delle differenze temporanee sorte negli anni precedenti.

VARIAZIONI DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO (ART. 2427 co. 1 n. 2 e 4)

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 nelle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, in quanto rilevanti.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

I) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da:

- 1) software;
- 2) Oneri sostenuti a fronte del completamento dell'intervento di cui alla Convenzione "PRU Compagnoni 1° stralcio" con il Comune di Reggio Emilia n. rep. 54529 del 16/03/2004.

Nel corso del 2017 hanno subito le seguenti variazioni:

Immobilizz. Immateriali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.17	Increment.	Alienaz.	Storno fondo beni alienati	Amm.to	Valore netto al 31.12.17
1. Programmi CED	336.719	329.484	163	0	0	2.762	4.636
2. Oneri Pluriennali	2.497.298	0	102.284	0	0	217.383	2.382.199
Totale	2.834.017	329.484	102.447	0	0	220.145	2.386.835

Le variazioni in aumento sono dovute a:

• Capitalizzazione di interessi	€ 102.284
• Acquisti programmi software	€ 163

Totale	€ 102.447

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) Terreni e fabbricati

Imm.ni materiali aree/stabili in propr. – imm.li uso diretto	Costo storico	F.do amm.to tecnico al 01.01.17	F.do amm.to finanziario al 01.01.17	Increment.	Decremento	Storno f.do beni alienati	Amm.to tecnico	Amm.to finanziario	Valore netto al 31.12.17
Aree non edificabili	824.827	0	0	0	0	0	0	0	824.827
Stabili in proprietà	4.884.908	105.827	113.856	333.599	879	75		5.109	4.992.911
Immobili uso diretto	3.430.113	1.142.944	0	20.950	0	0	103.532	0	2.204.587
Totale	9.139.848	1.248.771	113.856	354.549	879	75	103.532	5.109	8.022.325

A seguito dell'approvazione dell'inventario di cui all'art. 49 L.R. n. 24/2001 avvenuta in data 09.12.2002 pubblicato sul BUR Emilia Romagna del 22.01.2003 sono state identificate le categorie terreni/fabbricati lettera a) destinati ad essere trasferiti a titolo gratuito ai Comuni e lettera c) destinati a rimanere in proprietà come previsto nel citato art. 49.

Pertanto, gli stabili in proprietà corrispondono agli immobili di cui alla lettera c) il cui valore al costo storico al 31.12.2017 è così distinto:

Immobili	Euro	Fondi	Euro	Valore netto
ACER in locazione	5.217.627	F.do ammort. Immobili in locazione	224.716	4.992.911
ACER strumentali	3.451.064	F.do ammort. Immobili strumentali	1.246.477	2.204.587
Aree	824.827			824.827
Totali	9.493.518		1.471.193	8.022.325

In particolare i **fabbricati** sono così composti:

CATEGORIA CATASTALE	NUMERO UI	VALORE PATRIMONIO comprensiva dell'area
Locali Quartiere Canalina Motti	7	161.220
Uffici	2	3.769.580
Alloggi- Tipo Civile	30	1.377.855
Alloggi- Tipo Economico	151	2.864.953
Alloggi- Popolare – Asilo	4	129.862
Negozi	25	139.804
Magazzini o locali deposito	13	21.342
Autorimesse	100	1.025.876
Cabine Enel	4	3.026
TOTALI	336	9.493.518

2) Impianti e Macchinari

L'analisi del valore degli impianti e macchinari ed il relativo fondo ammortamento è la seguente:

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2017	Acquisti	Alienazioni/dismis	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.17
Impianto fotovoltaico sede	147.306	147.184	0	0	0	122	0
Impianto fotovoltaico Castelnuovo Monti	77.167	72.033	0	0	0	3.805	1.329
Impianto fotovoltaico Felina	149.556	140.618	0	0	0	6.608	2.330
Impianti fotovoltaico Cavriago	191.140	100.200	0	191.140	100.200	0	0
Totale	565.169	460.035	0	191.140	100.200	10.535	3.659

3) Attrezzature e Altri beni

Immob.ni materiali	Costo storico	F.do Amm.to al 01.01.2017	Acquisti	Alienazioni/dismissioni	Storno F.do Beni alienati	Amm.ti	Valore netto al 31.12.17
1. Mobili per ufficio	115.065	110.917	0	0	0	1.175	2.973
2. Macch. uff. elettr. Centralina telef.	511.310	489.291	589	0	0	6.985	5.623
3. Mobili Palazzo del Carbone	166.510	19.981	0	0	0	19.981	126.548
4. Macch. Elettrom. Palazzo del Carbone	5.000	1.000	344	0	0	1.069	3.275
5. Attrezzatura varia	1.774	1.692	0	0	0	27	55
6. Beni inferiori a 516,46	0	0	777	0	0	777	0
7. Autovetture – Autofurgoni	101.667	91.185	0	0	0	5.032	5.450
8. Mobili e arredi Piazza Vallisneri 2/3 RE	69.244	57.532	0	0	0	2.196	9.516
Totale	970.570	771.598	1710	0	0	37.242	153.440

5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Immobilizzazioni	Saldo al 01.01.2017	In aumento	In diminuzione	Immobilizzazioni al 31.12.2017
a) Interventi costruttivi in corso (10401)	21.817.288	41.059	0	21.858.347
Interventi destinati ad uso diretto (10403)	0	0	0	0
Edifici Acer destinati all'ERP Rimodulazione L. 560	8.786	0	0	8.786
Interventi manutenzione straordinaria non ERP su alloggi Acer	0	0	0	0
Costruzioni terminate in assegnazione	3.883.733	0	0	3.883.733
Totali	25.709.807	41.059	0	25.750.866

La voce comprende gli oneri sostenuti su immobili in corso di costruzione escludendo quelli destinati alla vendita (€ 305.558) che sono compresi nell'attivo circolante, tra le rimanenze finali e rispetto all'anno precedente ha subito un incremento di € 41.059.

III) Immobilizzazioni Finanziarie

1.a) Partecipazioni

Descrizione (10901)	01/01/2017	Incremento	Decremento	31/12/2017
Imprese collegate	3.000	0	0	3.000
Altre imprese	3.465	0	199	3.266
Totale	6.465	0	199	6.266

Rispetto all'esercizio precedente si è provveduto ad evidenziare le partecipazioni in Imprese collegate in quanto risultavano incluse nella voce Altre imprese.

Le partecipazioni in **imprese collegate** al 31/12/2017 sono riferite ai seguenti Enti e Società:

	Valore di Bilancio
• Villa Adele Soc. Cons. a r.l. quota detenuta 30%	€ 3.000
Via Costituzione n. 6 Reggio Emilia (RE)	-----
	€ 3.000

Le partecipazioni in **altre imprese** al 31/12/2017 sono riferite ai seguenti Enti e Società:

	Valore di Bilancio
• Quasco	€ 3.000
• Abicoop Due	€ 258
• Soc. Acquedotto di Roteglia	€ 8

	€ 3.266

Si riscontra una diminuzione di € 199 per cessazione della partecipata Edilizia Popolare.

2) Crediti Immobilizzati

I crediti classificati tra le immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2017 ammontano a € **43.914**. Si riferiscono a depositi cauzionali di lunga durata per € 34.282, e € 9.632 per Crediti verso lo Stato per gestioni speciali C.E.R..

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze

Le rimanenze finali al 31.12.2017 ammontano a € 305.558, sono costituite da immobili destinati al trasferimento a favore del Comune di Campagnola (delibera del Cda Acer del 22/12/2010 e del 23/04/2014) e non hanno subito variazioni rispetto al 2016.

In particolare trattasi di n. 2 alloggi posti nel Comune di Campagnola Emilia Piazza Roma così identificati:

Tipo U.I.	Foglio	Mappale	Sub	Valore
Alloggio	14	230	58	70.875
Alloggio	14	230	65	234.683
Totale				305.558

II) Crediti:

Voce	Euro
Crediti V/Clienti (Entro l'esercizio)	1.414.833
Crediti V/Utenti Assegnatari (Entro l'esercizio)	10.883.209
F.do rischi su crediti assegnatari (Entro l'esercizio)	-1.333.257
Crediti V/Imprese Collegate (Entro l'esercizio)	830.199
Crediti V/Erario (Entro l'esercizio)	81.370
Crediti per imposte anticipate (Oltre l'esercizio)	41.358
Crediti verso altri (Entro l'esercizio)	31.799.029
Totale	43.716.741

Si informa che si è provveduto ad evidenziare i crediti verso imprese collegate precedentemente ricompresi in crediti verso altri. Di seguito il dettaglio delle singole voci di credito.

Clients

La voce crediti v/ clienti comprende:

Voce	Al 31.12.2017	Al 31.12.16	Differenza
Crediti v/clienti (11705 11706 11711)	1.414.833	2.168.154	-753.320
Crediti v/utenti assegnatari (111)	10.883.209	10.228.525	654.684
Sub Totale	12.298.042	12.396.679	-98.636
F.do svalutazione crediti (20801)	-1.333.257	-1.259.571	-73.686
Totale	10.964.785	11.137.108	-172.322

Il fondo è stato utilizzato a fronte dell'accertata inesigibilità di crediti verso assegnatari con delibere del Cda Acer per un totale complessivo di € 17.956. Il "Fondo per rischi su crediti" è stato inoltre incrementato della somma di € 91.642.

Si evidenzia che non sono stati presi in considerazione i crediti verso assegnatari relativi alle nuove convenzioni di gestione degli immobili di proprietà comunale, in quanto il rischio di insolvenza per tali crediti è a carico dei comuni concedenti.

Crediti verso Imprese collegate

La voce accoglie crediti vantati al 31/12/2017 verso la società collegata Villa Adele Soc. Cons. a r.l.

Voce	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Crediti V/Villa Adele	830.200	822.273	7.927
Totale	830.200	822.273	7.927

L'incremento è relativo a spese di gestione anticipate in nome e per conto della collegata.

Crediti verso Erario

I crediti verso Erario, pari a € 81.370, si riferiscono: quanto ad € 39.106 a crediti per imposta IRAP versata in eccedenza per acconti rispetto alle imposte di competenza dovute per l'anno 2017. Vi è inoltre un credito per IRAP anni precedenti per € 19.849 in quanto la società ha presentato, nei termini di legge, le istanze di rimborso Irpef/Ires di cui all'art. 2 comma 1 quater DL n. 201/2011 da cui è emerso un credito di €. 53.792 relativo agli anni 2007/2011 di cui già rimborsati 32.249. E' altresì presente un credito il Bonus art. 1 DL 66/2014 (cosiddetta "legge Renzi)" pari ad € 1.573. Vi è inoltre un credito per imposte – Ricerca e Sviluppo di € 19.524.

Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate sono pari ad € 41.358 così suddivisi:

Voce (1170305000/5001)	Totali al 31/12/2017	Totali al 31/12/2016	Differenza
Crediti per imposte anticipate oltre l'anno	41.358	81.358	40.000
Totale	41.358	81.358	40.000

Per il dettaglio vedasi il punto "**Imposte e tasse**" della presente nota.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a € 31.799.029 con un decremento di € 6.226.728 rispetto al 2016.

Voce	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Anticipazioni (11701)	171.006	181.917	-10.911
Credito Inail (1170308000)	1.252	1.541	-289

Voce	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Crediti Gestione Alloggi di proprietà comunale (1170403)	387.674	491.449	-103.775
Crediti diversi (11705)	16.859.281	17.093.619	-234.338
Crediti manut. str. L. 80 TIPO A (11708)	409.882	355.118	54.764
Crediti Agenzia Affitto (11710)	901.941	1.025.332	-123.391
Credito Mutuo Bipop Provincia – Bagnolo NC (11709)	186.619	177.613	9.006
Crediti MS 2003 -2004 v/Comuni e Regione (11713-11799)	11.244.559	17.078.745	-5.834.186
Crediti Verso Autogestioni (11712)	1.636.815	1.620.423	16.392
Totale	31.799.029	38.025.757	-6.226.728

Si dettaglia di seguito la voce crediti diversi:

Voce	Importo
PRU COMPAGNONI (Vedi voce corrispondente fra i "debiti altri finanziatori)	10.693.672
Crediti per lavori NAPS	2.032.869
Crediti per Piani Straordinari vari Comuni	2.909.925
Crediti V/Campus	350.514
Crediti per vertenze legali	93.113
Crediti per spese sinistri	84.956
Credito per spese Progetti Europei	81.389
Crediti per lavori Sisma 2012	411.696
Crediti V/CMR in liquidazione	66.803
Crediti per reinvestimento economie ex L. 457/78	61.932
Crediti V/dipendenti e amministratori	7.971
Crediti vari	64.441
Totale	16.859.281

IV) Disponibilità Liquide

1) Le disponibilità liquide pari a **€ 1.002.523** sono rappresentate da depositi bancari e postali:

giacenze c/c di Tesoreria Unicredit	2017	2016
valore all'inizio dell'esercizio	479.430	819.505
incassi	14.826.680	14.505.479
pagamenti	- 14.395.141	- 14.845.554
	-----	-----
saldo finale €	910.969	479.430

giacenze nel c/c Unicredit di appoggio per incasso canoni	43.463	92.224
giacenze affrancatrice postale e conto di credito speciale	0	202
giacenze c/c 1386 BNL ordinario	21.872	4.965
giacenze c/c 460001 BNL vincolato fotovoltaico	23.919	23.919
giacenze c/c Unicredit - Agenzia Affitto	2.180	29.633
giacenze c/c Unicredit – Effetti sbf	0	5.006
cassa voucher	120	880
	-----	-----
	91.554	156.829
 Totale disponibilità liquide €	 1.002.523	 636.259

D - Ratei e Risconti Attivi

La voce "Ratei e risconti attivi" al 31.12.2017 non ha rilevazioni.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A) Patrimonio Netto

Capitale di dotazione e devoluzione	2.288.933
Riserve di Rivalutazione monetaria	1.163.369
Riserve Statutarie	7.936.831
Riserva arrotondamento	0
Contributi in c/capitale su immobili da devolvere ai Comuni	29.993.744
	41.382.877
Perdite Pregresse	- 1.988.931
	39.393.946
Patrimonio netto ante risultato 2017	39.393.946
Utile d'esercizio 2017	10.412
	39.404.358
Totale netto al 31.12.2017	39.404.358

I contributi in conto capitale sono costituiti dalle devoluzioni statali (prevalenti), regionali e comunali erogate a fronte delle costruzioni e ripristino di immobili.

B) Fondo per Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31.12.2017 ammontano complessivamente al **€ 197.190** e comprendono le seguenti poste:

	Totali al 31/12/2016	Variazioni con segno -	Variazioni con segno +	Totali al 31/12/2017
Fondi per costi del personale	64.101	0	11.107	75.208
Altri fondi (21002 -21202- 21204)	96.382	0	25.600	121.982
<i>Totali</i>	160.483	- 0	36.707	197.190

Il fondo per costi del personale è stato movimentato in aumento per € 11.107. La voce "Altri fondi" ammontante ad € 121.982, ha registrato un incremento rispetto al 2016 di € 25.600, ed è così formato:

- Fondo strumenti finanziari derivati per € 46.185
- Fondo rischi attività costruttiva per € 17.059
- Fondo rischi generico per € 58.738

C) Trattamento di Fine Rapporto dipendenti

Trattamento Fine Rapporto Lavoro al 31.12.2016:		1.556.525
Accantonamento Dip. Esercizio 2017:		
Importo TFR	118.177	
Rivalutazione	28.132	

TFR da accantonare	146.309	
Imposta sostitutiva	- 4.782	
Fondo pensione PREVINDAI	- 7.360	
Fondo pensione ALLEATA PREVIDENZA	- 4.355	
Fondo pensione PREVIAMBIENTE	- 34.755	

Totale incrementi		95.057
Utilizzo fondo dipendenti:		
- per cessati	-342.426	
- per anticipazioni	- 0	

Totale decrementi		- 342.426

Totale Fondo TFR dipendenti al 31.12.2017		1.309.156

D) Debiti

I debiti ammontano ad un totale di **€ 40.444.488** e sono formati come segue:

Voce	Euro
Debiti V/Banche	5.398.501
Debiti V/Altri Finanziatori	17.433.970
Anticipi su vendite	5.122
Debiti V/Fornitori	978.029
Debiti V/Imprese Collegate	112.021
Debiti Tributarî	111.540
Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezz. Soc.	38.702
Altri debiti	16.366.603
Totale	40.444.488

Si informa che si è provveduto ad evidenziare i debiti verso imprese collegate precedentemente ricompresi in debiti verso altri. Di seguito il dettaglio delle singole voci di debito.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono riferiti a debiti per mutui e ammontano complessivamente ad € 5.398.501 così suddivisi:

Debiti entro l'esercizio successivo	€ 357.652
Debiti oltre l'esercizio successivo: di cui	€ 5.040.849
- durata residua inferiore a 5 anni: 2.035.129,85	
- durata residua superiore a 5 anni: 3.363.371,11	
Totale	€ 5.398.501,00

I debiti per mutui oltre l'esercizio successivo sono così formati:

ENTE MUTUANTE	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2017	RESIDUO DEBITO AL 31.12.2016
Mutuo BNL Impianti Fotovoltaico	212.500	262.500
Mutuo Dexia Crediop 2.514.000 Garanzia Tesoriere	1.630.457	1.853.611
Bipop Carire € 2.100.000 nuova sede	1.517.934	1.284.737
Bipop Carire € 3.821.192 Comuni della provincia	1.679.958	1.993.146
Totale	5.040.849	5.393.994

Rispetto al bilancio del precedente esercizio i debiti per mutui sono diminuiti per le rate di competenza dell'esercizio.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono rappresentati nella seguente tabella:

Debiti verso Comuni per fabbricati da cedere gratuitamente ai Comuni	€ 17.433.970
Totale	€ 17.433.970,00

e risultano così suddivisi:

€	4.713.561	per reinvestimenti dei Comuni legge 560 e legge 457 (221)
€	1.943.483	finanziamenti Programmi NAPS (222)
€	10.424.085	finanziamenti PRU Compagnoni 1° Stralcio (21914)
€	14.629	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 77 (21919)
€	338.212	finanziamenti SISMA 20 – 29 maggio 2012 Ord. 49 (21920)
€	<u>17.433.970</u>	Totale

Acconti

Si riferiscono ad acconti ricevuti per anticipi su vendite:

Voce	Al 31.12.17	Al 31.12.16
F.do sociale	122	122
Vendita Autorimessa Via Manara 10 - RE	5.000	0
Totale	5.122	122

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano a **€ 978.029** così distinti:

Debiti verso imprese e professionisti (21501 – 21502- 21503)	€ 891.843
Debiti per fatture da ricevere (21911)	€ 86.186
Totale	€ 978.029

Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

Debiti verso Imprese collegate

La voce accoglie i debiti al 31/12/2017 verso la società collegata Villa Adele Soc. Cons. a r.l. relativi ai rientri sul credito vantato verso la stessa

Voce	Anno 2017	Anno 2016	Differenza
Debiti V/Villa Adele	112.021	76.575	35.446
Totale	112.021	76.575	35.446

L'incremento è relativo ai rientri effettuati nel corso dell'esercizio.

Debiti Tributari

I debiti tributari sono iscritti per € 111.540 e risultano variati in aumento per € 34.102.

Voce (21903)	Al 31.12.17	Al 31.12.16	Differenza
IVA	0	0	0
Altre	111.540	77.438	34.102
Totali	111.540	77.438	34.102

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso gli Enti previdenziali sono costituiti da debiti maturati nel corso dell'anno 2017 e sono pari a **€ 38.702** con una diminuzione di € 5.914 rispetto all'anno precedente. Tali debiti sono esigibili per il loro intero importo entro l'esercizio successivo.

Altri debiti

La voce **altri debiti** ammonta complessivamente a **€ 16.366.603**, di cui € **1.040.623** esigibili entro l'esercizio successivo ed € **1.040.623** esigibili oltre l'esercizio successivo, con un aumento di € 953.055 rispetto al 31 dicembre 2016. Di seguito si dettano le voci che la compongono.

Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

Debiti esigibili entro l'anno	Al 31.12.2017	Al 31.12.16	Differenza
Debiti v/imprese per urbanizzazioni da effettuare (22001)	99.714	99.714	0
Debiti per canoni concessori (21907-21908-21909-21910)	3.594.985	4.315.501	-720.516
Debiti per incassi da contabilizzare (21912)	43.465	92.226	-48.761
Debito per oneri del personale ed amministratori differiti (21913)	240.023	226.817	13.206
Debito v/autogestioni in gestione diretta (21915)	1.532.334	1.674.581	-142.247
Debiti Agenzia per l'Affitto (21904)	948.340	1.058.925	-110.585
Fondo Garanzia Agenzia per l'Affitto (21916)	4.117	70.524	-66.407
Debiti diversi (21905)	8.832.035	5.960.935	2.947.675
Fondo famiglie in difficoltà economica (21917)	30.967	945.062	-914.095
Totale	15.325.980	14.444.285	958.270

Si dettano di seguito la voce debiti diversi:

Voce	Importo
Fondo morosità da convenzione vari Comuni	3.038.307
Finanziamento Piani Straordinari vari Comuni	2.810.153
Debiti quote autogestione	780.749
Finanziamento Progetti Europei	422.097
Debiti per Indennizzo Assicur. Sisma 2012	427.528
Fondo riserva 3% da convenzione vari Comuni	403.458
Debiti per Finanziamento L. 80	269.251
Debiti quote condominiali	205.632
Rimborsi sinistri assicurazione	115.100
Fondo locazione Ag. Affitto vari Comuni	83.664
Fondo di Garanzia Ag. Affitto	43.000
Finanziamento regionale Sisma 2012	39.274
Debiti vari	193.822
Totale	8.832.035

Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:

Debiti esigibili oltre l'anno	Al 31.12.17	Al 31.12.16	Differenza
Depositi cauzionali ricevuti (214)	1.040.623	1.045.838	-5.215

Totale	1.040.623	1.045.838	-5.215
---------------	------------------	------------------	---------------

E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano a **€ 37.935** e si riferiscono principalmente agli interessi posticipati sul mutuo Unicredit di originari € 3.821.192 di competenza del 2017 pagati il 01/01/2018.

CONTI D'ORDINE (Impegni, Garanzie e Passività Potenziali)

Rischi assunti dall'impresa

- Fidejussioni varie per un importo complessivo di **€. 1.011.086** rilasciate ai Comuni a garanzia di oneri vari di urbanizzazione e concessioni edilizie per l'edificazione degli immobili.
- Fidejussione pari ad **€ 6.528** rilasciata da Unicredit Banca a favore dell'Agenzia dell'Entrate a garanzia del credito relative alle imposte di Acer Iniziative Immobiliari.
- Fidejussione pari ad **€ 82.668** rilasciata da Unicredit Banca a favore Istituto Immobiliare del Nord per Palazzo del Carbone.
- Garanzie reali:
 - Ipoteca di primo grado sulla sede sociale, in favore di Unicredit Spa di **€. 3.570.000** per mutuo di €. 2.100.000 ottenuto per l'acquisto della sede medesima.
 - Ipoteca in favore di Unicredit spa per **€. 6.496.028** rilasciata su beni immobili di ACER per mutuo di €. 3.821.193, contratto in anticipazione a favore dei seguenti Comuni e per i relativi importi.

Quota capitale originaria mutuo:

Guastalla Via Costa	€	486.986
Reggiolo Via Dalla Chiesa	€	600.886
Fabbrico (ex cantina)	€	1.149.428
Campagnola (Palazzo Baccarini)	€	<u>632.306</u>
	€	2.869.606

Si fa presente che la quota capitale iniziale viene ridotta annualmente della parte rimborsata. Tali importi riguardano il mutuo stipulato da ACER a fronte di nuove iniziative costruttive nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica per la parte non coperta da contributo pubblico.

Tale impegno è stato assunto dall'Azienda quale diretta conseguenza del mandato da essa ricevuto in occasione della Conferenza degli Enti del 20.07.2005, che ha previsto la diretta assunzione dei

finanziamenti necessari da parte di ACER, stabilendo l'accollo del relativo onere ai Comuni al momento del trasferimento in proprietà degli immobili ai sensi dell'art. 49 L.R. n. 24/2001.

Coerentemente con tali decisioni ACER si è attivata con i Comuni interessati al fine di pervenire al perfezionamento degli atti finalizzati al trasferimento di proprietà degli immobili e all'accollo degli oneri relativi. Si è pertanto ritenuto opportuno mantenere tra i conti d'ordine l'importo dell'intera quota capitale di competenza di ciascun intervento identificata con il Comune di appartenenza.

Si precisa che relativamente alla quota a parte del mutuo identificato come "Guastalla Via Costa" si è in attesa da parate dell'Ente mutuante Unicredit dell'autorizzazione alla cancellazione dell'ipoteca gravante sull'immobile sito in Guastalla Via Costa, il cui trasferimento al Comune medesimo è subordinato all'estinzione del gravame.

Beni di terzi presso l'impresa

- Pegno di **€ 25.000** sui contributi GCE incassati da ACER su c/c vincolato BNL per l'impianto fotovoltaico della sede.

- Beni di terzi presso di noi:
 - Beni di terzi in conto deposito pari a **€ 6.246**.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione realizzato nell'esercizio 2017 ammonta a **€ 9.939.194** e registra un aumento di € 362.159 rispetto all'esercizio 2016.

Si analizzano di seguito le poste che compongono tale sezione, precisando che tutti i proventi sono stati realizzanti in Emilia Romagna.

A. 1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Le vendite

Le vendite ammontano ad **€ 33.744** e comprendono i proventi derivanti dalla vendita di alloggi e dall'incasso dei diritti di prelazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di € 7.650.

I canoni

La voce riferita ai canoni di locazione relativi sia alla gestione degli alloggi in convenzione che di proprietà, ammontano complessivamente a **€ 7.412.942**, con un incremento, rispetto al bilancio d'esercizio 2016, di € 407.146 dovuto all'entrata in vigore ad ottobre 2017 dei nuovi criteri di calcolo del canone ERP.

Tipo	ACER	ALTRI	TOTALE
Canoni alloggi ERP	0	5.472.795	5.472.795
Canoni alloggi non ERP	302.435	106.320	408.755
Canoni Negozi	61.853	0	61.853
Canoni Garage	14.877	338.112	352.989
Canone Libero	0	10.541	10.541
Canoni locazione permanente	423.395	681.454	1.104.849
Canone Posti Letto	0	1.160	1.160
TOTALI	802.560	6.610.382	7.412.942

Corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili

I corrispettivi per amministrazione e manutenzione stabili ammontano ad **€ 312.413**. Sono costituiti per la maggior parte dal compenso per servizi resi all'utenza pari ad € 238.654 e da € 73.759 per compensi derivanti dalla gestione delle autogestioni.

Corrispettivi per Servizi a rimborso

I corrispettivi per servizi a rimborso ammontano ad **€ 943.673** e trovano la corrispondente voce nelle spese per lo stesso importo.

Corrispettivi Tecnici per Interventi Edilizi

I corrispettivi per interventi edilizi comprendono i ricavi per l'attività di progettazione e direzione lavori svolta dall'ente; tale attività ha prodotto ricavi per **€ 170.846** con una diminuzione rispetto al valore al 31/12/2016 di € 133.558.

A. 2 – Variazioni delle rimanenze

Non sono state rilevate variazioni alle rimanenze.

A. 5 - Altri proventi e ricavi diversi

La voce altri proventi e ricavi diversi al 31.12.2017 ammonta a **€ 1.095.576** così formata:

a) La voce "Proventi e ricavi diversi" comprende:

• Compenso agenzia affitto	€ 28.513
• Canone concessione CMR	€ 51.202
• Corrispettivo certificati idoneità	€ 14.280
• Proventi attivi tassabili	€ 183.852
• Rec. Imp. Bollo - registro e sp. postali	€ 256.287
• Compenso attività legale	€ 72.811
• Corrispettivo controlli ISEE	€ 44.038
• Corrispett. rilascio certif. energetica	€ 9.689
• Rec. su retribuz. Personale	€ 44.813
• Rec. spese rateizz. insoluti	€ 10.360
• Proventi attivi da alienazione	€ 119.196
• Diritto di prelazione L. 560	€ 61.154
• Cessione energia Comune/Enel	€ 4.843
• Compenso gestione alloggi Campus	€ 15.792
• Compenso rilascio attestaz. fiscale	€ 9.850
• Altri proventi	<u>€ 110.779</u>
Totale	€ 1.037.459

b) Contributi c/esercizio gestioni passive comunali € 58.117

Totale 1.095.576

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6 - Costi per materie prime suss. di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci al 31.12.2017 ammontano complessivamente ad **€ 28.443**.

7 - Costi dei servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente ad **€ 5.969.490**.

	AL 31.12.2017	AL 31.12.2016
Spese generali (30801)	572.137	539.427
Spese amministrazione stabili (30802)	2.880.135	2.519.633
Spese manutenzione stabili (30803)	1.514.378	1.601.710
Spese per servizi a rimborso (30804)	943.673	1.019.432
Spese per interventi edilizi (30805)	59.167	70.231
Totali	5.969.490	5.750.433

Le spese generali sono riferite alla funzionalità degli uffici (Manut. Uffici, spese telefoniche, postali, rappresentanza, pubblicità, gestione automezzi, manutenzione fotocopiatrici, hardware e software, corsi e convegni, consulenze professionali, oltre al del costo degli amministratori e dei sindaci.

La voce di amministrazione e manutenzioni degli stabili (voce 30802 – 30803) comprende costi che rientrano nel canone concessorio a favore dei Comuni come da convenzione di gestione degli alloggi.

Le spese per servizi a rimborso pari ad € 943.673 trovano la corrispondente voce nei corrispettivi per servizi a rimborso per un identico importo.

Le spese per interventi edilizi sono riferite agli incarichi professionali per progettazioni, collaudi, consulenze tecniche, procedimenti legali su interventi edilizi.

8 - Costi per Godimento di beni di terzi

Detta voce è riportata in bilancio per complessivi **€ 90.778** così formati:

- Canone di locazione Palazzo del Carbone € 83.463
- Canone noleggio autovetture € 7.315

9 - Costi del Personale

I costi del personale ammontano a **€ 2.392.303** contro € 2.491.706 del 2016 ed € 2.609.586 del 2015.

Detti costi sono comprensivi:

- delle retribuzioni
- degli accantonamenti per TFR dell'esercizio

- c. degli accantonamenti per oneri differiti relativi a ratei per ferie non godute
- d. dei premi di produttività.
- e. dei costi vari sostenuti in favore dei dipendenti

Nel prospetto che segue si riportano i dati relativi al personale dipendente suddiviso per qualifica:

	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015
A tempo indeterminato			
DIRIGENTI :	2	3	3
DIPENDENTI AREA QUADRI:			
▪ Q1	3	3	3
▪ Q2	4	4	3
DIPENDENTI:			
▪ AREA A	13	16	18
▪ AREA B	21	21	23
A tempo determinato			
DIRIGENTI:	0	0	1
DIPENDENTI:			
▪ AREA QUADRI	0	0	0
▪ AREA A	0	0	0
▪ AREA B	5	2	0
TOTALI	48	49	51

I dirigenti sono assunti con contratto Federmanager, mentre i dipendenti con il CCNL Federcasa servizi.

Compensi per Amministratori e Collegio dei Revisori

I compensi e i rimborsi corrisposti a favore di amministratori e dei Revisori sono compresi tra le spese generali e ammontano ad **€ 128.735**, così ripartiti:

Compensi - Oneri riflessi e rimborsi	
Amministratori	103.099
Revisori	25.636
Totale	128.735

10 - Ammortamenti e svalutazioni

Il valore degli ammortamenti al 31.12.2017 ammonta ad **€ 376.563** ed è così suddiviso:

Ammortamenti

	AI 31.12.2017	AI 31.12.2016	Differenza
Immobilizzazioni immateriali	220.146	213.403	6.743
Immobilizzazioni materiali	156.417	207.051	-50.634
Totale	376.563	420.454	-43.891

12 - Accantonamento per rischi

	AL 31.12.2017	Al 31.12.2016	Differenza
Acc.to al fondo rischi su crediti verso utenti/assegnatari	91.642	120.000	-28.358
Acc.to per rischi	37.928	20.810	17.118
Totali	129.570	140.810	-11.240

E' stato effettuato un accantonamento al fondo rischi su crediti verso utenti/assegnatari per € 91.642 per adeguamento del rischio stesso.

Si è provveduto inoltre ad accantonare la somma di € 25.601 sul fondo rischi generico a copertura della parte residua del credito vantato verso la Cooperativa Reggiolo Muratori per i canoni concessori 2017.

In via prudenziale si è ritenuto opportuno accantonare la somma di € 12.327 relativa alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati di pari importo.

14 - Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

	Importo
Perdite rientri a favore stato G.S.	61.154
Spese perdite diverse	335.973
Imposte indirette tasse e contributi	411.794
Totali	808.921

La voce Imposte indirette, tasse e contributi è così composta:

	importo
IMU	73.005
Contributi Associativi	22.514
Imposta di Bollo	91.817
Imposta di Registro	209.396
Rifiuti Urbani e assimilati	4.103
Sanzioni e multe	773
Altre imposte e tasse	10.185
Totale	411.793

C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

16 - Altri proventi finanziari

I proventi finanziari al 31.12.2017 ammontano ad € **33.163** e sono così ripartiti

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Differenza
Int. Cess. Lex 513	797	1.001	-204
Contr. Interessi su mutuo ipotecario Fabbrico	16.912	16.912	0
Int. su depositi (Amm. Postale e Tesoreria)	2	5.259	-5.257
Int. di dilazione	9.498	7.007	2.491
Int. di mora su canoni scaduti	4.730	6.515	-1.785
Rimb. interessi Q.ta MS – Programma Reg.le e Comunale	1.224	1.224	0
Totali	33.163	37.918	-4.755

17 - Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio ammontano ad € 146.717 e sono così costituiti:

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	Differenza
Interessi su mutuo Bipop Ipotecario	66.759	72.144	-5.385
Int. mutuo Bipop Sede Acer	66.672	68.907	-2.235
Int. Mutuo BNL Impianti fotovoltaico	13.165	14.521	-1.356
Int. su depositi cauzionali e di dilazione	121	29	92
Totali	146.717	155.601	-8.884

18 – Rettifiche di valore di attività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano ad € 12.327 e sono riferite alla rivalutazione di strumenti finanziari derivati.

22 - Imposte sul reddito d'esercizio

	Al 31.12.2017	Al 31.12.2016	differenza
IRAP	21.487	19.169	2.318
IRES	0	0	0
Storno imposte anticipate	40.000	50.000	-10.000
Utilizzo fondo imposte differite	0	0	0
Totali	61.487	69.169	-7.682

La differenza rilevata tra le imposte 2016 e 2017 è derivata dalla seguente situazione:

IRES

Nell'anno 2017, così come per il precedente esercizio, la somma algebrica dei ricavi e proventi e dei costi fiscalmente deducibili determina una perdita fiscale.

Nel rispetto del principio della prudenza si ritiene non opportuno rilevare imposte anticipate su detta perdita fiscale.

IRAP

Nell'anno 2017 l'imposta di competenza ad euro 21.487 è in linea con l'onere dell'esercizio precedente pari ad euro 19.169.

Nel bilancio permane una voce di credito per Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo di Euro 41.358, diminuito per euro 40.000 rispetto al precedente esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Contratti di Leasing

La società non ha in corso contratti di leasing.

Informativa ai sensi dell'articolo 2497 Bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni in materia di strumenti finanziari (art.2427 bis C.C.)

Al 31.12.2017 risulta in essere un contratto derivato così caratterizzato:

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap
Finalità	Copertura
Valore nozionale	237.500
Rischio finanziario sottostante	Rischio di tasso di interesse
Fair value del contratto derivato	- 46.185
Passività coperta	Tasso Euribor a 6 mesi + spread 0,75

Essendosi verificato il caso di copertura di flussi, il calcolo della copertura previsto dal paragrafo 86 del principio contabile OIC 32, effettuato all'01/01/2016, esercizio di prima applicazione del suddetto principio contabile, la componente è stata imputata agli utili di esercizi precedenti. Ciò consente di rilevare nel conto economico dell'esercizio in esame solo gli effetti della copertura di competenza.

Operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 c.c. 22)

Non vi sono operazioni in essere.

Operazioni con parti correlate (art. 2427 c.c. 22 – bis)

Poiché l'attività di gestione degli alloggi di proprietà comunale si svolge in regime di convenzione con i Comuni della Provincia e tenuto conto che il Comune capoluogo detiene, in valore assoluto tra i Comuni, la quota più rilevante, si dà evidenza del fatto che durante l'anno l'Ente ha effettuato operazioni con parti correlate a valori fissati secondo i parametri stabiliti dalla Legge Regione Emilia Romagna n. 24/2001 (legge istitutiva delle Acer).

Accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c. n. 22 – ter)

Non sussistono accordi significativi in tal senso.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente al 31.12.2017 non sono stati rilevati fatti tali da rendere l'attuale situazione sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico a tale data o tali da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Dal punto di vista finanziario si conferma il trend del 2017.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

CONCLUSIONI

L'esercizio si chiude con un utile pari a **€ 10.412** che si propone di portare in diminuzione delle perdite pregresse.

Reggio Emilia, 27/04/2018

per il Consiglio d'Amministrazione
Il Presidente
Marco Corradi

RELAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI E DEI REVISORI LEGALI

ACER

AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA

Sede in Via della Costituzione, 6 - Reggio Emilia (RE)

Codice Fiscale - Partita IVA - Registro delle Imprese di Reggio Emilia n. 00141470351

REA di Reggio Emilia n. 206272

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017
REDATA AI SENSI DELL'ART. 2429, co. 2, del CODICE CIVILE

Agli Enti Partecipanti

Nell'espore alla Conferenza degli Enti della Provincia di Reggio Emilia le nostre osservazioni e le nostre conclusioni sul Bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'esame e l'approvazione, ci corre l'obbligo di dare contezza dell'attività che questo Collegio, nominato nel corso dell'ultimo bimestre del 2016, ha svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24/2001 nonché dallo Statuto Sociale, i sottoscritti Revisori dei Conti hanno:

- ✓ vigilato sull'osservanza delle Leggi, dello Statuto e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità;
- ✓ verificato la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili;
- ✓ esaminato il Bilancio di Previsione;
- ✓ accertato la reale consistenza di cassa e la corrispondenza con le risultanze del Tesoriere.

Le attività svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile; tali riunioni sono state sommariamente riassunte nei verbali periodici, debitamente sottoscritti per approvazione unanime, mentre della documentazione contabile ed amministrativa esaminata è stata estratta copia conservata agli atti del Collegio.

Il Collegio ha così preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'Ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti dall'ulteriore incremento dei crediti verso gli utenti assegnatari, monitorati con periodicità costante.



È stato quindi possibile confermare che:

- ✓ l'attività tipica svolta dall'Ente non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ✓ l'assetto organizzativo e la dotazione di strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- ✓ le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- ✓ quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016).

È inoltre possibile rilevare come l'Ente abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente Relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, del Codice Civile e più precisamente:

- ✓ sui risultati dell'esercizio sociale;
- ✓ sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ✓ sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo Amministrativo della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, del Codice Civile;
- ✓ sull'eventuale ricevimento di denunce di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'Ente e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono quindi ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei Revisori.

VIGILANZA SULL'OSSERVANZA DELLE LEGGI, DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha partecipato alle Assemblee della Conferenza degli Enti ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, tutte svoltesi nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti che ne disciplinano il funzionamento, in ordine alle quali può ragionevolmente assicurare che l'attività gestionale è stata conforme alla normativa vigente, non è stata manifestamente imprudente, azzardata, in potenziale conflitto d'interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Può pertanto ragionevolmente ribadire che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge,

allo Statuto ed al Regolamento di Amministrazione e Contabilità, non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio dell'Ente o le finalità istituzionali.

VERIFICA DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITÀ

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle funzioni, della Società di Revisione Legale Indipendente Demetra Srl, incaricata - ex Art. 41, V° comma, Legge Regionale n. 24/2001 - della Revisione e Certificazione del Bilancio, nonché mediante l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo il Collegio non ha particolari osservazioni da riferire.

Si conferma che il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, così come modificato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione del 21/12/2012, è stato normalmente osservato nell'adempimento degli obblighi contabili.

Attraverso controlli di tipo campionario, ha verificato la rispondenza delle registrazioni contabili ai fatti di gestione posti a loro fondamento, provvedendo anche a verificare la consequenzialità degli atti posti in essere dagli uffici e la loro corrispondenza agli atti deliberativi.

L'Ente non è dotato di un sistema di revisione interno ed il Collegio ha pertanto verificato direttamente, così come pure presso la Società di Revisione nell'ambito del proprio mandato, l'eventuale emersione di irregolarità di natura contabile.

Si dà inoltre atto che non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile, né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, del Codice Civile, né il Collegio nel corso dell'esercizio ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 non ha fatto pervenire al Collegio alcuna segnalazione di irregolarità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come descritta, non sono dunque emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione e la segnalazione alla Conferenza degli Enti o al Presidente della Giunta Regionale.

ESAME DEL BILANCIO PREVISIONALE

Il Collegio, nel corso del 2017, ha altresì preso in esame il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2018 senza nulla dover rilevare.

VERIFICHE DI CASSA

Il Collegio ha provveduto ad eseguire le verifiche di corrispondenza della cassa al conto reso dal Tesoriere, nonché a riconciliare le disponibilità esistenti sui conti con quanto risultante dalla contabilità. Non sono emersi fatti di rilievo degni di segnalazione.



**CORRISPONDENZA DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ALLE RISULTANZE DELLE
SCRITTURE CONTABILI**

I Revisori sottoscritti, nel precisare che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori, mentre spetta al Collegio la responsabilità del relativo giudizio tecnico professionale, danno atto:

- 1) di avere esaminato il bilancio dell'Ente relativo alla gestione dell'intero esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, esercizio coincidente con l'anno solare e non interrotto da alcun evento di natura straordinaria;
- 2) che i controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia eventualmente viziato da errori significativi, affinché possa essere assunta la sua corrispondenza alle scritture contabili e nel suo complesso possa essere considerato "attendibile"; lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano - ai soli fini comparativi - anche i valori corrispondenti dell'esercizio precedente; per il giudizio sul Bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla Relazione emessa da questo Collegio in data 29 maggio 2017;
- 3) di aver acquisito la "Relazione della Società di Revisione Legale Indipendente ai sensi dell'Art. 41 L. R. 24/2001" emessa in data odierna da Demetra S.r.l. la quale, a conclusione della propria attività, cui il Collegio ha fatto espresso riferimento - al fine di evitare duplicazioni nell'attività di controllo - per ottenere informazioni circa la verifica delle varie poste di bilancio e gli esiti delle circolarizzazioni esterne effettuate, ha formulato il proprio giudizio professionale il quale, dopo il richiamo a possibili rettifiche conseguenti ai richiami d'informativa, conclude attestando che il bilancio *"nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2017"*;
- 4) che i sottoscritti Revisori dei Conti hanno riscontrato:
 - ✓ che il personale addetto alla rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente, che ha una preparazione professionale adeguata alle esigenze derivanti dalla gestione ordinaria dell'attività e che può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche dell'Ente;
 - ✓ che risulta regolare la conseguente rilevazione sistematica e cronologica dei fatti aziendali tramite la loro preventiva catalogazione e imputazione, con il metodo della partita doppia;
 - ✓ i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.
- 5) che i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati affinché non fossero diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti e fossero in sintonia con le modificazioni ed integrazioni normative (D. Lgs. 139/2015) in tema di redazione del bilancio: il controllo ha dato esito positivo.

In particolare, con riferimento ai criteri di valutazione delle poste del bilancio, possiamo inoltre affermare che:

- ✓ le diverse poste di bilancio sono state valutate nella prospettiva di una normale continuità dell'attività;
- ✓ i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;
- ✓ non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal Codice Civile; risulta che tali criteri, applicati alla situazione aziendale dell'Ente, abbiano infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente.

In sintesi, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 sottoposto a questo Collegio si può così sintetizzare:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	€	0
Immobilizzazioni nette	€	36.368.305
Attivo circolante	€	45.024.822
Ratei e risconti	€	0
Totale attivo	€	81.393.127
PASSIVO		
Patrimonio netto	€	39.404.358
Fondi per rischi e oneri	€	197.190
Trattamento fine rapporto	€	1.309.156
Debiti	€	40.444.488
Ratei e risconti	€	37.935
Totale passivo	€	87.393.127

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	9.969.194
Costi della produzione	€	-9.796.068
Differenza tra valore e costi della produzione	€	173.126
Proventi ed oneri finanziari	€	-113.554
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	€	12.327
Risultato prima delle imposte	€	71.899
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	-61.487
Utile dell'esercizio	€	10.412



Il Collegio dei Revisori attesta che le poste corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

In merito al suddetto Bilancio, Vi riferiamo inoltre che:

- ✓ la Relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 emessa dalla Società di Revisione Legale Indipendente in data odierna contiene n. 3 richiami d'informativa sui quali questo Collegio concorda e che fa propri;
- ✓ la Relazione degli Amministratori sulla Gestione risulta essere coerente con le risultanze di bilancio e con le informazioni da noi assunte nel corso del mandato;
- ✓ la Nota Integrativa contiene le informazioni previste dalla normativa civilistica, come richiamata dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente;
- ✓ il Rendiconto Finanziario, redatto con il metodo indiretto, rappresenta dettagliatamente i flussi finanziari generati dall'Ente;
- ✓ abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'assolvimento dei nostri doveri, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione;
- ✓ non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali e gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa, hanno comunicato che non esistono operazioni con parti correlate di importo rilevante e svolte a non normali condizioni di mercato.

PARERE CONCLUSIVO

Il Bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427 del Codice Civile, è conforme alle risultanze contabili dell'Ente. Esso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato d'esercizio.

Le azioni poste in essere nell'esercizio sono state conformi alla legge, allo statuto ed al regolamento di contabilità; esse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dalla Conferenza degli Enti o tali da compromettere il patrimonio sociale o le finalità istituzionali.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate, così come dall'esame del Bilancio Preventivo, non sono emersi fatti o irregolarità meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

Il Collegio dei Revisori, da ultimo, non può che ribadire quanto già evidenziato con riferimento all'esercizio precedente, e quindi insiste affinché l'Ente prosegua - ed anzi incentivi - il monitoraggio, che dovrà necessariamente confermarsi costante ed efficace, in relazione all'andamento degli incassi in generale e della morosità in particolare, e comunque alla dinamica finanziaria nel suo complesso, atteso che:

- ✓ l'Ente, per Sue finalità istituzionali, opera in un mercato particolarmente problematico anche dal punto di vista sociale e le istanze di tutela delle fasce più deboli provenienti dai Comuni membri



non collimano con la sua natura di Ente Economico, con la stringente normativa che ne ispira e disciplina la redazione del Bilancio e, da ultimo, con la finalità del perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;

- ✓ i "crediti verso utenti-assegnatari" si mostrano ancora in crescita, proseguendo il trend degli esercizi precedenti; del resto un'inversione di tendenza non è prevedibile nel breve periodo, complice la congiuntura economica generale, soprattutto con riguardo alle fasce più deboli; il contenimento di tale posta deve quindi costituire una delle priorità dell'Ente;
- ✓ è necessario pertanto attivare tempestivamente - e con efficacia - tutte le possibili procedure legali volte alla riscossione, anche coattiva, di crediti scaduti, sia per l'effetto deterrente che tali procedure esplicano sul debitore, sia per evitare che singole situazioni possano raggiungere dimensioni di credito ragguardevole, monitorando anche il meccanismo delle "anticipazioni" per conto di inquilini e di Comuni membri;
- ✓ la complessiva gestione finanziaria ha comunque determinato flussi finanziari positivi e tali da portare ad un incremento delle disponibilità liquide e ad un decremento dei debiti verso fornitori e dei debiti verso il sistema bancario;
- ✓ tali dinamiche finanziarie hanno peraltro solo marginalmente migliorato gli indici di "leverage" e di "dipendenza finanziaria" e quindi la struttura patrimoniale e finanziaria dell'Ente si mantiene piuttosto rigida, con possibili ricadute in termini di equilibrio economico e di equilibrio finanziario.

Fatte tali raccomandazioni, e tenuto conto della Relazione della Società di Revisione Indipendente, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito alla approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ed alla destinazione del risultato d'esercizio.

Prone pertanto alla Conferenza degli Enti di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, e la Relazione sulla Gestione al Bilancio medesimo ed il Rendiconto Finanziario, così come predisposti e redatti dal Consiglio d'Amministrazione di ACER - Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Reggio Emilia.

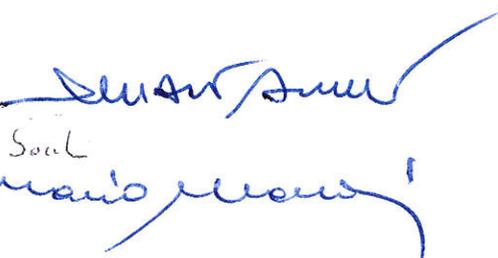
Reggio Emilia, 29 Maggio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Attilio Mazzocchi

Rag. Paolo Sacchi

Dott. Mario Monducci



AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

Sede in VIA COSTITUZIONE N.6 - 42100 REGGIO EMILIA (RE)

Relazione della Società di Revisione legale indipendente ai sensi dell'art. 41 della L.R.24/01

Alla Conferenza degli Enti di AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Nel corso dell'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 41 della L.R. 24/2001, sui dati di bilancio al 31.12.2017 possiamo rilevare che:

1. L'ente presta particolare attenzione all'esigibilità dei crediti tenendo monitorato lo scaduto per anno di anzianità. Dalle analisi dei prospetti forniti abbiamo ritenuto opportuno elevare le percentuali di svalutazione, tenuto conto anche della congiuntura economica negativa che purtroppo ha allungato i tempi di incasso con un ulteriore rischio di esigibilità degli stessi. Da tali considerazioni riteniamo che il fondo svalutazione crediti risulti sottostimato di circa € 404.000,00. Conseguentemente il Patrimonio netto al 31.12.2017 risulta sovrastimato di € 355.520,00 al netto dell'effetto fiscale.
2. L'ente registra una morosità ammontante ad € 4.967.437,00 relativa a crediti verso assegnatari cessati. La voce comprende sia crediti per canoni di locazione non riscossi che crediti per oneri accessori a carico degli assegnatari ma da questi non pagati e quindi posti a carico della proprietà. Azienda Casa Emilia Romagna - Reggio Emilia, pertanto, quale Ente gestore, viene chiamato a farsi carico finanziariamente di queste somme. La morosità che, ai sensi delle concessioni di gestione è a carico dei Comuni proprietari, rappresenta un'anticipazione di risorse che incide sull'equilibrio finanziario dell'Ente.
3. L'ente espone nello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017 tra le immobilizzazioni in corso e acconti, al lordo delle poste rettificative, gli immobili per i quali, per adempiere a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 24 / 2001, è in corso il processo di devoluzione gratuita ai rispettivi Comuni.

A nostro giudizio, ad eccezione della possibile rettifica connessa al rilievo evidenziato in precedenza al punto 1) e con riguardo alle osservazioni di cui ai punti 2) e 3), il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato

economico dell'ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA - REGGIO EMILIA per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2017.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge regionale, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamenti

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori dell'Ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA DI REGGIO EMILIA. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio dell'Ente AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – REGGIO EMILIA al 31/12/2017.

Parma, lì 29 maggio 2018

La Società di Revisione
Demetra S.r.l.



Revisore Contabile
Dott. Gabriele Bonatti



EMILIA ROMAGNA
TEATRO FONDAZIONE

BILANCIO DELL'ANNO 2017

01/01/2017 – 31/12/2017

formato CEE

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Sede in LARGO GARIBALDI 15 - 41124 MODENA (MO)
Iscritta presso il Tribunale di Modena P.G. 431
Iscritta presso il REA della C.C.I.A.A. di Modena al n. 270058

Bilancio al 31/12/2017

Stato patrimoniale attivo

31/12/2017

31/12/2016

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	483	771
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	2.919.223	3.406.318
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...	24.369	22.545
	2.944.075	3.429.634

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	29.299	35.995
3) Attrezzature industriali e commerciali	21.206	25.546
4) Altri beni	25.507	33.586
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	76.012	95.127

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d bis) altre imprese	20.024	20.024
	20.024	20.024
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	24.207		38.763
- oltre l'esercizio	507		507
		24.714	39.270
		24.714	39.270
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		44.738	59.294
Totale immobilizzazioni		3.064.825	3.584.055
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci		7.423	7.423
5) Acconti			
		7.423	7.423
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	407.707		539.575
- oltre l'esercizio			
		407.707	539.575
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	1.260.691		1.095.201
- oltre l'esercizio			27.922
		1.260.691	1.123.123
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.121.138		1.967.105
- oltre l'esercizio			
		1.121.138	1.967.105
		2.789.536	3.629.803

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Strumenti finanziari derivati attivi
- 6) Altri titoli
- 7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	1.200.356	721.897
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	23.992	18.291
	1.224.348	740.188

Totale attivo circolante	4.021.307	4.377.414
---------------------------------	------------------	------------------

D) Ratei e risconti	202.348	521.917
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	7.288.480	8.483.386
----------------------	------------------	------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2017	31/12/2016
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	274.972	337.678
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		

VI. Altre riserve

- Riserva straordinaria
- Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile
- Riserva azioni (quote) della società controllante
- Riserva da rivalutazione delle partecipazioni
- Versamenti in conto aumento di capitale
- Versamenti in conto futuro aumento di capitale
- Versamenti in conto capitale
- Versamenti a copertura perdite
- Riserva da riduzione capitale sociale
- Riserva avanzo di fusione
- Riserva per utili su cambi non realizzati
- Riserva da conguaglio utili in corso
- Varie altre riserve
 - Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)
 - Fondi riserve in sospensione di imposta
 - Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)
 - Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui

all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	(1)
Altre ...		
	2	(1)
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	2	(1)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	13.440	
IX. Perdita d'esercizio	()	(282.706)
Acconti su dividendi	()	()
Perdita ripianata nell'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	288.414	54.971
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri	2.594.085	2.986.085
Totale fondi per rischi e oneri	2.594.085	2.986.085
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	550.139	610.079
D) Debiti		
<i>1) Obbligazioni</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>2) Obbligazioni convertibili</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>3) Verso soci per finanziamenti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>4) Verso banche</i>		
- entro l'esercizio	102.706	500.000
- oltre l'esercizio	413.969	480.208
	516.675	980.208

<i>5) Verso altri finanziatori</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>6) Acconti</i>		
- entro l'esercizio	147.799	172.856
- oltre l'esercizio		
		147.799
		172.856
<i>7) Verso fornitori</i>		
- entro l'esercizio	1.332.377	1.831.264
- oltre l'esercizio		
		1.332.396
		1.831.264
<i>8) Rappresentati da titoli di credito</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>9) Verso imprese controllate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>10) Verso imprese collegate</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11) Verso controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>		
- entro l'esercizio		
- oltre l'esercizio		
<i>12) Tributari</i>		
- entro l'esercizio	111.152	156.113
- oltre l'esercizio		
		111.152
		156.113
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>		
- entro l'esercizio	236.420	154.379
- oltre l'esercizio		
		236.420
		154.379
<i>14) Altri debiti</i>		
- entro l'esercizio	465.356	335.192
- oltre l'esercizio		
		465.356
		335.192
Totale debiti	2.809.779	3.630.012
E) Ratei e risconti	1.046.063	1.202.239
Totale passivo	7.288.480	8.483.386

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.645.399	3.986.773
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) <i>Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	9.169.727	8.479.128
b) Contributi in conto esercizio		
	9.169.727	8.479.128
Totale valore della produzione	12.815.126	12.465.901
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247.522	276.817
7) Per servizi	5.965.156	6.163.528
8) Per godimento di beni di terzi	460.932	509.604
9) <i>Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	3.856.798	3.637.779
b) Oneri sociali	1.179.571	1.088.620
c) Trattamento di fine rapporto	135.037	137.463
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	5.171.406	4.863.862
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	496.098	494.782
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.086	38.947
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.328	18.287
	533.512	552.016
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti	31.000	
14) Oneri diversi di gestione	289.017	295.779
Totale costi della produzione	12.698.545	12.661.606
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	116.582	(195.705)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		

16) Altri proventi finanziari

a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri ...			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri			
	8.136		146
		8.136	146
		8.136	146

17) Interessi e altri oneri finanziari

verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti			
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri	35.065		33.111
		35.065	33.111

17 bis) Utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari	(26.929)	(32.965)
---	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**18) Rivalutazioni**

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)			
d) di strumenti finanziari derivati			
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
--	--	--

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	89.652	(228.670)
--	---------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	76.212		
b) Imposte di esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			54.036
imposte anticipate			
			<hr/>
			54.036
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		<hr/>	
		76.212	<hr/>
			54.036

21) Utile (Perdita) dell'esercizio		13.440	(282.706)
---	--	---------------	------------------

EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE
TEATRO STABILE PUBBLICO REGIONALE

Sede legale in Modena – Largo Garibaldi n. 15
Iscrizione al Tribunale di Modena P.G. 431
Iscrizione C.C.I.A.A di Modena al n. R.E.A. 270058

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

PREMESSA

Il Direttore ha predisposto il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 composto di Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e della presente Nota integrativa.

Ne completano l'informativa i seguenti ulteriori documenti:

- **Rendiconto analitico** con evidenziazione dei dati economici aggregati, di massima, per i diversi settori di attività (produzione, gestione teatri, formazione, rassegne, progetti e attività culturali);
- **Relazione del Direttore** (articolo 15 statuto);
- **Relazione del Collegio dei revisori.**

CRITERI DI REDAZIONE

L'attuale normativa civilistica, pur affermando un obbligo generico di rendicontazione, non prevede specifici obblighi contabili in capo alle fondazioni, associazioni ed altre istituzioni non profit di carattere privato.

Pertanto, nel silenzio del Codice civile, si è ritenuto opportuno improntare la struttura e i contenuti del bilancio ai principi dettati dal medesimo Codice in materia di conti annuali delle società industriali e mercantili.

Tali criteri tengono conto, per quanto di interesse, delle innovazioni normative introdotte nell'ordinamento nazionale ad opera del D. Lgs. n. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva n. 2013/34/UE, ad effetto del quale sono stati aggiornati i principi contabili nazionali OIC.

In attuazione del decreto legislativo in parola è stata variata la classificazione contabile di alcune voci del bilancio della Fondazione e si è proceduto a riallineare a queste l'esposizione del bilancio 2016, posto a confronto del bilancio 2017.

Gli schemi così utilizzati si mostrano idonei ad offrire un quadro d'insieme compiuto, comprensibile e indicativo della gestione economica e della consistenza patrimoniale riferibili all'esercizio concluso al 31/12/2017.

Parimenti, si è ritenuto di dover adottare ai fini delle determinazioni dei suoi diversi elementi, patrimoniali ed economici, i medesimi principi fissati dall'art. 2426 del Codice civile, senza che a quest'ultima norma dovesse derogarsi nei termini precisati agli articoli 2423, comma 4 e 2423 bis, ultimo comma dello stesso Codice.

E' da sottolineare, inoltre, che tutti i valori iscritti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico ("cd. bilancio CEE"), anche con riferimento a quelli precedentemente allocati nel bilancio chiuso al 31/12/2016, sono espressi in unità di euro, mentre i valori indicati nella restante documentazione di bilancio, inclusa la Nota integrativa, sono indicati ora al centesimo di euro (valori di dettaglio), ora in unità di euro (totale valori di dettaglio).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano, salvo quanto in appresso precisato, dai medesimi utilizzati ai fini della formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci nelle quali esso si articola è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa, e la loro rilevazione e presentazione è stata effettuata tenendo conto della funzione economica del singolo elemento, attivo o passivo, che lo compone ed in considerazione della sostanza dell'operazione o del rapporto che l'ha generato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste patrimoniali ed economiche, attive o passive.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri accadimenti aziendali è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 del Codice civile.

I criteri di valutazione in concreto adottati nella formazione del presente bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni sono state registrate al costo di acquisto e rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Nel valore di appostazione a bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre, i costi di manutenzione aventi natura incrementativa, quando sostenuti, sono stati imputati al cespite cui essi si riferiscono.

Le immobilizzazioni, con la sola eccezione dei beni materiali di costo di unitario inferiore ad Euro 516,46 che sono ammortizzati in unica soluzione nell'anno di acquisto, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di impiego dei singoli beni.

Le aliquote sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è oggetto di svalutazione in misura corrispondente; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali ed ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni valutate con il metodo del costo, determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto che gli effetti appaiono oggettivamente irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta dell'aggregato. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Inoltre, con riferimento ai crediti iscritti nel bilancio antecedentemente all'esercizio in corso al 1° gennaio 2017, i medesimi sono iscritti al presumibile valore di realizzo poiché, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la relativa attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, previa verifica delle singole poste creditorie sotto il profilo dell'esigibilità, mediante apposito fondo svalutazione crediti.

L'esame è stato condotto attenendosi altresì ai criteri di comune esperienza che giudicano antieconomico il recupero di crediti residui di ammontare esiguo.

Debiti

I debiti sono allocati al loro valore nominale.

Tra di essi figura il mutuo contratto con Banca Popolare dell'Emilia Romagna in data 19/03/2014, finalizzato al finanziamento dell'acquisto del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna. L'importo del debito include gli interessi passivi maturandi sino all'anno 2024, in base al piano di ammortamento stabilito dall'Istituto. La spesa per interessi di competenza dell'anno 2017 è stata di Euro 19.700,15

Prudenzialmente le poste debitorie del patrimonio sono state mantenute, anche quando traggono origine da rapporti contrattuali ormai definiti da tempo.

Si precisa, infine, che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio degli elementi reddituali che essi riflettono.

Per eventuali ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le appropriate variazioni.

Fondo rischi e oneri futuri e Fondo svalutazione crediti

I fondi in parola sono stati prudenzialmente istituiti allo scopo di rappresentare, contabilmente, il possibile sostenimento di oneri futuri e rischi di deprezzamento dai quali potrebbero derivare, prospetticamente effetti economici sfavorevoli per la Fondazione.

Nel Fondo rischi e oneri futuri si è provveduto ad accantonare l'importo di 31.000,00 euro destinato a far fronte alla prevedibile richiesta da parte dell'INPS di versamento del contributo di malattia, pari al 2,22%, maturato sulle retribuzioni corrisposte agli impiegati dipendenti della Fondazione nei periodi antecedenti il mese di dicembre 2015. In data 3/8/2017, con la Circolare n.124, l'INPS ha confermato l'obbligazione contributiva di finanziamento dell'indennità economica di malattia per gli iscritti al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, includendo tra questi anche i lavoratori con la qualifica impiegatizia, per i quali la Fondazione non aveva mai versato il contributo, senza peraltro ricevere contestazioni dal parte dell'INPS. Con questa Circolare, l'INPS ha posto fine a una lunga querelle interpretativa che ha coinvolto l'intero settore dello spettacolo dall'anno 2016. Alla data di redazione del bilancio di esercizio 2017, la Fondazione ha ricevuto dall'INPS le notifiche dei versamenti dovuti da luglio 2017 sino a dicembre 2015 ed ha quindi potuto rilevare l'intero debito accertato e le relative sanzioni applicate dall'INPS per questo periodo arretrato. Nella Circolare sopra richiamata, l'INPS comunica che l'obbligazione contributiva ha decorrenza dal 1/5/2011, ma alla data attuale la Fondazione non ha ricevuto ulteriori notifiche dell'INPS per i mesi antecedenti il dicembre 2015. In previsione delle future richieste, che l'Ufficio Personale della Fondazione presume di poter ricevere, si è ritenuto di accantonare a titolo cautelativo l'importo di 31.000 euro, corrispondente ad una parte dei contributi arretrati che l'INPS potrebbe chiedere di versare.

Al 31/12/2017, il Fondo rischi e oneri futuri ammonta complessivamente ad Euro 56.085,06, includendo anche l'accantonamento dell'importo di Euro 25.000,00 stanziato a favore dell'Associazione Iolanda Gazzo, su deliberazione dal Consiglio di Amministrazione in data 8/7/2010.

Il Fondo svalutazione crediti, che alla data del 31/12/2016 ammontava a Euro 86.386,05, è stato utilizzato per cancellare i crediti, ormai ritenuti definitivamente inesigibili, verso Lenz SRL (2006) e verso l'Associazione Danziamo (2011). Si è inoltre cancellata una parte di credito verso il Teatro Stabile di Catania (2015), avendo aderito alla parziale remissione del credito al 37% del suo valore nominale, richiesta da questo Teatro a tutti i propri debitori, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 3/2012. L'utilizzo del Fondo è stato complessivamente di euro 15.470,59. Di contro, lo stesso è stato incrementato con la svalutazione del credito di euro 3.327,50 verso l'Associazione OIPA (2011).

Alla data del 31/12/2017, il Fondo ammonta complessivamente a Euro 74.242,96.

La svalutazione dei crediti non comporta in ogni caso la rinuncia a conseguire la riscossione, che anzi è in atto mediante le azioni di recupero affidate al legale della Fondazione.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si rammenta inoltre che, in ottemperanza alla normativa vigente a far tempo dal 1/1/2007, l'indennità di fine rapporto viene versata all'INPS, al Fondo nazionale di pensione complementare Byblos, scelto dall'AGIS/ANTAD e dalle organizzazioni sindacali di categoria e ad altri fondi pensione complementari, secondo le opzioni dei singoli dipendenti.

Imposte sul reddito (Ires ed Irap)

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e secondo le aliquote e le norme vigenti.

Di contro, non sono state accertate imposte differite poiché le variazioni tributarie temporanee in aumento del reddito eccedono le medesime variazioni in diminuzione. Ciò vale a dire che in luogo dell'accertamento di imposte differite, l'Ente avrebbe dovuto, piuttosto, evidenziare nell'attivo patrimoniale una voce a titolo di imposte anticipate, voce, quest'ultima, che per ragioni di prudenza si è ritenuto di non dover iscrivere.

* * *

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio ed i relativi commenti.

ATTIVITA'

1. Crediti verso Soci per Versamenti Dovuti

Descrizione	Importo
Capitale sottoscritto non richiamato	
Saldo al 31/12/2016	0 -
Variazioni dell'esercizio	0 -
Saldo al 31/12/2017	0 -

2. Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre classi di immobilizzazioni:

- Immobilizzazioni immateriali;
- Immobilizzazioni materiali;
- Immobilizzazioni finanziarie.

Tanto premesso, si rappresentano di seguito, con l'ausilio di prospetti di sintesi, le relative dinamiche gestionali.

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	
Saldo al 31/12/2016	3.429.634
Variazioni dell'esercizio	+ 10.539
Ammortamento dell'esercizio	- 496.098
Saldo al 31/12/2017	2.944.075

L'aggregato, più analiticamente, si suddivide nelle seguenti poste attive:

a) **B13 – Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:** L'importo di euro 771 attiene alle licenze d'uso a tempo indeterminato di *software* applicativi acquisite e oggetto di ammortamento in quote costanti in un periodo di tre esercizi. La spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2017 riguarda l'acquisizione di nuove licenze di *software*.
L'ammortamento dell'anno è stato di Euro 516

b) **B15 – Avviamento:** Euro 2.919.223.
La voce registra il valore dell'avviamento del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, acquisito da ERT con il contratto perfezionato in data 24/1/2014, dedotte quattro rate del piano di ammortamento decennale (2014 -2023).

La determinazione del valore dell'avviamento è stata in origine effettuata sulla base del corrispettivo convenuto dalle parti del citato contratto (pari ad Euro 4.904.846,40), incrementato degli oneri accessori e tributari connessi al trasferimento del ramo in parola e al netto dei contributi ricevuti da Fondazione del Monte e Fondazione CARISBO in quanto direttamente funzionali alla conclusione dell'operazione.

L'avviamento è ammortizzato in base alla sua vita utile, calcolata in ragione del contributo pluriennale che si stima ne deriverà alla gestione della Fondazione, in periodo pari a dieci esercizi.

c) **B17 - Altre:** Euro 24.369. La voce corrisponde alla somma algebrica degli oneri sostenuti in occasione degli interventi di ristrutturazione e di straordinaria manutenzione degli edifici adibiti a sala teatrale di proprietà di terzi.

Gli oneri in parola, per i quali non è stata ravvisata l'oggettiva riconducibilità all'aggregato di bilancio "B11 Costi di impianto e di ampliamento", partecipano alla formazione del risultato dell'esercizio sulla base dell'efficacia temporale della concessione in godimento della struttura teatrale, ovvero, in difetto di un'espressa previsione in tal senso, per quote di pari importo ed in ragione di un processo di ammortamento della durata di cinque esercizi consecutivi.

La voce include:

- Gli interventi di miglioria realizzati nel 2016 nei locali del Complesso San Paolo di Modena, concesso in uso dall'Amministrazione Comunale per ospitare la Scuola di teatro della Fondazione, istituita nel 2015. La spesa è stata complessivamente di Euro 9.060,85 e il piano di ammortamento coincide con la durata del periodo di godimento stabilito dalla convenzione all'uopo stipulata con il Comune di Modena.
- I lavori di manutenzione straordinaria effettuati nel 2016 sul Teatro delle Passioni di Modena, con una spesa di Euro 6.083,50, il cui piano di ammortamento coincide con la durata della Convenzione di concessione d'uso del teatro, in corso con il Comune di Modena da lungo tempo;
- Il valore residuo degli interventi di miglioria e di manutenzione straordinaria realizzati sui locali della Sede Amministrativa della Fondazione e sui teatri Arena del Sole e Bonci, negli esercizi antecedenti l'anno 2016.

Nel corso dell'esercizio in commento è stato riammodernato il sito istituzionale della Fondazione, con una nuova veste grafica più funzionale per l'utilizzatore finale. Il costo sostenuto è pari ad Euro 8.880,00, con ammortamento in 3 esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Saldo al 31/12/2016	95.127
Variazioni dell'esercizio	+14.971
Quota ammortamento dell'esercizio	- 34.086
Saldo al 31/12/2017	76.012

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo patrimoniale al costo storico di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori.

I cespiti di costo unitario non eccedente l'importo di Euro 516,46, in considerazione del loro rapido deperimento fisico-tecnico, sono stati registrati alla voce B II – Immobilizzazioni Materiali e, come più sopra precisato, sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nel corso dell'esercizio 2017 si segnala:

- L'acquisto di n. 1 notebook Mac Pro, mod. 5.1 utilizzato per le proiezioni video e consolle luci per alcune produzioni della Fondazione;
- L'acquisto di n. 5 notebook Lenovo, mod. V110 in uso presso gli uffici della Fondazione;
- L'acquisto di un sistema multimediale per registrazioni audio, completo di microfoni, necessario per le iniziative del progetto UE Atlas of Transitions (Sound Device Mix 6)

Le quote di ammortamento sono state calcolate sulla base di un procedimento sistematico e con coefficienti annuali che tengono conto della residua possibilità di utilizzo di ogni singolo cespite.

Più analiticamente:

Descrizione	Aliquota
Impianti generici	10%
Attrezzature Teatro/uffici	15,5%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Tensostruttura "Teatro Errante"	33,33%
Macchine elettriche, mobili ufficio	12%
Automezzi	25%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura specifica magazzino	19%
Attrezzatura generica magazzino	7,5%

Le immobilizzazioni materiali entrate in funzione durante l'esercizio, tenuto conto del loro minor utilizzo, sono state ammortizzate adottando aliquote ridotte, forfaitariamente, in ragione della metà del relativo coefficiente tabellare.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni finanziarie	
Saldo al 31/12/2016	59.294
Variazioni dell'esercizio	- 14.556
Saldo al 31/12/2017	44.738

La voce comprende i depositi cauzionali pertinenti l'attività, nonché le quote associative di partecipazione della Fondazione ai seguenti soggetti:

- ATER - Associazione Teatri Emilia Romagna;
- Fondazione P.L.A.T.E.A. costituita tra i teatri stabili ad iniziativa pubblica del settore prosa;
- Associazione *La Corte Ospitale* di Rubiera.

Dette quote sono iscritte ad un valore corrispondente al relativo costo di sottoscrizione.

Tra le partecipazioni si segnalano inoltre le partecipazioni in altre imprese, per un ammontare complessivo di Euro 9.246,00, pervenute a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna.

3. Crediti

La consistenza dei crediti iscritti nell'attivo patrimoniale e valorizzata in ragione del loro presumibile realizzo monetario è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti	
Saldo al 31/12/2016	3.629.803
Variazioni dell'esercizio	-840.267
Saldo al 31/12/2017	2.789.536

L'importo dei crediti al 31/12/2017 comprende le voci di seguito riportate.

I crediti tributari maturati al 31/12/2017 sommano l'importo di € 1.260.691 e comprendono il quantum che potrà essere oggetto di compensazione fiscale a partire dal periodo di imposta 2018.

I crediti che la Fondazione vanta per contributi di Enti pubblici e privati sommano l'importo di € 1.067.658.

Il credito complessivo verso clienti è di € 481.949,74. Il Fondo svalutazione crediti di € 74.242,96 è riportato nell'attivo patrimoniale a diretta rettifica del valore dei crediti.

La tabella che segue riparte il valore dei crediti in base agli anni solari in cui gli stessi sono maturati.

Descrizione	Importo
Crediti ante 2014	74.842,96
Crediti anno 2015	0
Crediti anno 2016	5.238,91
Crediti anno 2017	401.867,87
Totale crediti al 31/12/2017	481.949,74

4. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.224.348	740.188	484.160

Descrizione	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016
Denaro e valori di cassa	23.992	18.291
Depositi bancari in c/c	1.200.356	721.897
TOTALE	1.224.348	740.188

5. Ratei e risconti attivi e passivi

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito, positivi e negativi, comuni a più esercizi.

Ratei	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Attivi	50.792	44.519	6.273
Passivi	112.803	101.564	11.239

Risconti	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Attivi	151.556	477.398	-325.842
Passivi	933.261	1.100.675	-167.414

* * *

PATRIMONIO NETTO, FONDI RETTIFICATIVI DELL'ATTIVO E PASSIVITA'

1. Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
288.414	54.971	233.443

La consistenza del Patrimonio netto alla data del 31/12/2017, pari ad Euro 288.414, misura:

- La consistenza del Fondo di dotazione alla data del 1/1/2017, il suo decremento per il risultato dell'esercizio 2016, deliberato dal Consiglio Generale della Fondazione in data 27/6/2017 e il suo incremento di 220.000 euro, per gli apporti conferiti dai Soci Regione Emilia Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e Comune di Bologna nel corso dell'anno 2017;
- L'accantonamento temporaneo dell'avanzo di gestione di euro 13.440, conseguito nell'esercizio 2017, ad una riserva del patrimonio, in attesa di stabilire la sua effettiva destinazione, in base all'ultimo capoverso dell'art. 15 dello Statuto vigente.

Con riferimento alla consistenza del Fondo di dotazione, si dà notizia della previsione di incremento nel corso dell'anno 2018 per il conferimento di 100.000 euro da parte della Regione Emilia Romagna.

2. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
56.085	25.085	31.000

Per il fondo in parola si rinvia a quanto esposto in precedenza a proposito dei criteri di valutazione.

3. Fondo copertura avviamento Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Saldo al 31/12/2016	2.961.000
Incrementi del Fondo	-
Utilizzo del fondo anno 2017	- 423.000
Saldo al 31/12/2017	2.538.000

Il Fondo è stato istituito nell'anno 2014 per far fronte al piano di ammortamento decennale (2014 – 2023) del valore di avviamento del ramo di azienda Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna, acquistato nel 2014 e iscritto nell'attivo patrimoniale della Fondazione.

4. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
550.139	610.079	- 59.940

L'ammontare del Fondo TFR tiene conto delle quote accantonate al 31/12/2017, previa quantificazione in base all'anzianità dei singoli dipendenti ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

5. Debiti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.809.779	3.630.012	- 820.233

I debiti sono accertati al loro valore nominale ed iscritti per categorie omogenee così come segue:

Descrizione	Importo
Fornitori	1.081.577
Fornitori per fatture da ricevere	250.800
Debiti tributari	111.152
Banche	516.675
Istituti Previdenziali e assicurativi	236.420
Altri debiti entro 12 mesi	613.155
TOTALE	2.809.779

In ossequio ai principi normativi testé richiamati si evidenzia quanto di seguito:

- L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta ad Euro 11.386,52, di cui:
 - € 1.986,52 per impegni per contratti di leasing insistenti su n. 1 autocarro
 - € 9.400,00 indicante il valore di mercato del veicolo oggetto di contratti di leasing.

Si precisa che la Fondazione non ha prestato alcuna garanzia reale nei confronti di terzi.

* * *

RICAVI ED ALTRI PROVENTI

Tutti i componenti di reddito, positivi e negativi, hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio in coerenza con i postulati della prudenza e della competenza.

1. Ricavi

I ricavi netti derivanti dalla gestione (i.e. ricavi per cessioni e prestazioni) sono passati da Euro 3.986.773 del bilancio al 31/12/2016 a Euro 3.645.399 con una contrazione pari al 8,56%.

I ricavi derivanti dalla rappresentazione di spettacoli propri, in Italia e all'estero, sono di Euro 1.593.699; mentre gli incassi derivanti da biglietti, abbonamenti per spettacoli programmati nei teatri direttamente gestiti sono stati di Euro 1.361.071.

2. Altri ricavi e proventi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.169.727	8.569.128	690.599

L'aggregato è costituito dalle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi in conto esercizio	8.409.597
Altri ricavi e proventi	760.130
TOTALE	9.169.727

In particolare, i contributi in conto esercizio, conseguiti a copertura di costi di gestione, sono stati rilevati in corrispondenza del momento in cui essi sono divenuti certi, in base alle condizioni di riconoscimento ed erogazione.

Di contro, eventuali contributi in conto capitale, tali dovendosi ritenere quelli inerenti non solo ad investimenti in immobilizzazioni materiali, sono stati rilevati in conformità al documento contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti, ossia riducendo, ove necessario, il costo di acquisizione dell'investimento sovvenzionato nella misura pari al contributo ricevuto.

In ottemperanza alla legge n. 124 del 4 agosto 2017, si riporta nella presente Nota Integrativa l'elenco delle sovvenzioni, dei contributi e dei vantaggi economici a qualsiasi titolo ricevuti dalla Pubblica Amministrazione e da enti e società inclusi nel Conto Consolidato dello Stato, pubblicato dall'ISTAT (G.U. n. 228 del 29/9/2017). Le entrate riportate sono state rilevate dal bilancio di esercizio 2017.

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI SOCI DELLA FONDAZIONE

Regione Emilia Romagna	€ 2.200.000,00
Comune di Modena	€ 944.739,00
Comune di Cesena	€ 1.120.000,00
Comune di Bologna	€ 760.000,00
Comune di Castelfranco Emilia	€ 93.400,00
Comune di Vignola	€ 85.000,00

ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	€ 2.019.778,00
MIBACT - contributo a copertura parziale della spesa per il servizio dei Vigili del Fuoco nei teatri	€ 29.518,26
Fondo Sociale Europeo - Regione Emilia Romagna rif. PA 2015 - 4815/RER	€ 249.430,40
Progetto UE Atlas of transitions – E.A.C.E.A., Agency - Creative Europe: Contratto 2017/1447	€ 18.947,70

CORRISPETTIVI PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI SPETTACOLO

Associazione Teatrale Pistoiese	€ 27.000,00
Comune di Cesena	€ 24.564,00
Comune di Imola – Teatro Comunale	€ 30.000,00
Associazione Teatro Biondo Stabile di Palermo	€ 22.960,00
Fondazione Teatro Metastasio di Prato	€ 48.990,01
Fondazione Piccolo Teatro di Milano	€ 68.735,00
Associazione Teatro di Roma	€ 71.414,00
Teatro Stabile di Genova	€ 113.006,32
Ente Autonomo Teatro Stabile Bolzano	€ 41.397,00
Teatro Stabile di Torino	€ 183.867,12
Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria	€ 50.808,20
Teatro Stabile del Veneto – Carlo Goldoni	€ 56.959,00

COSTI ED ONERI

1. Costi di gestione (voci B6, B7, B8 e B14))

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.962.626	7.252.810	-290.184

Le componenti in parola sono riassuntivamente descritte nella tabella che segue:

Descrizione	Importo anno 2017	Importo anno 2016
Acquisto di beni	93.924	116.061
Acquisti per corredi scenografici	59.811	48.477
Cancelleria, libri, riviste	19.521	22.523
Costi di pubblicità	236.098	238.942
Compensi compagnie ospiti	1.714.806	1.916.135
Diritti di autore, spese accessorie spettacoli	110.340	144.618
Prestazioni artisti professionisti	293.929	308.889
Consulenze e collaborazioni professionali	187.928	379.352
Costi di trasporto beni e persone	246.346	249.174
Costi di manutenzione	180.002	198.782
Servizi di pulizia	176.149	173.519
Servizi Vigili del Fuoco	127.692	138.313
SIAE	168.340	180.821
Utenze telefoniche	36.982	38.324
Utenze diverse teatri/uffici	302.094	302.084
Prestazioni da terzi	1.224.253	1.204.136
Costi da coproduzione	493.294	176.703
Servizio mensa personale	91.045	85.094
Godimento beni di terzi	460.932	509.604
Costi per viaggi, vitto e alloggio	256.976	268.698
Assicurazioni	37.034	34.893
Apporto rete Prospero	55.486	101.148
Quote associative	16.215	16.285
Servizi bancari	15.286	16.790
Adempimenti per la sicurezza	16.854	12.170
Imposte, tasse, marche e bolli	37.393	45.083
Sopravvenienze, perdite, oneri straordinari	54.075	21.318
Spese di rappresentanza	19.813	31.044
Varie	230.009	266.748
TOTALE	6.962.627	7.245.728

La voce "Prestazioni di terzi" si compone in dettaglio dei costi descritti nella tabella che segue

Descrizione	Importo anno 2017	Importo anno 2016
Servizi pubblicità documentazione spettacoli	37.518,00	29.163,50
Servizi tecnici di manovalanza per spettacoli	404.953,79	453.796,11
Servizi amministrativi, organizzativi	148.546,90	87.244,90
Servizi di sala, di portineria e diversi teatri	586.853,41	616.995,58
Allestimento spettacoli c/terzi	39.237,00	8.540,00
Altro	7.143,59	8.395,43
TOTALE	1.224.252,69	1.204.135,52

Per ragioni di competenza economica, la Fondazione rinvia agli esercizi successivi una parte degli oneri che sostiene per la produzione degli spettacoli, i quali, seppure in corso di preparazione durante l'esercizio, debutteranno soltanto nell'esercizio successivo, oppure sono previsti in repertorio per più anni solari.

Al 31/12/2017 si è previsto esclusivamente il rinvio agli esercizi successivi di una quota parte dei costi di produzione dello spettacolo *Vangelo* (versione opera e drama) di Pippo Delbono (debutto 11/12/2015). Lo spettacolo è stato previsto in repertorio sino all'anno 2018. La quota di oneri rinviata dall'esercizio 2016 all'esercizio 2017 è stata di euro 54.648,60; di questa si è provveduto a rinviare all'esercizio 2018 l'importo di euro 13.862,58.

La spesa complessiva sostenuta nell'anno 2017 per l'attività della Scuola di Teatro Iolanda Gaggero, per la quale la Fondazione è accreditata dal 2015 presso la Regione Emilia Romagna come Organismo di formazione professionale, è stata di 308.669,54 euro. La frequentazione dei corsi è gratuita, grazie al contributo FSE della Regione Emilia Romagna, che nel 2017 è stato di 249.430,40 euro.

La Scuola di teatro della Fondazione ha sede dal 2015 in una porzione del Complesso San Paolo di Modena, concesso in uso dall'Amministrazione Comunale della città.

I progetti formativi realizzati dalla Fondazione nel 2017 sono stati finanziati inoltre con il contributo di 49.488,37 della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e l'erogazione liberale di 5.000,00 euro dell'Associazione Iolanda Gaggero.

Prospetto di cui all'art. 2427, n. 22 del Codice civile (beni in leasing)

Si riportano di seguito i dati e le informazioni contabili prescritte dal n.22 dell'art. 2427 del Codice civile. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio.

Descrizione	Importo
1) Valore attuale delle rate di canone non scadute alla data del bilancio	1.250
2) Interessi passivi di competenza dell'esercizio	191
3a) Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura del bilancio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	3.138
a) di cui valore lordo dei beni	25.103
b) di cui valore dell'ammortamento d'esercizio	6.276
c) di cui valore del fondo ammortamento a fine esercizio	21.965
d) di cui rettifiche di valore	0
e) di cui riprese di valore	0
3b) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto alla fine dell'esercizio	0

(N.B. valori arrotondati all'unità di euro)

Il prospetto che precede si riferisce al seguente automezzo:

autocarro Peugeot Boxer targato EV024BN, oggetto del contratto di leasing nr. 7403607681, stipulato con la società Banque PSA Finance

Nel corso dell'anno 2017 si è concluso il contratto di leasing per il veicolo Peugeot Partner targato EP936TH, riscattato nel mese di luglio e quindi divenuto di proprietà.

Nel mese di febbraio inoltre è stato risolto anticipatamente il contratto per l'autovettura Audi Q3 targata EW285RA e il veicolo è stato successivamente venduto. Tale vendita ha generato un effetto positivo di € 7.503., rilevato nel Conto economico

2. Oneri relativi al personale dipendente (voce B9)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.171.406	4.863.862	307.544

L'insieme degli oneri sostenuti dall'Ente in relazione all'acquisizione delle risorse lavorative occorrenti al suo funzionamento sono di seguito sintetizzate:

Descrizione	Importo
Stipendi	3.856.798
Oneri sociali	1.179.571
Trattamento di fine rapporto	135.037
TOTALE	5.171.406

3. Ammortamenti e svalutazioni – Svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante (voce B10.d)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.328	18.287	-14.959

In proposito si rinvia alla nota di commento al paragrafo dedicato ai fondi rischi e oneri futuri e svalutazione crediti.

4. Proventi ed oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
-26.929	- 32.965	6.036

Si tratta, più dettagliatamente, di:

Descrizione	Importo
Interessi attivi bancari	174
Interessi attivi da terzi	7.963
Interessi passivi bancari	- 23.505
Commissioni disponibilità fondi e polizze fidejussorie	- 11.319
Interessi passivi a terzi	- 242
TOTALE	- 26.929

5. Imposte sui redditi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
76.212	54.036	22.176
Descrizione	Importo	
I.R.E.S.		0 -
I.R.A.P.		76.212
TOTALE		

* * *

Ulteriori informazioni di carattere generale riguardanti la Fondazione sono illustrate nella sezione "Amministrazione Trasparente" pubblicata sul sito istituzionale, in applicazione del D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore, conclusivamente, ritiene che le informazioni contenute nei documenti di bilancio offrano un quadro esaustivo della situazione patrimoniale al 31/12/2017 di Emilia Romagna Teatro Fondazione, nonché dell'andamento della gestione economica riferibile all'esercizio chiuso alla medesima data di riferimento. Resta comunque a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento eventualmente richiesto.

Il Direttore
Claudio Longhi



EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Largo Garibaldi n. 15 – 44124 Modena

Iscritta al REA della CCIAA di Modena al n. 270058

Codice Fiscale 01989060361

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2017

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Consiglieri di Amministrazione di EMILIA ROMAGNA TEATRO FONDAZIONE

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato, salvo singole e giustificate assenze, alle assemblee del Consiglio Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal Direttore durante le riunioni svoltesi, e/o a seguito di richiesta, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai respon-



sabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non è stato richiesto al Collegio alcun parere previsto dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si dà atto che durante l'esercizio il MIBACT ha nominato consigliere la Sig.ra Anna Maria Quarzi in sostituzione del Consigliere dimissionario Sig. Alberto Campedelli.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, il Direttore della Fondazione, nella predisposizione della bozza di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo previsto uno specifico incarico di revisione legale né prevedendolo lo Statuto in vigore, abbiamo vigilato sull'impostazione generale del Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme dello statuto inerenti alla predisposizione della relazione del Direttore e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri di controllo e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto al nostro esame, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis e tiene altresì conto di quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente alle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

I principali dati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono riportati nella seguente tabella:



STATO PATRIMONIALE	2017	2016
ATTIVO		
A) crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	3.064.825	3.584.055
C) Attivo Circolante	4.021.307	4.377.414
D) Ratei e risconti attivi	202.348	521.917
TOTALE ATTIVO	7.288.480	8.483.386
PASSIVO		
A) Patrimonio netto	288.414	54.971
B) Fondi per Rischi ed oneri	2.594.085	2.986.085
C) Trattamento di Fine Rapporto	550.139	610.079
D) Debiti	2.809.779	3.630.012
E) Ratei e risconti passivi	1.046.063	1.202.239
TOTALE PASSIVO	7.288.480	8.483.386
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	12.815.126	12.465.901
B) Costi della produzione	12.698.545	12.661.606
Differenza Valore e costo produzione	116.582	-195.705
C) Proventi ed oneri finanziari	- 26.929	- 32.965
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
Risultato prime delle imposte	89.652	- 228.670
Imposte dell'esercizio	- 76.212	- 54.036
Utile/perdita dell'esercizio	13.440	- 282.706

Si rileva, come illustrato in nota integrativa, che rispetto allo scorso esercizio si è proceduto a

riallineare alcune voci per renderle omogenee e comparabili con le risultanze dell'esercizio 2017.

Dalle verifiche sul bilancio e dai dati evidenziati possiamo affermare che:

- I criteri adottati tengono conto, per quanto applicabili, delle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015 emanato in attuazione della Direttiva n. 201/34/UE, nonché dell'aggiornamento dei principi contabili nazionali OIC.
- Nella valutazione dei crediti non si è tenuto conto del nuovo criterio del costo ammortizzato;
- E' stato incrementato il fondo svalutazione crediti che ammonta ad Euro 74.242,96 e che si ritiene congruo rispetto ai crediti in essere.
- Le risultanze dell'esercizio evidenziano un utile di Euro 13.440 il patrimonio netto ammonta ad Euro 288.414.

Il Collegio Sindacale propone al Consiglio di Amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come predisposto dal Direttore.

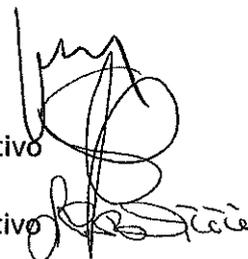
Modena 23.04.2017

Il Collegio Sindacale

Paolo Mezzogori Presidente

Pietro Speranzoni Sindaco Effettivo

Silvia Vicini Sindaco Effettivo



AGAC

Infrastrutture

BILANCIO
2017

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2018

SOMMARIO

- **Compagine societaria di AGAC Infrastrutture S.p.A.**

- **Prospetti di bilancio e Nota integrativa**

- **Bilancio Patrimonio Destinato**

- **Rendiconto Patrimonio destinato**

- **Relazione del Collegio Sindacale**

COMPAGINE SOCIETARIA

Soci	Numero azioni	% di partecipazione
Comune di ALBINEA	1.468	1,2233%
Comune di BAGNOLO IN PIANO	1.543	1,2858%
Comune di BAISO	518	0,4317%
Comune di BIBBIANO	1.477	1,2308%
Comune di BORETTO	766	0,6383%
Comune di BRESCELLO	855	0,7125%
Comune di CADELBOSCO SOPRA	1.543	1,2858%
Comune di CAMPAGNOLA EMILIA	962	0,8017%
Comune di CAMPEGINE	691	0,5758%
Comune di CANOSSA	642	0,5350%
Comune di CARPINETI	617	0,5142%
Comune di CASALGRANDE	2.850	2,3750%
Comune di CASINA	555	0,4625%
Comune di CASTELLARANO	1.554	1,2950%
Comune di CASTELNOVO MONTI	1.234	1,0283%
Comune di CASTELNUOVO SOTTO	1.443	1,2025%
Comune di CAVRIAGO	1.813	1,5108%
Comune di CORREGGIO	4.252	3,5433%
Comune di FABBRICO	1.184	0,9867%
Comune di GATTATICO	777	0,6475%
Comune di GUALTIERI	1.077	0,8975%
Comune di GUASTALLA	2.221	1,8508%
Comune di LUZZARA	1.288	1,0733%
Comune di MONTECCHIO EMILIA	1.477	1,2308%
Comune di NOVELLARA	1.643	1,3692%
Comune di POVIGLIO	999	0,8325%
Comune di QUATTRO CASTELLA	2.072	1,7267%
Comune di REGGIO EMILIA	66.380	55,3170%
Comune di REGGIOLO	1.144	0,9533%
Comune di RIO SALICETO	966	0,8050%
Comune di ROLO	753	0,6275%
Comune di RUBIERA	1.632	1,3600%
Comune di S. ILARIO D'ENZA	2.072	1,7267%
Comune di S. MARTINO IN RIO	1.255	1,0458%
Comune di S. POLO D'ENZA	1.010	0,8417%
Comune di SCANDIANO	4.663	3,8858%
Comune di TOANO	300	0,2500%
Comune di VENTASSO	492	0,4100%
Comune di VETTO	333	0,2775%
Comune di VEZZANO SUL CROSTOLO	865	0,7208%
Comune di VIANO	466	0,3883%
Comune di VILLA MINOZZO	148	0,1233%
TOTALE	120.000	100,0000%

AMMINISTRATORE UNICO:

Alessandro Verona

COLLEGIO SINDACALE

Wilson Canovi

Francesca Catellani

Valerio Fantini

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA RE

Capitale sociale: 120.000,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: RE

Partita IVA: 02153150350

Codice fiscale: 02153150350

Numero REA: 255993

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 360000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.326.645	15.593.734
II - Immobilizzazioni materiali	177.894.905	177.898.478
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.012	5.059
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>193.224.562</i>	<i>193.497.271</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.057.948	898.584

	31/12/2017	31/12/2016
esigibili entro l'esercizio successivo	1.057.948	898.584
IV - Disponibilita' liquide	931.971	865.669
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.989.919</i>	<i>1.764.253</i>
D) Ratei e risconti	77.968	87.113
<i>Totale attivo</i>	<i>195.292.449</i>	<i>195.348.637</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve	133.622.697	131.097.040
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.870.379)	(15.201.053)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.934.075	2.525.656
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>131.884.699</i>	<i>126.619.949</i>
B) Fondi per rischi e oneri	13.110.878	15.447.592
D) Debiti	50.173.063	53.144.543
esigibili entro l'esercizio successivo	3.431.157	3.548.212
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.741.906	49.596.331
E) Ratei e risconti	123.809	136.553
<i>Totale passivo</i>	<i>195.292.449</i>	<i>195.348.637</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.848.956	7.840.804
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	7.851	20.686
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>7.851</i>	<i>20.686</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.856.807</i>	<i>7.861.490</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	475.719	506.786

	31/12/2017	31/12/2016
8) per godimento di beni di terzi	2.802	4.134
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	276.406	275.858
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.406	275.858
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>276.406</i>	<i>275.858</i>
12) accantonamenti per rischi	73.280	195.000
14) oneri diversi di gestione	156.941	161.990
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>985.148</i>	<i>1.143.768</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.871.659	6.717.722
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	649	546
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>649</i>	<i>546</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>649</i>	<i>546</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.596.295	2.755.118
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>2.596.295</i>	<i>2.755.118</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.595.646)</i>	<i>(2.754.572)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.276.013	3.963.150
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.340.501	1.438.371
imposte differite e anticipate	1.437	(877)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>1.341.938</i>	<i>1.437.494</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.934.075	2.525.656

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Organo Amministrativo:

Verona Alessandro Amministratore Unico

Collegio Sindacale

Canovi Wilson Presidente
Fantini Valerio Sindaco Effettivo
Catellani Francesca Sindaco Effettivo

Tipo di attività

La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali. Si precisa che per reti impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali si intendono quei beni mobili e immobili con particolare riferimento ai beni incedibili, anche trasferiti da enti locali, rappresentati da reti e impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e l'erogazione di servizi pubblici in genere.

Si precisa che a seguito della fusione tra Enìa S.p.A. e Iride S.p.A. avvenuta in data 1 luglio 2010 ed alla successiva riorganizzazione societaria, la gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Reggio Emilia è stato conferito alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova che dal 01/01/16 è stata incorporata nelle società Iren Emilia S.p.A., in seguito denominata Ireti S.p.A.

La società è costituita sotto forma di società di capitali per obbligo di legge.

Nel corso dell'esercizio del 2014, la società ha realizzato un nuovo progetto che si è concretizzato nella progettazione, realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia, soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono distribuiti tra quaranta Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di "società strumentale" che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto

previsto dall'art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all'iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all'iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

L'esercizio in commento rappresenta il quarto anno in cui tutti gli impianti fotovoltaici sono stati connessi e funzionanti per 12 mesi e sono stati terminati i collaudi con esito positivo. .

Criteri di formazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori Soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 2.934.075.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal completamento del progetto e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.459 kWp collocati su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA.. Il progetto è stato realizzato tramite l'istituto del Patrimonio Destinato, meglio esposto in premessa.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Ireti S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Le immobilizzazioni immateriali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enìa S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Esse sono costituite dai beni demaniali di proprietà comunale dati in concessione al gestore del servizio idrico integrato. Nel corso del 2008 le immobilizzazioni immateriali sono state incrementate delle spese notarili sostenute dalla società per una modifica statutaria ed ammortizzate in 5 anni.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a capitalizzare le spese di realizzazione e progettazione degli impianti fotovoltaici su immobili di pertinenza dei comuni soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Lo stesso discorso effettuato per le immobilizzazioni immateriali vale anche per le immobilizzazioni materiali. Infatti, considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Ireti S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti. Alla stessa stregua le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalla reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enia S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle reti, dagli impianti e delle dotazioni relative alla captazione, adduzione e distribuzione ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del

bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi ed oneri alla voce Strumenti Finanziari derivati passivi, mentre gli strumenti derivati con fair value positivo sono stati iscritti in un'apposita Riserva per la copertura dei flussi nel Patrimonio Netto .

Tutti gli strumenti finanziari derivati in essere sono stati valutati come di copertura.

Si rinvia all' approfondimento dei derivati nell'apposito paragrafo nel proseguo della Nota Integrativa. .

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	18.169.926	328.527.242	5.059	346.702.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.576.192	150.628.764	-	153.204.956
Valore di bilancio	15.593.734	177.898.478	5.059	193.497.271
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	29.736	-	-	29.736
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.112	-	8.112
Ammortamento dell'esercizio	276.406	-	-	276.406
Altre variazioni	-	-	(2.047)	(2.047)
Totale variazioni	(246.670)	(8.112)	(2.047)	(256.829)
Valore di fine esercizio				

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Costo	18.179.243	328.519.129	3.012	346.701.384
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.852.598	150.624.224	-	153.476.822
Valore di bilancio	15.326.645	177.894.905	3.012	193.224.562

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle voci di ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	87.113	(9.145)	77.968
Totale ratei e risconti attivi	87.113	(9.145)	77.968

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconto su	2.896	-	-	-	1.236	1.660	1.236-	43-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	imposta sostitutiva								
	Cop.rischio var.tassi fin.CCB 3mil 2017	58.739	-	-	-	7.493	51.246	7.493-	13-
	Risconti su assicurazioni	25.337	-	-	-	-	25.337	-	-
	Altri risconti	141	9	-	-	425	275-	416-	295-
	Totale	87.113	9	-	-	9.154	77.968	9.145-	

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	120.000	-	-	120.000
Riserve di rivalutazione	3.025.673	-	-	3.025.673

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Riserva legale	24.000	-	-	24.000
Riserva straordinaria	7.998.345	2.525.656	-	10.524.001
Varie altre riserve	123.098.695	-	-	123.098.695
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.201.053)	2.330.674	-	(12.870.379)
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	-	-	5.028.633
Utile (perdita) dell'esercizio	2.525.656	(2.525.656)	2.934.075	2.934.075
Totale	126.619.949	2.330.674	2.934.075	131.884.699

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	3.025.673	Capitale	A;B;C	3.025.673
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Riserva straordinaria	10.524.001	Utili	A;B;C	10.524.001
Varie altre riserve	123.098.695	Capitale	A;B;C	123.098.695
Totale altre riserve	133.622.696	Capitale	A;B;C	133.622.696
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(12.870.379)	Capitale	E	(12.870.379)
Utili (perdite) portati a nuovo	5.028.633	Utili	A;B;C	5.028.633
Totale	128.950.624			123.830.624
Quota non distribuibile				24.000
Residua quota distribuibile				123.806.624

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- E: altro

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO- INCREMENTO PER VARIAZIONI FAIR VALUE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(15.201.053)	2.330.674	(12.870.379)

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

La società ha ritenuto, in via prudenziale, stanziare i seguenti fondi rischi:

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondi per rischi e oneri</i>									
	Fondo rischi per imposte	46.481	-	-	-	-	46.481	-	-
	Strumenti finanziari derivati passivi	15.206.111	-	-	-	2.332.720	12.873.391	2.332.720-	15-
	Fondo rischi per controversie legali relativamente all'arbitrato con Unicredit Banca per derivato di copertura	170.000	50.000	-	-	77.274	142.726	27.274-	16-
	Fondo rischi per costi di smantellamento degli impianti fotovoltaici	20.000	10.000	-	-	-	30.000	10.000	50
	Fondo rischi per eventuali danni vandalici sugli impianti non	5.000	-	-	-	-	5.000	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	coperti da assicurazione								
	Fondo rischi per verifiche linee vita 50% Iren	-	13.280	-	-	-	13.280	13.280	-
	Totale	15.447.592	73.280	-	-	2.409.994	13.110.878	2.336.714-	

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Si specifica che tra i debiti figurano €46.741.906 scadenti oltre l'esercizio e relativi a mutui e finanziamenti bancari relativi sia all'attività "idrica" che "fotovoltaica".

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

DESCRIZIONE	DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI	DEBITI ASSISTITI DA PEGNI	TOTALE DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
DEBITI	36.840.188	5.000.000	5.000.000	45.173.063	50.173.063

Commento

In data 05/10/2010 è stato acceso un mutuo chirografario presso la banca Unicredit Corporate Banking S.p.A., filiale di Parma, di euro 4.000.000,00 con scadenza 31/12/2018, a tasso fisso del 3,95%. A fronte del contratto di mutuo, l'impresa, si è impegnata a non distribuire dividendi e/o riserve per i primi due anni della stipula dello stesso, né ad utilizzare gli stessi a copertura di eventuali perdite a meno che non ricorra il preventivo consenso scritto della Banca. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre, a non deliberare la distribuzione dei dividendi e/o riserve né ad utilizzare gli stessi a copertura di eventuali perdite, a meno che non ricorra il preventivo consenso scritto della banca, nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto risulti superiore al 50%.

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come "Linea Senior" a copertura del costo del progetto ed una erogazione di Euro 609.000,00 come "Linea IVA" a copertura della quota di IVA dovuta sulle fatture ricevute per la realizzazione degli impianti. La "Linea IVA", scaduta in data 31/10/2017 ed è stata rimborsata in pari data, mentre la "Linea Senior" scadrà il 31/10/2030. La linea del finanziamento in essere risulta garantita da pegno sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	136.553	(12.744)	123.809
Totale ratei e risconti passivi	136.553	(12.744)	123.809

Commento

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Plusvalenza cessione diritto di superficie Via Raffaello	95.409	-	-	-	5.996	89.413	5.996-	6-
	Rateo passivo su int. Passivi	39.041	-	-	-	4.645	34.396	4.645-	12-
	Altri ratei passivi	2.104	-	-	-	2.104	-	2.104-	100-
	Totale	136.554	-	-	-	12.745	123.809	12.745-	

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	110.308	-
Differenze temporanee nette	(110.308)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(27.911)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.437	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(26.474)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
PLUSVALENZA RATEIZZATA PER CESSIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	95.409	(5.999)	89.410	24,00	21.458	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
COMPENSO AMMINISTRAT ORE EROGATO NEL 2018	20.885	9	20.894	24,00	5.015	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori:	
Compenso in misura fissa	20.894
Rimborsi spese	2.347
Compenso in misura variabile	-
Indennità di fine rapporto	-
Sindaci:	
Compenso	14.795

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

DESCRIZIONE	IMPORTO	SCADENZA	GARANTE
PEGNI	5.000.000		

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come “Linea Senior” a copertura del costo del progetto ed una erogazione di Euro 609.000.00 come “Linea IVA” a copertura della quota di IVA dovuta sulle fatture ricevute per la realizzazione degli impianti. La “Linea IVA” è scaduta ed è stata rimborsata in data 31/10/2017, mentre la “Linea Senior” ha scadenza al 31/10/2030. La linea del finanziamento in essere risulta garantita da pegno sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni, così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del codice civile, in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria..

a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto fotovoltaico, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditor e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha dato avvio ad un arbitrato con la banca Unicredit Banca Spa e, in data 27/04/2015, ha conferito incarico alla società Martingale Risk per tutelare i propri interessi, al fine di addivenire ad una ristrutturazione dello strumento finanziario legato al mutuo Unicredit in essere.

Per le spese potenziali relative alla procedura di arbitrato è stato stanziato in bilancio un fondo rischi spese future .

Il presente è un contratto derivato, avente finalità di copertura, quotato sul mercato bancario, con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è stato stipulato a febbraio 2005 con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Unicredit, di originari euro 65,5 milioni; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

Il presente derivato prevede la liquidazione dei differenziali due volte all'anno (al 30/06/2017 e 31/12/2017) e pertanto rientra nella tipologia dei c.d. contratti pluriflusso perciò i differenziali maturati nel corso dell'esercizio figurano tra gli interessi passivi.

Strumenti finanziari derivati

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IRS) - UNICREDIT
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2017-30/06/2017)	€ 44.682.229,46/€ 45.676.613,15
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2016	-15.206.111,15
Fair value del derivato 30/06/2017	-13.351.820,51
Fair value del derivato 31/12/2017	-12.873.390,83
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.

Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Liquidazione differenziali anno 2017:

30/06/2017						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,221	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 31/12/2016		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-1.012.125
31/12/2017						
Agac Infrastrutture S.p.A.	riceve	-0,224	(tasso) (*)	euribor 6 mesi del 01/07/2017		
Unicredit Banca	riceve	4,97	(tasso)	differenziale addebitato ad Agac Infrastrutture	euro	-1.002.426
Totale differenziale anno 2017					euro	-2.014.551

(*) rilevato all'inizio del semestre (2 gg.lavorativi precedenti), cui sommare lo spread sul mutuo (0,90%)

Il tasso applicato sul mutuo in oggetto risulta quindi essere comunque del 4,97% anche se i tassi dovessero salire oltre tale limite.

In data 07/02/2014 la società ha sottoscritto con Cassa Centrale banca un contratto derivato, del valore nozionale originario di € 3.000.000,00 con scadenza 31/10/2024, denominato Cap di copertura del finanziamento in essere di € 5.000.000,00 stipulato in data 14/11/2013 e scadente in data 31/10/2030.

Tipologia del contratto derivato	Interest rate swap (IR-OP) – CASSA CENTRALE
Finalità	derivato di copertura
Valore nozionale (31/12/2017)	€ 2.258.035,00
Rischio finanziario sottostante	Tasso d'interesse
Fair value del derivato 31/12/2016	5.058,58

Fair value del derivato 31/12/2017	3.012,17
Derivati di copertura:	
- passività coperta	Finanziamento passivo a tasso variabile

Fair value con segno negativo: negativo per la Società, positivo per la Banca.
 Fair value con segno positivo: positivo per la Società, negativo per la Banca.

Il presente è un contratto derivato con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi. Il derivato è quotato sul mercato bancario.

Il derivato è stato stipulato con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Cassa Centrale; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

ALTRE INFORMAZIONI:

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

In base al disposto dell'art. 2435 bis, penultimo comma, e dell'art. 2428 codice civile, specifichiamo inoltre che nel bilancio in commento:

- non esistono azioni o quote di società controllanti la società anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi;
- non esistono proventi da partecipazione;
- non sono state acquistate o alienate azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o di terzi.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 2.934.075, come segue:

- euro 2.934.075 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

REGGIO EMILIA, 23/04/2018

Alessandro Verona, Amministratore Unico

AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

Bilancio abbreviato al 31/12/2017

	Parziali 2017	Totali 2017	Totali 2016
Stato Patrimoniaale Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		18.179.243	18.169.926
Di cui per patrimonio destinato	5.521.075		
Ammortamenti		(2.852.598)	(2.576.192)
Di cui per patrimonio destinato	(1.094.812)		
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.426.263</i>	<i>15.326.645</i>	<i>15.593.734</i>
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		328.519.129	328.527.241
Di cui per patrimonio destinato	0		
Ammortamenti		(150.624.224)	(150.628.763)
Di cui per patrimonio destinato	0		
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>177.894.905</i>	<i>177.898.478</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Valore lordo		3.012	5.059
Di cui per patrimonio destinato	3.012		
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>3.012</i>	<i>5.059</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.429.275</i>	<i>193.224.562</i>	<i>193.497.271</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante			
esigibili entro l'esercizio successivo		1.057.948	898.584
Di cui per patrimonio destinato	369.603	1.057.948	898.584
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
IV - Disponibilità liquide			
	1.031.388	931.971	865.669
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.400.991</i>	<i>1.989.919</i>	<i>1.764.253</i>
D) Ratei e risconti		77.968	87.113
Di cui per patrimonio destinato	75.919		
<i>Totale attivo</i>	<i>5.906.185</i>	<i>195.292.449</i>	<i>195.348.637</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2017	Totali 2017	Totali 2016
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione		3.025.673	3.025.673
IV - Riserva legale		24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa		10.524.001	7.998.345
Di cui per patrimonio destinato	35.453		
Varie altre riserve		123.098.695	123.098.695
VII - Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi		(12.870.379)	(15.201.053)
Di cui per patrimonio destinato	3.012		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		5.028.633	5.028.633
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio		2.934.075	2.525.656
Di cui per patrimonio destinato	8.972		
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>47.437</i>	<i>131.884.699</i>	<i>126.619.949</i>
B) Fondo per rischi e oneri			
3) strumenti finanziari derivati passivi		13.110.878	15.447.592
4) altri		12.873.391	15.206.111
Di cui per patrimonio destinato	48.280	237.487	241.481
D) Debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo		3.431.157	3.548.212
Di cui per patrimonio destinato	1.434.862		
esigibili oltre l'esercizio successivo		46.741.906	49.596.331
Di cui per patrimonio destinato	4.341.210		
<i>Totale Debiti</i>	<i>5.776.072</i>	<i>50.173.063</i>	<i>53.144.543</i>
E) Ratei e risconti			
Di cui per patrimonio destinato	34.396	123.809	136.553
<i>Totale passivo</i>	<i>5.906.185</i>	<i>195.292.449</i>	<i>195.348.637</i>

Conto Economico

	Parziali 2017	Totali 2017	Totali 2016
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.848.956	7.840.804
Di cui per patrimonio destinato	948.656		
5) Altri ricavi e proventi			
Altri		7.851	20.686
Di cui per patrimonio destinato	1.035		
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>949.691</i>	<i>7.856.807</i>	<i>7.861.490</i>
B) Costi della produzione			
7) per servizi		475.719	506.786
Di cui per patrimonio destinato	357.935		
8) Costi godimento beni di terzi		2.802	4.134
Di cui per patrimonio destinato	2.254		
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		276.406	275.858
Di cui per patrimonio destinato	276.406		
12) Accantonamento per rischi		73.280	195.000
Di cui per patrimonio destinato	23.280		
14) Oneri diversi di gestione		156.941	161.990
Di cui per patrimonio destinato	41.376		
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>701.251</i>	<i>985.148</i>	<i>1.143.768</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	248.440	6.871.659	6.717.722
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri		649	546
Di cui per patrimonio destinato	599		
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		<i>649</i>	<i>546</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>599</i>	<i>649</i>	<i>546</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		(2.755.118)	(2.755.118)
Di cui per patrimonio destinato	(229.470)		
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(229.470)</i>	<i>(2.596.295)</i>	<i>(2.755.118)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(228.871)</i>	<i>(2.595.646)</i>	<i>(2.754.572)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	19.569	4.276.013	3.963.150

	Parziali 2017	Totali 2017	Totali 2016
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti		1.340.501	1.438.371
Di cui per patrimonio destinato	10.597		
Imposte anticipate		1.437	(877)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.597</i>	<i>1.341.938</i>	<i>1.437.494</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio		2.934.075	2.525.656
Di cui per patrimonio destinato	8.972		

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 23/04/2018

PATRIMONIO DESTINATO DI AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A.

Sede Legale: PIAZZA PRAMPOLINI, 1 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese di: REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione: 02153150350

Iscritta al R.E.A. di REGGIO NELL'EMILIA n. 255993

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02153150350

Rendiconto della gestione al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Attivo

	Totali 2017	Totali 2016
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	5.521.075	5.511.758
Ammortamenti	(1.094.812)	(818.407)
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>4.426.263</i>	<i>4.693.351</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	0	0
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Valore lordo	3.012	5.059
Ammortamenti	0	0
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.012</i>	<i>5.059</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>4.429.275</i>	<i>4.698.410</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti iscritti nell'attivo circolante	369.603	558.302
esigibili entro l'esercizio successivo	369.603	558.302
esigibili oltre l'esercizio successivo		
IV - Disponibilità liquide	1.031.388	1.027.944
<i>Totale attivo circolante</i>	<i>1.400.991</i>	<i>1.586.246</i>
D) Ratei e risconti	75.919	83.896
<i>Totale attivo</i>	<i>5.906.185</i>	<i>6.368.552</i>

Stato Patrimoniale Passivo

	Totali 2017	Totali 2016
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve		
Riserva straordinaria	35.453	31.811
VII – Riserve per operazioni di copertura flussi finanziari attesi	3.012	5.059
<i>Totale altre riserve</i>	<i>38.465</i>	<i>36.870</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.972	3.642
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>8.972</i>	<i>3.642</i>
<i>Totale dotazione</i>	<i>47.437</i>	<i>40.512</i>
B) Fondi per rischi e oneri	48.280	25.000
4) altri	48.280	25.000
D) Debiti	5.776.072	6.264.157
esigibili entro l'esercizio successivo	1.434.862	1.921.118
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.341.210	4.343.039
E) Ratei e risconti	34.396	38.883
<i>Totale passivo</i>	<i>5.906.185</i>	<i>6.368.552</i>

Conto Economico

	Totali 2017	Totali 2016
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	948.656	940.504
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.035	14.615
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.035</i>	<i>14.615</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>949.691</i>	<i>955.119</i>
B) Costi della produzione		
7) per servizi	357.935	350.047
8) Costi godimento beni di terzi	2.254	3.708
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.406	275.858
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>276.406</i>	<i>275.858</i>
12) Accantonamenti per rischi	23.280	25.000
<i>Totale accantonamenti per rischi</i>	<i>23.280</i>	<i>25.000</i>
14) Oneri diversi di gestione	41.376	38.460
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>701.251</i>	<i>693.073</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	248.440	262.046
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi dai precedenti		
altri	599	491
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>599</i>	<i>491</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>599</i>	<i>491</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
altri	(229.470)	(247.700)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>(229.470)</i>	<i>(247.700)</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(228.871)</i>	<i>(247.209)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	19.569	14.837
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	10.597	11.195
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>10.597</i>	<i>11.195</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	8.972	3.642

Nota di commento al Patrimonio Separato

Il Patrimonio Destinato in commento è stato costituito per la realizzazione di un progetto di realizzazione e gestione di n. 95 impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 3.4590 kWp da collocare su edifici di proprietà dei Comuni della provincia di Reggio Emilia soci di AGAC Infrastrutture SpA. Gli impianti fotovoltaici sono stati distribuiti tra trentasette Comuni prevalentemente in proporzione alle partecipazioni detenute da ciascun comune nel capitale di AGAC Infrastrutture SpA.

Data la natura di “società strumentale” che caratterizza AGAC Infrastrutture, al fine di realizzare il progetto di cui sopra, si è reso necessario costituire un Patrimonio Destinato ad un singolo affare ex art. 2447-bis e seguenti del codice civile, che si occupi unicamente della nuova attività intrapresa. Il suddetto Patrimonio Destinato, è stato costituito, tramite Assemblea Straordinaria del 17/12/2013, a ministero del Notaio Zanichelli, Rep. n. 112.578, Raccolta n. 31.748. Sulla base di quanto previsto dall’art. 2447-quarter, secondo comma del codice civile, la delibera di costituzione del Patrimonio Destinato assume rilevanza decorsi sessanta giorni dal deposito della stessa presso il Registro delle Imprese, in assenza di opposizione dei creditori sociali anteriori all’iscrizione stessa. La delibera di costituzione del Patrimonio Destinato è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 23/12/2013 e, non essendosi rilevata alcuna opposizione da parte dei creditori anteriori all’iscrizione, ha assunto efficacia con decorrenza 21/02/2014.

Nel quarto anno di attività il Patrimonio Separato ha generato un utile pari ad € 8.972, al netto di ammortamenti per € 276.406 e imposte per € 10.597.

Criteri di formazione

Il bilancio d’esercizio è stato redatto recependo le disposizioni introdotte dal D.Lgs 139/2015, con il quale è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d’esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge.

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell’attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell’attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d’esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota di Commento sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento delle spese di realizzazione degli impianti fotovoltaici è effettuato in quote costanti per venti anni, periodo di validità delle convenzioni stipulate con i Comuni soci di Agac Infrastrutture SpA.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value alla data di chiusura del bilancio. Nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva negativa di patrimonio netto.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie con contropartita un'apposita Riserva di Patrimonio netto.

Lo strumento finanziario derivato è stato valutato come di copertura ed ha al 31/12/2017 un fair value positivo.

Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo. Agac Infrastrutture S.p.A. nella propria attività di gestione del debito ha concluso un contratto derivato di copertura con Cassa Centrale Banca S.p.A. che è stato valutato in base ai nuovi principi OIC.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Passivo

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Si specifica che all'interno della voce risultano iscritti Euro 273.330 relativi a debiti verso la società per rapporti reciproci.

Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Nel 2017 i ricavi derivanti dagli impianti fotovoltaici comprendono la tariffa incentivante, i Contributi in Conto scambio e i ricavi derivanti dalla vendita di servizi energetici per complessivi € 948.656, al netto del contributo annuale di € 105.376 per retrocessione ai Comuni dell'energia autoconsumata, calcolato nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione con i Comuni, sul 40% dell'energia autoconsumata e ripartito da Agac Infrastrutture Spa in misura proporzionale alla potenza degli Impianti installati sul territorio comunale.

Grazie all'incremento della produzione di energia, passata da 3.971.806 Kwh a 4.343.504, Kwh., i ricavi sono sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'ulteriore diminuzione del prezzo dell'energia elettrica. Il prezzo unitario medio dell'autoconsumo è passato da 0,188€ del 2016 a 0,181€ del 2017.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Nel conto economico figurano tutti i costi direttamente imputabili al Patrimonio destinato, mentre i costi generali, comuni tra il patrimonio separato e la società Madre Agac Infrastrutture sono imputati in base ai Ricavi, pari al 12,09% per il patrimonio destinato e al 87,91% per il comparto idrico.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Si specifica che la voce è costituita dall'IRAP di competenza del Patrimonio Destinato pari ad € 10.597, determinata sulla base del valore della produzione netto.

In base al disposto dell'OIC 2 il risultato economico dell'affare non può, invece, essere calcolato al netto dell'IRES, sia perché se l'affare si chiude in perdita l'IRES non è dovuta, sia perché, in ipotesi di ripartizione dell'utile con i terzi apportanti, la società ed i terzi dovranno sopportare, come onere proprio, l'imposta sul reddito dovuta.

Informazioni di cui all'art. 2447-septies, 3° comma c.c.

L'art. 2447-septies, comma 2, stabilisce che "per ciascun patrimonio destinato gli amministratori redigono un separato rendiconto, allegato al bilancio, secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti". Dato il richiamo alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti, il rendiconto dello "specifico affare" è costituito da uno stato patrimoniale, da un conto economico e da una nota di commento. Se l'"affare" si esaurisce in un arco di tempo inferiore ad un esercizio, il rendiconto può essere limitato all'illustrazione del risultato finale dell'affare medesimo e non si richiede che esso assuma la struttura di un bilancio; se, invece, l'affare si protrae oltre l'esercizio iniziale, sono necessari più rendiconti annuali che assumono la struttura di un bilancio. Il rendiconto è costituito dai seguenti documenti: a) uno stato patrimoniale dello specifico affare redatto secondo lo schema dell'art. 2424 (con possibilità anche di voci e sottovoci con specifica denominazione). Nel Patrimonio Netto figurerà la voce "Patrimonio Netto (o Deficit Netto) dell'affare", suddivisa in: importo originario, specifiche riserve previste al paragrafo 5 per gli apporti di terzi, utile (perdita) di periodo, utili (perdite) dei periodi precedenti. Il dettaglio della suddivisione va illustrata nella nota di commento; b) un conto economico dello specifico affare redatto in base ai principi generali, secondo lo schema dell'art. 2425. Deve comunque ritenersi possibile l'utilizzo di voci e sottovoci con specifica denominazione, se richiesto dalla natura dell'affare. In questa ipotesi va precisato in quali voci del conto economico generale della società sono iscritti i relativi importi; c) una nota di commento nella quale, in relazione a ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico sarà svolta una breve spiegazione delle principali variazioni intervenute nelle voci rispetto al rendiconto del precedente esercizio riguardante lo specifico affare considerato. Si applicano qui le regole generali di cui all'art. 2427 n.1 ed all'art. 2426 Cod. Civ. Non si ritiene possano impiegarsi criteri di valutazione e principi contabili diversi (es.: valori di mercato in luogo del costo storico o del minore fra costo e mercato). Occorre, dunque, che i

principi di valutazione, per categorie di attività e passività, siano identici a quelli utilizzati nel bilancio generale; d) regole di rendicontazione dell'affare Il rendiconto del patrimonio separato deve contenere l'indicazione dei criteri seguiti per la sua redazione. Tali criteri devono far riferimento almeno: – ai criteri di valutazione adottati (anche per semplice richiamo ai criteri adottati dalla società “madre”); – ai criteri di imputazione dei costi speciali o diretti dell'affare e di ripartizione dei costi generali industriali, amministrativi, commerciali, finanziari e tributari, come meglio precisato al successivo par. 4; – ai criteri di individuazione dei ricavi dell'affare e di eventuale separazione di ricavi comuni a più affari. e) riferimento al contenuto della delibera di costituzione del patrimonio destinato Va richiamato il contenuto essenziale della deliberazione di “destinazione”, specie per quanto attiene alla natura dell'affare, alla composizione del patrimonio destinato, agli apporti di terzi, alle eventuali garanzie rilasciate dalla società gemmante, agli eventuali strumenti finanziari emessi ed alla società di revisione nominata per il controllo contabile sull'andamento dell'affare, la cui relazione deve essere allegata al rendiconto.

Si riportano di seguito le informazioni così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del Codice Civile in riferimento al valore, alla tipologia dei beni e dei rapporti giuridici compresi nel patrimonio destinato, ai criteri adottati per l'imputazione degli elementi comuni di costo e di ricavo, nonché il corrispondente regime previsto a livello di responsabilità societaria.

a) Tipologia di beni e/o rapporti giuridici destinati allo specifico affare

La società ha destinato al Patrimonio tutti gli investimenti effettuati al fine della realizzazione del progetto, rappresentate dalle immobilizzazioni immateriali in corso, nonché tutti i rapporti creditor e debitori sorti anteriormente alla data di effetto del patrimonio destinato (21/02/2014) e relativi all'affare stesso. Risulta poi essere stato destinato il finanziamento sottoscritto dalla società con Cassa Centrale Banca per la realizzazione del progetto.

b) Criteri di imputazione e di ripartizione dei costi

I costi diretti relativi al Patrimonio Destinato sono stati imputati sulla base della loro inerenza al progetto.

I costi promiscui inerenti sia la società che il Patrimonio Destinato, cioè quelli amministrativi e generali, sono stati imputati sulla base dei ricavi generati da ciascuno.

c) Regime di responsabilità

La società, già in sede di costituzione del Patrimonio Destinato ha assunto una responsabilità limitata in relazione alle obbligazioni sorte in relazione allo specifico affare.

Il Rendiconto è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia, 23/04/2018

Alessandro Verona, Amministratore Unico

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società AGAC INFRASTRUTTURE SPA

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AGAC INFRASTRUTTURE SPA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La società non ha redatto, ricorrendone le condizioni, la Relazione sulla Gestione.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico e dallo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai professionisti ed i consulenti esterni incaricati dell'assistenza amministrativa, fiscale, societaria e giuslavoristica e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedermi la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 9.316,85.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'organo amministrativo.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'organo amministrativo in nota integrativa.

Reggio Emilia 8 maggio 2018

Il collegio sindacale

Dott. Wilson Canovi



Dott.ssa Francesca Catellani



Dott. Valerio Fantini



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Sede: Piazzetta Mercanti 2 PIACENZA PC
Capitale sociale: 20.800.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PC
Partita IVA: 01429460338
Codice fiscale: 01429460338
Numero REA: 161575
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 360000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2017

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.597.719	3.597.719
II - Immobilizzazioni materiali	28.257.021	28.257.021
Totale immobilizzazioni (B)	31.854.740	31.854.740
C) Attivo circolante		
II - Crediti	582.117	598.584
esigibili entro l'esercizio successivo	582.117	598.584

	31/12/2017	31/12/2016
IV - Disponibilita' liquide	125.351	80.586
Totale attivo circolante (C)	707.468	679.170
Totale attivo	32.562.208	32.533.910
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.800.000	20.800.000
IV - Riserva legale	193.328	174.928
VI - Altre riserve	374.915	25.322
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.423.627)	(2.846.536)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.115.639	3.115.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	465.110	367.991
Totale patrimonio netto	22.525.365	21.637.344
B) Fondi per rischi e oneri	2.423.627	2.846.536
D) Debiti	7.448.216	7.874.304
esigibili entro l'esercizio successivo	28.011	57.584
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.420.205	7.816.720
E) Ratei e risconti	165.000	175.726
Totale passivo	32.562.208	32.533.910

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.142.000	1.142.000
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	380	-
Totale altri ricavi e proventi	380	-
Totale valore della produzione	1.142.380	1.142.000
B) Costi della produzione		
7) per servizi	28.498	34.814
14) oneri diversi di gestione	32.416	105.724
Totale costi della produzione	60.914	140.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.081.466	1.001.462

	31/12/2017	31/12/2016
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	21	23
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	21	23
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	21	23
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	393.796	417.458
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	393.796	417.458
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(393.775)	(417.435)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	687.691	584.027
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	222.581	214.730
imposte differite e anticipate	-	1.306
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	222.581	216.036
21) Utile (perdita) dell'esercizio	465.110	367.991

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'andamento del tutto simile agli anni precedenti con la riscossione dei canoni di affitto relativi al contratto in essere con Ireti Spa per la gestione delle reti idriche di proprietà ed il sostenimento dei minimi costi di gestione amministrativo-contabile.

Come noto infatti la società opera nel settore della gestione delle reti e impianti per la distribuzione dell'acqua e nasce (come da obbligo di legge previsto dal comma 9 dell'articolo 35 della Legge n. 448 del 28/12/2011) con atto registrato in data 18 febbraio 2005, da un progetto di scissione parziale e proporzionale della società T.E.S.A Piacenza Spa, e successivamente Enia Spa.

Si sottolinea che nel corso dell'esercizio 2010 Enia Spa, gestore degli impianti per l'erogazione del servizio pubblico, ha proceduto alla fusione per incorporazione con Iride Spa, dando vita al nuovo Gruppo Iren. La società è strutturata in una Holding cui fanno capo società operative, tra cui Iren Emilia Spa, che fino al 30.09.2011 ha gestito tra l'altro i servizi locali, e che di conseguenza, tramite il contratto di regolazione della concessione d'uso e l'affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato di proprietà di Piacenza Infrastrutture, ha continuato l'attività di Enia in qualità di Gestore.

A partire dal 01.10.2011, a seguito di un conferimento di ramo d'azienda, la gestione degli impianti e reti idriche è stato preso in carico da un'altra delle società del Gruppo Iren, e cioè Iren Acqua Gas, a cui è subentrata Ireti Spa dal 01/01/2016, Società sempre del Gruppo Iren.

Oltre alla gestione ed alla manutenzione di tutti i beni oggetto del contratto, nonché alla contabilizzazione dei relativi ammortamenti, Ireti Spa deve corrispondere un canone annuo, in rate semestrali, a fronte della concessione d'uso reti, impianti e dotazioni afferenti il Servizio idrico integrato.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia un risultato di esercizio di euro 465.110,00.=.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non sussiste nessuno dei casi in oggetto.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas)
- Ireti ha il preciso obbligo di restituire a Piacenza infrastrutture i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Per tale motivo, come anticipato, gli ammortamenti risultano a carico di Ireti Spa.
- Per effetto di quanto indicato non sono registrati scostamenti rispetto al precedente esercizio. Si precisa inoltre che, in corso d'esercizio, non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni sono costituite dal diritto di concessione dei servizi e dei beni acquedottistici attribuito ad Ireti Spa, risultano esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad Euro 3.597.718,00.=

Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, come anticipato, da Ireti Spa.

Svalutazioni e Ripristini

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

Fra e Immobilizzazioni immateriali non si rilevano Costi di Impianto o ampliamento.

Costi di sviluppo

Fra e Immobilizzazioni immateriali non si rilevano Costi di Sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale sulla base della citata scissione societaria.

- i nuovi investimenti risultano a carico di Ireti Spa (già Iren Acqua e Gas)
- Ireti ha il preciso obbligo di restituire a Piacenza infrastrutture i cespiti nelle condizioni alle quali le sono stati affidati. Per tale motivo, come anticipato, gli ammortamenti risultano a carico di Ireti Spa.
- Per effetto di quanto indicato non sono registrati scostamenti rispetto al precedente esercizio. Si precisa inoltre che, in corso d'esercizio, non sono state effettuate vendite o dismissioni di cespiti.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dai fabbricati e dalle infrastrutture (impianti, condotti ed opere idrauliche) concesse in gestione ad Ireti Spa, che risultano esposte in bilancio alla voce B.1 ed ammontano ad Euro 28.257.021,00.=

Ammortamento

Le immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, come anticipato, da Ireti Spa.

Svalutazioni e Ripristini

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.597.719	28.257.021	31.854.740
Valore di bilancio	3.597.719	28.257.021	31.854.740
Valore di fine esercizio			
Costo	3.597.719	28.257.021	31.854.740
Valore di bilancio	3.597.719	28.257.021	31.854.740

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Non è presente alcun genere di rimanenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si precisa tuttavia come, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.846.536)	2.846.536	2.423.627	(2.423.627)

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si precisa come per gli stessi, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	7.448.216	7.448.216

Commento

I debiti con durata residua superiore a cinque anni si sostanziano nel "Mutuo Chirografario interest swap" stipulato con la Cariparma Credit Agricole Spa per l'acquisto delle reti e degli impianti. Tale mutuo, per un importo originario di Euro 11.1871.000,00, ha una durata di 30 anni ed è a rate semestrali posticipate.

Nota integrativa, conto economico**Introduzione**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione**Introduzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Costi della produzione**Commento**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Non essendo intervenute variazioni significative nel corso del presente esercizio, non si è reso necessario alcun stanziamento di imposte differite e/o anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.868	12.480

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Gli strumenti finanziari derivati passivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una passività (nello specifico, i "mutui ipotecari bancari"). Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", così come nel caso in questione. Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, così come è stato comunicato dall'istituto di credito che ha concesso il mutuo ipotecario.

In particolare, si precisa che lo strumento derivato sottoscritto dalla società ha esclusivamente finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo ipotecario sottoscritto a suo tempo con l'istituto di credito "Cariparma Crédit Agricole"; il tasso applicato al finanziamento è variabile per cui, essendo la durata del finanziamento oltre il medio termine, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse. Tuttavia, il particolare momento congiunturale rappresentato da tassi di interessi molto bassi, comporta un fair value negativo di tale strumento; in ottemperanza alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 ed al nuovo Principio Contabile OIC 32, nell'esercizio 2016 si è dunque proceduto ad iscrivere tra le Passività dello Stato Patrimoniale il valore del fair value negativo alla voce "Strumenti finanziari derivati passivi di copertura flussi finanziari attesi" e contestualmente accesa analogo contropartita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" tra le componenti di Patrimonio netto (con segno negativo, Avere).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società, pur essendo partecipata dall'azionista di maggioranza "Comune di Piacenza" (che comunque non può assumere la qualifica di "imprenditore"), mantiene autonomia decisionale e strategica e pertanto si ritiene non sia soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Per tale motivo si ritiene corretto non esporre alcun prospetto riepilogativo.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 23.255,50.=. alla riserva legale;
- euro 441.854,60.=. alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Piacenza, 31/03/2018

L'Amministratore Unico

Firmato Mauro Rai

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

Il sottoscritto Cella Christian, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/200, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Firmato
Cella Christian
(Firma digitale)

BILANCIO DI VERIFICA

ESERCIZIO 2017

Conto	Partitari	Descrizione	Saldi iniziali		Importi del periodo		Rettifiche		Saldi Finali Rettificati	
			Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
03		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.597.718,82						3.597.718,82	
03.03		BENI IMMATERIALI	3.597.718,82						3.597.718,82	
03.03.09		Concessioni e licenze	3.597.718,82						3.597.718,82	
05		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.467.133,29						38.467.133,29	
05.01		TERRENI E FABBRICATI	4.868.432,28						4.868.432,28	
05.01.51		Altri terreni e fabbricati	4.868.432,28						4.868.432,28	
05.03		IMPIANTI E MACCHINARI	33.598.701,01						33.598.701,01	
05.03.51		Altri impianti e macchinari	33.598.701,01						33.598.701,01	
11		CREDITI COMMERCIALI	571.000,00		571.000,00				571.000,00	
11.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	571.000,00		571.000,00				571.000,00	
11.01.01		Fatture da emettere a clienti terzi	571.000,00		571.000,00				571.000,00	
19		DISPONIBILITA' LIQUIDE	80.586,27		1.393.440,00				1.348.675,61	
19.01		BANCHE C/C E POSTA C/C	80.576,70		1.393.240,00				1.348.493,51	
19.01.01		Banca c/c	80.576,70		1.393.240,00				1.348.493,51	
	5	Cassa di Risparmio di PR e PC	80.576,70		1.393.240,00				1.348.493,51	
19.03		CASSA	9,57		200,00				182,10	27,47
19.03.03		Cassa contanti	9,57		200,00				182,10	27,47
23		CAPITALE E RISERVE		18.153.715,26	2.423.627,49				3.214.526,91	18.944.614,68
23.01		CAPITALE E RISERVE		18.153.715,26	2.423.627,49				3.214.526,91	18.944.614,68
23.01.01		Capitale sociale		20.800.000,00						20.800.000,00
23.01.05		Riserva legale		174.928,37					18.400,00	193.328,37
23.01.17		Riserva straordinaria							349.590,80	349.590,80
23.01.33		Altre riserve		25.323,00						25.323,00
23.01.69		Ris.op.di copertura flussi finanz.attesi	2.846.536,11		2.423.627,49				2.846.536,11	2.423.627,49
25		RISULTATI DELL'ESERCIZIO		3.115.639,05						3.115.639,05
25.01		RISULTATI PORTATI A NUOVO		3.115.639,05						3.115.639,05
25.01.01		Utile portato a nuovo		3.115.639,05						3.115.639,05
27		FONDI RISCHI E ONERI		2.846.536,11	2.846.536,11				2.846.536,11	2.423.627,49
27.04		STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI		2.846.536,11	2.846.536,11				2.846.536,11	2.423.627,49
27.04.01		Strum.fin.der.passivi di cop.		2.846.536,11	2.846.536,11				2.846.536,11	2.423.627,49
31		FINANZIAMENTI DI TERZI		7.816.719,79	396.514,61					7.420.205,18
31.03		MUTUI E FINANZIAMENTI		7.816.719,79	396.514,61					7.420.205,18
31.03.03		Mutui ipotecari bancari		7.816.719,79	396.514,61					7.420.205,18
	2	Mutui oltre l'esercizio		7.816.719,79	396.514,61					7.420.205,18
33		DEBITI COMMERCIALI		12.480,00	12.480,00					17.160,00
33.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE		12.480,00	12.480,00					17.160,00
33.01.01		Fatture da ricevere da fornitori terzi		12.480,00	12.480,00					17.160,00

BILANCIO DI VERIFICA

ESERCIZIO 2017

Conto	Partitari	Descrizione	Saldi iniziali		Importi del periodo		Rettifiche		Saldi Finali Rettificati	
			Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
35		CONTI ERARIALI	25.615,09		668.919,50	689.763,69			4.770,90	
35.01		ERARIO CIVIA	2.917,20		248.319,50	251.224,60			12,10	
35.01.11		Erario c/liquidazione IVA	2.917,20		248.319,50	251.224,60			12,10	
35.03		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA		1.005,10	1.005,10	1.123,10				1.123,10
35.03.01		Erario c/riten. su redd. lav. dipend. e ass.		1.005,10	1.005,10	1.123,10				1.123,10
35.07		ERARIO C/IMPOSTE	23.702,99		419.594,90	437.415,99			5.881,90	
35.07.01		Erario c/IRES	24.666,99		190.173,50	203.735,99				
35.07.03		Erario c/acconti IRES			188.055,40	190.168,00				
35.07.05		Erario c/IRAP		964,00	41.366,00	43.512,00				2.112,60
37		ENTI PREVIDENZIALI		1.520,00	1.520,00	1.400,00				3.110,00
37.01		ENTI PREVIDENZIALI		1.520,00	1.520,00	1.400,00				1.140,00
37.01.03		INPS collaboratori		1.520,00	1.520,00	1.400,00				1.140,00
39		ALTRI DEBITI		3.364,90	3.364,90	3.364,90				3.364,90
39.05		DEBITI VARI		3.364,90	3.364,90	3.364,90				3.364,90
39.05.03		Debiti v/amministratori		3.364,90	3.364,90	3.364,90				3.364,90
41		FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI		10.210.111,91						10.210.111,91
41.03		FONDI AMMORTAMENTO FABBRICATI		1.420.424,50						1.420.424,50
41.03.51		F.do amm.to altri terreni e fabbricati		1.420.424,50						1.420.424,50
41.05		FONDI AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINA		8.789.687,41						8.789.687,41
41.05.51		F.do ammort. altri impianti e macchinari		8.789.687,41						8.789.687,41
45		RATEI E RISCOINTI PASSIVI		171.483,80	171.483,80	165.000,36				165.000,36
45.01		RATEI E RISCOINTI PASSIVI		171.483,80	171.483,80	165.000,36				165.000,36
45.01.01		Ratei passivi		171.483,80	171.483,80	165.000,36				165.000,36
47		RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI			571.000,00	1.713.000,00				1.142.000,00
47.11		RICAVI DA PRESTAZIONI			571.000,00	1.713.000,00				1.142.000,00
47.11.09		Canoni d'uso reti			571.000,00	1.713.000,00				1.142.000,00
53		ALTRI RICAVI E PROVENTI				380,01				380,01
53.01		PROVENTI DIVERSI				380,01				380,01
53.01.19		Sopravvenienze attive da gestione ordin.				380,01				380,01
53.01.29		Arrotondamenti attivi diversi				0,01				0,01
61		PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE			30.643,00	12.480,00				18.163,00
61.01		PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO			55,00					55,00
61.01.07		Consulenze notarili			55,00					55,00
61.03		ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO			760,00					760,00
61.03.07		Contributi previdenziali co.co.co.			760,00					760,00
61.05		COMPENSI ORGANI SOCIALI			29.828,00	12.480,00				17.348,00
61.05.01		Compensi amministratori			4.868,00					4.868,00

BILANCIO DI VERIFICA

ESERCIZIO 2017

Conto	Partitari	Descrizione	Saldi iniziali		Importi del periodo		Rettifiche		Saldi Finali Rettificati	
			Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere	Dare	Avere
61.05.05		Compensi collegio sindacale			24.960,00	12.480,00			12.480,00	
63		SPESA AMMIN., COMM. E DI RAPPRESENTANZA			10.217,46				10.217,46	
63.05		SPESA AMMINISTRATIVE E GENERALI			10.217,46				10.217,46	
63.05.07		Servizi contabili di terzi			9.360,00				9.360,00	
63.05.11		Altre spese amministrative			245,00				245,00	
63.05.21		Vidimazioni e certificati			516,46				516,46	
63.05.23		Valori bollati e spese postali			96,00				96,00	
71		ONERI DIVERSI DI GESTIONE			32.320,20				32.320,20	
71.01		ONERI TRIBUTARI			32.290,00				32.290,00	
71.01.04		IMU			28.599,00				28.599,00	
71.01.17		TASI			2.985,00				2.985,00	
71.01.51		Altre imposte e tasse indirette			706,00				706,00	
71.03		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO			30,20				30,20	
71.03.09		Cancelleria varia			30,00				30,00	
71.03.17		Arrotondamenti passivi diversi			0,20				0,20	
73		PROVENTI FINANZIARI				21,16				21,16
73.13		PROVENTI FINANZIARI VARI				21,16				21,16
73.13.09		Interessi attivi su c/c bancari				21,16				21,16
75		ONERI FINANZIARI			565.493,21	171.483,80			394.009,41	
75.01		ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE			293,25				293,25	
75.01.01		Interessi passivi bancari			80,00				80,00	
75.01.07		Commissioni e spese bancarie			213,25				213,25	
75.03		ONERI FINANZIARI DIVERSI			565.199,96	171.483,80			393.716,16	
75.03.03		Interessi passivi e oneri su derivati			493.666,33	146.786,69			346.879,64	
75.03.05		Interessi passivi su mutui			71.533,63	24.697,11			46.836,52	
84		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			222.581,00				222.581,00	
84.01		IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			222.581,00				222.581,00	
84.01.01		IRES corrente			179.069,00				179.069,00	
84.01.03		IRAP corrente			43.512,00				43.512,00	
Totali					9.921.141,28	10.331.623,93			45.873.237,93	45.873.237,93
Differenza di quadratura										
UTILE					465.110,10					



Bilancio al 31/12/2017

Indice Generale

- Soci
- Governance
- Relazione sulla gestione
- Bilancio al 31/12/2017:
 - Stato Patrimoniale
 - Conto Economico
- Nota integrativa
- Relazione del Sindaco Unico

SOCI

Provincia di Reggio Emilia
Comune di Reggio Emilia
Comune di Albinea
Comune di Bagnolo
Comune di Baiso
Comune di Bibbiano
Comune di Boretto
Comune di Brescello
Comune di Cadelbosco Sopra
Comune di Campagnola
Comune di Campegine
Comune di Canossa
Comune di Carpineti
Comune di Casalgrande
Comune di Casina
Comune di Castellarano
Comune di Castelnovo Monti
Comune di Castelnovo Sotto
Comune di Cavriago
Comune di Correggio
Comune di Fabbrico

Comune di Gattatico
Comune di Gualtieri
Comune di Guastalla
Comune di Luzzara
Comune di Montecchio
Comune di Novellara
Comune di Poviglio
Comune di Quattro Castella
Comune di Reggiolo
Comune di Rio Saliceto
Comune di Rolo
Comune di Rubiera
Comune di S. Ilario d'Enza
Comune di S. Martino in Rio
Comune di S. Polo d'Enza
Comune di Scandiano
Comune di Toano
Comune di Ventasso
Comune di Vetto
Comune di Vezzano sul Crostolo
Comune di Viano
Comune di Villaminuzzo

GOVERNANCE

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Michele Vernaci

SINDACO UNICO

Dott. Ivan Villa

CONFERENZA DI COORDINAMENTO E CONTROLLO

Dott.ssa Lorenza Benedetti – Presidente

Sig. Enrico Bini – Membro

Dott.ssa Claudia Del Rio – Membro

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

l'esercizio 2017 si è chiuso al 31/12/2017 registrando un risultato positivo pari a **Euro 37.472** che si propone di destinare per il 5% a riserva legale, e per il restante a riserva straordinaria.

In una situazione legislativa in continua mutazione, l'Agenzia Locale per la Mobilità ed il trasporto pubblico locale ha svolto l'attività prevista dallo Statuto nel pieno rispetto delle leggi comunitarie, nazionali e regionali adottando i provvedimenti necessari per garantire il rispetto dei principi di trasparenza ed integrità.

La forma giuridica di S.r.l. di proprietà pubblica è stata imposta dalla Legge Regionale n. 10/2008 e la struttura particolarmente "snella" consente di ottimizzare le attività destinate alla progettazione e regolazione, liberando risorse da dedicare all'esercizio del trasporto pubblico locale ed alla mobilità in generale.

In coerenza con le disposizioni di legge nazionali e della Corte di Giustizia CE, nonché dei Giudici Amministrativi, la Società è soggetta al "controllo analogo" da parte dei Soci, esercitato attraverso la Conferenza di Coordinamento e Controllo, organo composto dai rappresentanti di Comune capoluogo, Provincia e, a rotazione, da un sindaco dei comuni capidistretto.

Essa funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono, quindi, i suoi naturali interlocutori e svolge il ruolo di regolatore del trasporto pubblico locale nonché di stazione appaltante per il contratto di servizio del TPL.

Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e dei gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

L'Agenzia persegue gli obiettivi di sostenibilità ambientale, sicurezza e regolarità dei servizi studiando ed applicando i provvedimenti atti a contenere la crescita del traffico veicolare privato e la conseguente riduzione dell'inquinamento, agendo in sintonia con le politiche degli Enti proprietari.

La Società ha assunto le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. N. 30/98 e ha per oggetto sociale, fra gli altri:

- La programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino di competenza;
- La progettazione, organizzazione e promozione dei servizi pubblici di trasporto integrati tra loro e con la mobilità privata;
- La gestione della mobilità complessiva, progettazione e organizzazione dei servizi complementari per la mobilità, con particolare riguardo alla sosta, ai parcheggi, all'accesso ai centri urbani, ai relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo;
- Lo svolgimento di ogni altra funzione assegnata dagli enti locali con esclusione della programmazione e della gestione di servizi autofilotraviari;
- La gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di TPL;
- L'attività di gestione e monitoraggio del Contratto di servizio con il Gestore aggiudicatario della gara;
- La gestione delle infrastrutture di rete (fermate, autostazioni, depositi) di proprietà.

ATTIVITA'

L'attività condotta da Agenzia durante il suo quinto anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, ha effettuato i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2017 ha segnato un incremento medio superiore al 10% nel numero di passeggeri trasportati, passando da un totale di 18.520.000 dell'anno 2016 a oltre 20.000.000 del 2017 a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, particolare rilievo rivestono i collegamenti verso gli istituti scolastici superiori della Città e dell'intera Provincia consentendo la mobilità giornaliera di oltre 23.000 studenti con percorrenze complessive giornaliere di quasi 31.000 chilometri.

L'elaborazione del nuovo orario invernale ha tenuto conto delle indicazioni emerse nel tavolo di confronto e coordinamento con gli Istituti Scolastici di Reggio Emilia e provincia, periodicamente convocato per ottimizzare il servizio in previsione dell'avvio di ogni anno scolastico.

Sono stati realizzati i seguenti interventi sul servizio TPL:

Con l'avvio del servizio invernale 2016/17 è stata messa in funzione la rinnovata fermata attrezzata di Via Paterlini (ingresso posteriore del Polo scolastico di Via Makallè) che, con la dotazione di marciapiedi e sistemi di protezione parapetonali, consente un più ordinato e sicuro accesso ai bus da parte degli studenti.

La rimodulazione dei tempi di percorrenza delle linee urbane per garantire la regolarità e la precisione del servizio e consentire l'incarozzamento dei viaggiatori con più ampi margini di sicurezza è stata completata con l'esercizio invernale 2017/18 mantenendo comunque costante l'offerta in termini chilometrici.

Il risultato è stato apprezzabile soprattutto in termini di precisione e rispetto degli orari programmati limitando in tal modo i transiti in ritardo, in particolare negli orari di punta.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo si sono sostanzialmente concretizzate nell'affiancamento a SETA per lo start up del sistema di Gestione Informata della Mobilità (progetto GIM) che, con l'inizio del 2015, è andato a regime.

In particolare l'Agenzia ha individuato i nodi della rete del TPL sui quali sono state montate le paline attrezzate con pannelli a messaggio variabile, cofinanziate dalla stessa.

Da Settembre 2016 sono stati installati altri 5 pannelli a messaggio variabile in aggiunta a quelli precedentemente installati con il Progetto GIM nelle fermate urbane con maggior affluenza di utenza.

Le installazioni sono state le seguenti:

- 2 pannelli bifacciali alla fermata d'interscambio urbano Caserma Zucchi
- 1 pannello a bandiera bifacciale alla fermata Gardenia
- 1 pannello sotto pensilina alla fermata Giovanni Paolo II

- 1 pannello alla stazione Mediopadana dell'alta velocità

Il sistema GIM è stato poi implementato con la messa in funzione della nuova App di SETA, “Quanto manca” che permette a tutti i possessori di apparecchi smartphone di verificare in tempo reale il tempo di arrivo del proprio autobus alla fermata.

Customer Satisfaction

Come realizzato in passato, l’Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia nel corso dell’anno 2017 ha svolto l’indagine sulla qualità percepita nel servizio di trasporto pubblico locale. Queste ricerche, condotte prevalentemente nel periodo febbraio/marzo, consentono analisi comparative che permettono di valutare i punti di forza e di debolezza del servizio fornito dal Gestore e costituiscono uno strumento indispensabile per il miglioramento della qualità erogata. I dati raccolti vengono, infatti, utilizzati sia dall’Agenzia per valutare l’operato del Gestore che dal Gestore stesso per migliorare i punti più critici.

Indagine CS 2017:

Il trasporto pubblico reggiano ha realizzato un punteggio di 7,1 su 10 nel giudizio che i viaggiatori danno al servizio erogato nel 2017, valore in linea con quanto registrato l’anno precedente. L’indagine è stata condotta, nel mese di marzo 2017, a cura dell’Ufficio Statistica del Comune di Modena, che ne ha curato la progettazione e il coordinamento fra l’Agenzia, il Gestore e la società che ha effettuato le rilevazioni (SWG di Trieste). I risultati per il bacino reggiano sono complessivamente in crescita rispetto allo scorso esercizio.

		giudizio iniziale	giudizio finale
voto 1-4	%	7,6	4,4
voto 5	%	9,6	5,7
voto 6	%	13,8	12,4
voto 7	%	25,2	29,9
voto 8-10	%	43,8	47,6
Media voto		7	7,2
Dev. Std.		1,7	1,4

Come si può notare dal grafico la percentuale di utenti che ha valutato il servizio fra 7 e 10 è pari al 77,5% e complessivamente il servizio viene giudicato oltre la sufficienza dall’89,9%.

FATTI RILEVANTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

La scadenza del contratto di servizio con SETA avvenuta il 31 dicembre 2014 e la gara per il nuovo affidamento del TPL non ancora esperita, hanno comportato la prosecuzione, ai sensi dell’art. 3, del contratto di servizio sottoscritto il 3 dicembre 2012, che prevede la prosecuzione dello stesso in costanza di corrispettivo fino al 30 giugno 2015 e, successivamente, per ulteriori 12 mesi, fatto salvo l’adeguamento dei corrispettivi all’indice ISTAT.

Il servizio è stato quindi svolto in regime di proroga contrattuale fino al 30 giugno 2016 e in regime di prosecuzione tecnica fino al 31/12/2017.

In questo lasso di tempo le Agenzie di Reggio Emilia e di Modena, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6, punto i) dell’Atto di Indirizzo triennale 2016 – 2018 della Regione Emilia Romagna, hanno avviato l’attività di predisposizione degli atti di gara per l’affidamento dei servizi di TPL nel bacino ottimale Secchia – Panaro, così come definito dalla Giunta Regionale con proprio atto.

La recente conversione in legge 96/2017 del DL 50/2017 stabilisce la dotazione del Fondo Trasporti rendendo strutturale il monte delle risorse statali e contribuendo quindi a dare maggiore certezza al settore. Per la nostra Regione, sulla base della percentuale di riparto assegnata, per l'anno 2017 le risorse statali sono state quantificate in 353 milioni di euro e a decorrere dall'anno 2018 in circa 364 milioni di euro.

In questa situazione, maturata nel corso dell'anno 2017, sono state confermate le aspettative che avevamo preventivato in merito ai contributi d'esercizio, pertanto abbiamo potuto garantire il servizio nel quantitativo prestabilito.

In merito all'attività di gestione dei servizi pubblici non di linea (Taxi e ncc), attività rientrante fra quelle previste dallo Statuto e delegata dalla Provincia di Reggio Emilia, si rileva che, a fine anno 2015, sono state avviate le procedure per la revisione del Contingente Provinciale Taxi ed ncc e la redazione di un apposito nuovo piano; tale nuovo piano, indispensabile per la programmazione di bacino, è stato aggiornato nel corso dell'anno 2017 e sarà oggetto di apposita deliberazione del Consiglio Provinciale nel corso dell'anno 2018.

In attesa della revisione del piano, sono state avviate le procedure per l'assegnazione di licenze taxi nel Comune di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 6, comma 1 lettera b, del Decreto Legge 223/2006 (Decreto Bersani). Il percorso è stato avviato mediante il confronto con le associazioni per il rilascio di 24 nuove licenze taxi.

Il bando pubblico è stato pubblicato il 6 luglio 2016 e le procedure pubbliche si sono concluse il 22 novembre 2016 e nel corso dell'anno 2017 (agosto) si è provveduto al rilascio e attivazione delle prime 15 licenze.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Regione Emilia Romagna, con l'Atto di Indirizzo Triennale approvato con delibera n. 29 del 8 settembre 2015, ha fornito i riferimenti in materia di programmazione ed amministrazione del TPL ed ha sancito la definitiva conclusione dei preesistenti Accordi di Programma e di Servizio spostando, pertanto, la materia degli investimenti su singoli progetti, di volta in volta individuati e finanziati.

Nel corso dell'anno 2017 la Regione Emilia Romagna ha comunicato il taglio del contributo per l'incremento e la qualificazione dei servizi di TPL previsto dall'art. 33 della LR 30/1998 e s.m.i. che, nell'anno 2015, ammontava a € 500.000, portandolo a € 115.000.

È stato pertanto determinante il mantenimento del medesimo livello di contribuzione locale dell'anno precedente a carico dei singoli Comuni e della Provincia (complessivamente € 1.933.735,00) che ha permesso la chiusura del bilancio 2017 senza registrare perdite.

RIEPILOGO DATI ECONOMICI 2017

Il risultato del bilancio consuntivo 2017 è stato parzialmente condizionato dalla gestione finanziaria che Agenzia ha in parte subito e in parte pianificato per far fronte a tre aspetti:

1. Lo sfasamento temporale fra pagamenti ed incassi tipico del settore.
2. La situazione patrimoniale di partenza che, a fronte del valore degli immobili al servizio del TPL trasferiti con la scissione, ha visto il corrispondente trasferimento di debiti a breve e a medio termine precedentemente in capo ad ACT.

3. L'esposizione finanziaria dovuta al credito IVA che, al 31 dicembre 2017, si è attestata a oltre € 2.200.000, aggravata dalla maggiore esposizione conseguente all'assoggettamento all'IRAP dei contributi locali conseguente all'interpretazione dell'interpello proposto dal Comune di Reggio Emilia all'Agenzia delle Entrate.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a 23,1 milioni di Euro.

Le varie poste che caratterizzano il dato sono le seguenti:

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni, composti prevalentemente da affitti degli immobili di proprietà e dalla prestazione di servizi nell'ambito dei progetti ministeriali a cui ACT prima e Agenzia poi hanno aderito.

- Altri ricavi e proventi per contributi erogati dalla Regione Emilia Romagna per i servizi minimi di TPL, per contributi di qualificazione ex l.r. n.1/2002.

Negli introiti figurano, inoltre, i contributi di qualificazione degli Enti Locali: € 1.933.735 nella stessa misura prevista per lo scorso anno, mediante i quali la Proprietà contribuisce direttamente alla produzione del servizio di trasporto pubblico locale. Da notare che l'importo complessivamente pagato dagli Enti locali ad Agenzia è di circa 67.000 Euro inferiore a quanto pagato ad ACT nel 2012 e si è mantenuto tale negli anni.

Rispetto allo scorso anno (2016) abbiamo registrato una riduzione dei ricavi dovuta ad un "taglio" dei contributi di qualificazione previsti dall'art. 33 della L.R. 30/98 per oltre € 177.000, deliberato dalla Giunta Regionale nel corso dell'anno.

Sono inoltre stati utilizzati € 42.744 del fondo miglioramento impianti per la realizzazione di interventi di qualificazione e sicurezza alle fermate TPL.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si sono attestati a 23,0 milioni di Euro in diminuzione rispetto allo scorso anno (2016) di € 395.069.

Servizi

Sono prevalentemente composti dal costo del contratto di servizio per la produzione del trasporto pubblico locale e dai costi sostenuti per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e pulizie della rete delle infrastrutture a terra (fermate e autostazioni).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti consistono integralmente nei valori risultanti dall'operazione di scissione.

La parte più significativa di essi è relativa agli immobili trasferiti ad Agenzia ed alle strutture di fermata (pensiline e paline).

Altri accantonamenti

Nell'esercizio sono stati accantonati € 273.159 in diminuzione di € 406.841 rispetto all'anno 2106 mantenendo il valore dell'accantonamento al fondo miglioramento impianti. E' stato ridotto l'accantonamento al fondo rischi per obbligo di continuità servizio pubblico a € 70.000. Le compensazioni per ottemperare all'obbligo di continuità del servizio pubblico sono previste dal Regolamento CE 1370/2007 e pertanto, stante la situazione di incertezza sulle risorse disponibili per l'anno 2018, si ritiene necessario l'incremento di tale fondo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione calano di € 55.459 attestandosi al valore medio degli ultimi esercizi.

Personale

Il costo del personale dipendente diminuisce rispetto all'anno 2016 di € 32.483 principalmente a causa di un pensionamento.

Si rileva che il proliferare di norme e di procedure sul settore pubblico che si riflettono anche sulla nostra società, comporterà oltre ad un inevitabile redistribuzione di responsabilità fra il personale dipendente, anche un incremento di attività che incideranno sulla normale operatività.

Si riconferma, pertanto, che l'organico previsto sin dalla costituzione della Società pari a 8 FTE è, in situazione di normale attività, incomprimibile.

Al personale dipendente di Agenzia viene applicato il CCNL degli autoferrotranvieri.

L'organico nel 2017 si è attestato a 7 unità (n. 6 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato) in temporanea diminuzione a seguito del suddetto pensionamento.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria è stato prevalentemente caratterizzato dall'esposizione finanziaria derivante dal credito IVA e dall'esposizione finanziaria a breve determinata dai valori conferiti nell'ambito della scissione di ACT. L'incremento dell'esposizione finanziaria dovuta all'irregolare flusso dei contributi ed alla novità introdotta dall'applicazione dell'IRAP sui contributi locali citata più sopra, hanno comportato un incremento di oneri pari a € 12.646.

INVESTIMENTI

Per questo quarto anno, anche in virtù di una limitata prevedibilità e stabilità dei contributi regionali, si è provveduto a realizzare una parte di investimenti prevalentemente sulla messa in sicurezza delle fermate dei principali poli scolastici di Reggio Emilia e la sostituzione di alcune pensiline sulle strade provinciali attingendo al fondo miglioramento impianti per € 42.744.

PERSONALE

L'organico di Agenzia per l'anno 2017 si è attestato a 7 unità FTE medie.

Il piano economico stilato durante il processo di scissione prevedeva un organico di 8 FTE oltre all'Amministratore Unico.

Nella tabella che segue si riporta il numero di dipendenti a tempo indeterminato al 31 dicembre 2017 e la loro suddivisione per parametro retributivo.

DIPENDENTI	
Parametro	FTE
155	1
175	2
193	1
230	2
Totale	6

L'Amministratore Unico
Dott. Michele Vernaci

AGENZIA MOBILITA' SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	REGGIO EMILIA
Codice Fiscale	02558190357
Numero Rea	REGGIO EMILIA 292594
P.I.	02558190357
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	19.534	25.476
II - Immobilizzazioni materiali	6.135.200	6.325.802
III - Immobilizzazioni finanziarie	36.595	36.595
Totale immobilizzazioni (B)	6.191.329	6.387.873
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.890.359	6.337.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.281	111.368
Totale crediti	4.010.640	6.448.623
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	4.072.790	1.305.172
Totale attivo circolante (C)	8.083.430	7.753.795
D) Ratei e risconti	1.326	1.374
Totale attivo	14.276.085	14.143.042
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	17.713	14.955
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	601.343	548.940
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	37.472	55.159
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.656.528	3.619.054
B) Fondi per rischi e oneri	1.708.275	1.481.102
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	163.950	154.287
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.757.391	7.370.402
esigibili oltre l'esercizio successivo	812.031	278.876
Totale debiti	7.569.422	7.649.278
E) Ratei e risconti	1.177.910	1.239.321
Totale passivo	14.276.085	14.143.042

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	622.708	628.470
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	22.254.695	22.375.254
altri	210.850	493.224
Totale altri ricavi e proventi	22.465.545	22.868.478
Totale valore della produzione	23.088.253	23.496.948
B) Costi della produzione		
7) per servizi	21.850.947	21.737.890
8) per godimento di beni di terzi	33.758	37.912
9) per il personale		
a) salari e stipendi	252.034	278.010
b) oneri sociali	63.041	68.190
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.822	19.180
c) trattamento di fine rapporto	17.670	19.180
e) altri costi	152	0
Totale costi per il personale	332.897	365.380
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	342.370	351.819
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.943	7.883
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	336.427	343.936
Totale ammortamenti e svalutazioni	342.370	351.819
13) altri accantonamenti	273.159	680.000
14) oneri diversi di gestione	150.226	205.685
Totale costi della produzione	22.983.357	23.378.686
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	104.896	118.262
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.079	184
Totale proventi diversi dai precedenti	1.079	184
Totale altri proventi finanziari	1.079	184
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.325	41.679
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.325	41.679
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(53.246)	(41.495)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.650	76.767
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.178	21.608
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.178	21.608
21) Utile (perdita) dell'esercizio	37.472	55.159

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Gentilissimi Signori Soci,

Vi sottoponiamo la nota integrativa e il bilancio chiuso al 31/12/2017 che evidenzia un utile di Euro 37.472.

Attività svolte

La Vostra società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di cui alla L.R. Emilia Romagna n. 30/98 e successive modifiche e integrazioni.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'attività condotta da Agenzia durante il suo quinto anno di vita si è concentrata su quanto previsto dalla legge regionale istitutiva delle agenzie svolgendo, in regime di continuità, le attività di progettazione, gestione e controllo del servizio di TPL, attraverso il Contratto di servizio sottoscritto con la società esecutrice e l'attività di gestione dei servizi di trasporto pubblico non di linea (licenze taxi ed autorizzazioni n.c.c.).

Oltre alle opere di manutenzione sui beni immobili di proprietà, sono stati effettuati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture di fermata e alle autostazioni del servizio urbano e della rete extraurbana.

L'esercizio 2017 ha segnato un ulteriore incremento del numero di passeggeri trasportati a costi di produzione sostanzialmente invariati.

In merito ai servizi erogati, sono stati effettuati importanti interventi che hanno riguardato l'elaborazione di un nuovo orario invernale progettato tenendo conto dei rilievi del controllo satellitare e con l'utilizzo del nuovo sistema informatico di programmazione.

E' stata inoltre completata la revisione dei tempi di percorrenza delle linee urbane per migliorare la regolarità del servizio con risultati apprezzabili, sia sul piano della regolarità che su quello della precisione.

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Non sono presenti in bilancio

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Sindaco Unico, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

In particolare i piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti secondo lo schema sotto riportato:

Categorie	Aliquote
Marchi	10,00%
Software	33,33%
Oneri pluriennali incrementativi su beni di terzi	3,33%
Oneri e spese pluriennali	10,00%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Categorie	Aliquote
Fabbricati industriali	2,00%
Costruzioni leggere (pensiline, paline)	10,00%
Impianti generici	10,00%
Impianto elettrico deposito Castelnovo Ne' Monti	2,00%
Attrezzatura generica	10,00%
Attrezzatura specifica	12,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Non sono presenti partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni non immobilizzate

Non sono presenti nell'attivo circolante.

Titoli di debito

Non sono presenti titoli di debito.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono presenti 'Imposte anticipate'.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti in bilancio.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono stati rilevati in bilancio in quanto non sono presenti o non sono rilevanti le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Alla data di chiusura del bilancio non sono presenti valori in valuta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €6.191.329 (€6.387.873 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	374.210	15.466.687	36.595	15.877.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	348.734	9.140.885		9.489.619
Valore di bilancio	25.476	6.325.802	36.595	6.387.873
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	145.825	0	145.825
Ammortamento dell'esercizio	5.943	336.427		342.370
Altre variazioni	1	0	0	1
Totale variazioni	(5.942)	(190.602)	0	(196.544)
Valore di fine esercizio				
Costo	374.210	15.612.512	36.595	16.023.317
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	354.676	9.477.312		9.831.988
Valore di bilancio	19.534	6.135.200	36.595	6.191.329

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono prevalentemente relativi all'installazione del nuovo depuratore e agli interventi incrementativi sulle pensiline.

Operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31/12/2017 non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 34.093 (€ 34.093 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	31.093	3.000	34.093
Valore di bilancio	31.093	3.000	34.093
Valore di fine esercizio			
Costo	31.093	3.000	34.093
Valore di bilancio	31.093	3.000	34.093

La partecipazione in imprese collegate e relativa al Consorzio Acquisti dei Trasporti, iscritta per un valore pari ad Euro 31.093 e non ha subito movimentazioni nell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	2.502	0	2.502	0	2.502	0
Totale crediti immobilizzati	2.502	0	2.502	0	2.502	0

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€0 nel precedente esercizio).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	451.387	(305.426)	145.961	145.961	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.913.451	(346.225)	3.567.226	3.567.226	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.083.785	(1.786.332)	297.453	177.172	120.281	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.448.623	(2.437.983)	4.010.640	3.890.359	120.281	0

I crediti maggiori di 12 mesi sono relativi al credito verso l'INPS per i versamenti al Fondo Tesoreria relativi al TFR dei dipendenti.

Tra i crediti tributari sono compresi i crediti Iva chiesti a rimborso per Euro 2.218.824.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €4.072.790 (€1.305.172 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.305.172	2.767.618	4.072.790
Totale disponibilità liquide	1.305.172	2.767.618	4.072.790

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €1.326 (€1.374 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.374	(48)	1.326
Totale ratei e risconti attivi	1.374	(48)	1.326

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si informa che non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nell'esercizio 2017 e nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che non è stata operata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.656.528 (€3.619.054 nel precedente esercizio).

Il capitale sociale, pari ad Euro 3.000.000, è suddiviso tra i soci riconducibili all'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia e tutti i comuni della provincia stessa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	3.000.000	0	0	0	0	0		3.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	14.955	0	0	2.758	0	0		17.713
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	284.141	0	0	52.401	0	0		336.542
Varie altre riserve	264.799	0	0	0	0	2		264.801
Totale altre riserve	548.940	0	0	52.401	0	2		601.343
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	55.159	0	0	0	55.159	0	37.472	37.472
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	3.619.054	0	0	55.159	55.159	2	37.472	3.656.528

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da scissione	264.796
Riserve da arrotondamento	5

Descrizione	Importo
Totale	264.801

Gli incrementi sono dovuti alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente a riserva legale e a riserva tassata, nonché all'utile maturato nell'anno.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.000.000	0	0	0
Riserva legale	7.151	0	0	7.804
Altre riserve				
Riserva straordinaria	135.876	0	0	148.265
Varie altre riserve	264.798	0	0	0
Totale altre riserve	400.674	0	0	148.265
Utili (perdite) portati a nuovo	156.069	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.563.894	0	0	156.069

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.000.000
Riserva legale	0	0		14.955
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0		284.141
Varie altre riserve	0	1		264.799
Totale altre riserve	0	1		548.940
Utili (perdite) portati a nuovo	156.069	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	55.159	55.159
Totale Patrimonio netto	156.069	1	55.159	3.619.054

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	3.000.000	scissione	B	3.000.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	17.713	utili	B	17.713	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-

					per copertura perdite	per altre ragioni
Altre riserve						
Riserva straordinaria	336.542	utili	A; B; C	336.542	0	0
Varie altre riserve	264.801	scissione	A; B; C	264.801	0	0
Totale altre riserve	601.343			601.343	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	3.619.056			3.619.056	0	0
Quota non distribuibile				3.017.713		
Residua quota distribuibile				601.343		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da scissione	264.796	scissione societaria	A; B; C	264.796	0	0
Riserva da arrotondamento	5	arrotondamento		5	0	0
Totale	264.801					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il capitale sociale è stato costituito interamente attraverso l'operazione di scissione proporzionale dell'AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T. e così le altre riserve per Euro 267.796. La riserva legale è stata costituita attraverso l'accantonamento del 5% dell'utile dei precedenti esercizi e può essere utilizzata interamente a copertura perdite. Tra le altre riserve sono inoltre presenti riserve per accantonamento di utili per Euro 336.542.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Il totale delle riserve di rivalutazione è pari ad Euro zero.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.708.275 (€ 1.481.102 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	1.481.102	1.481.102
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	273.159	273.159
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	45.986	45.986
Totale variazioni	0	0	0	227.173	227.173
Valore di fine esercizio	0	0	0	1.708.275	1.708.275

I principali fondi per rischi ed oneri sono relativi ad accantonamenti finalizzati a coprire gli oneri previsti per la manutenzione, ammodernamento e miglioramento della sicurezza delle fermate e delle pensiline. Nel corso dell'esercizio è stato inoltre adeguato il fondo rischi finalizzato a garantire la continuità del servizio pubblico erogato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €163.950 (€154.287 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	154.287
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.670
Utilizzo nell'esercizio	7.593
Altre variazioni	(414)
Totale variazioni	9.663
Valore di fine esercizio	163.950

Gli incrementi derivano da accantonamenti effettuati nell'anno a norma del CCNL di riferimento. I decrementi sono relativi agli importi detratti dal fondo relativi all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR del contributo aggiuntivo dello 0,50 di cui all'art. 3 della legge 297/1982.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e include anche il debito verso i dipendenti relativo agli accantonamenti eseguiti presso il Fondo Tesoreria INPS.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.416.068	1.067.633	2.483.701	1.671.773	811.928	0
Debiti verso fornitori	5.943.133	(1.297.066)	4.646.067	4.646.067	0	0
Debiti tributari	11.974	(784)	11.190	11.190	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.365	(3.430)	11.935	11.935	0	0
Altri debiti	262.738	153.791	416.529	416.426	103	0
Totale debiti	7.649.278	(79.856)	7.569.422	6.757.391	812.031	0

Tra i debiti verso banche in bilancio sono compresi:

- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 31/1/2019, di importo residuo pari ad Euro 278.773, di cui 21.659 con scadenza oltre i dodici mesi.
- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 29/02/2020, di importo residuo pari ad Euro 1.454.928, di cui 790.269 con scadenza oltre i dodici mesi.
- un finanziamento bancario concesso da Credem, con scadenza 5/3/2018, di importo pari ad Euro 750.000.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	7.569.422	7.569.422

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali e debiti con scadenza superiore a cinque anni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €1.177.910 (€1.239.321 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.366	(1.872)	1.494
Risconti passivi	1.235.955	(59.539)	1.176.416
Totale ratei e risconti passivi	1.239.321	(61.411)	1.177.910

I risconti passivi di rilevante ammontare sono relativi ai contributi in conto investimenti, iscritti per un importo pari ad Euro 1.176.416, di cui Euro 1.116.877 oltre i dodici mesi, e rinviati per competenza in applicazione dei principi contabili.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	14.178	0	0	0	
Totale	14.178	0	0	0	0

Si segnala che non si è provveduto ad iscrivere in bilancio i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite, in quanto non sussistono i presupposti per la loro iscrizione

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	8.702

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi per l'attività di revisione legale al Sindaco Unico ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.800

L'importo è compreso nel totale corrisposto al sindaco unico e indicato nella tabella di cui al paragrafo precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si segnala che non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si segnala che la società non ha avuto rapporti di natura commerciale o finanziaria con parti correlate, a parte quanto già indicato nel presente documento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto disposto dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del codice civile, si informa che al 31/12/2017 non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale tali da generare a livello patrimoniale, finanziario ed economico, rischi o benefici significativi per la società a parte quanto indicato nel presente documento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del codice civile, si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile si informa che la società non redige il bilancio consolidato ne come capogruppo, ne come controllata da altre imprese che redigono il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si informa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si informa che la società non detiene ne direttamente ne indirettamente quote proprie ne quote o azioni in società controllanti, ne tali partecipazioni sono state acquistate o cedute nel corso dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 37.472 come segue:

- quanto ad Euro 1.873,60 (pari al 5% dell'utile dell'esercizio) a riserva legale
- quanto ad Euro 35.598,40 a riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

L'Amministratore Unico

DOTT. MICHELE VERNACI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Michele Vernaci, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

All'Assemblea dei Soci della società AGENZIA MOBILITA' SRL

Premessa

Il Revisore Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società AGENZIA MOBILITA' SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto

della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della società AGENZIA MOBILITA' SRL sono responsabili per la predisposizione della nota integrativa che accompagna il bilancio.

Considerato che la società presenta il bilancio in forma abbreviata, non sussistendo l'obbligo legislativo di redigere la relazione sulla gestione, ne consegue che non è richiesto esprimere il giudizio di coerenza.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Revisore Unico emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dagli amministratori della società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Revisore Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

In sintesi il bilancio di esercizio si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attività

Passività

Risultato di esercizio

	31/12/2017	31/12/2016
Attività	14.276.085	14.143.042
Passività	14.238.613	14.087.883
Risultato di esercizio	37.472	55.159

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Costi della produzione

Differenza

Proventi e oneri finanziari

Risultato prima delle imposte

Imposte sul reddito

Risultato dell'esercizio

	31/12/2017	31/12/2016
Valore della produzione	23.088.253	23.496.948
Costi della produzione	22.983.357	23.378.686
Differenza	104.896	118.262
Proventi e oneri finanziari	(53.246)	(41.495)
Risultato prima delle imposte	51.650	76.767
Imposte sul reddito	14.178	21.608
Risultato dell'esercizio	37.472	55.159

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. si attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. si attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale valori a titolo di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Revisore Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Reggio Emilia, 03 aprile 2018

Il Revisore Unico

Dott. Ivan Villa

20/04/2018

Relazione sull'implementazione degli strumenti di Governo Societario

Publicato sul sito internet www.am.re.it nella sezione "Società trasparente".

In adempimento a quanto disposto dall'art. 6, commi 3 e 4 D.Lgs. 175/2016, con la presente relazione, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la società Agenzia Locale per la Mobilità S.r.l. intende fornire un quadro generale e completo sull'attività di integrazione degli strumenti di governo societario.

La disposizione di legge richiamata, infatti, ha introdotto l'onere di procedere alla redazione di una relazione, in sede di approvazione del bilancio, per valutare la necessità o meno di implementare gli strumenti interni di governo societario.

Il legislatore pertanto demanda alla discrezionalità della singola società la valutazione sull'opportunità dell'implementazione degli strumenti di governo societario, richiedendo che le scelte adottate vengano espresse ed esplicate nella presente Relazione.

Agenzia, nel rispetto della previsione di legge suddetta, ha avviato un percorso societario atto a determinare un incremento degli strumenti interni di controllo delle attività, implementando gli strumenti di governo societario.

Nello specifico Agenzia, in linea con la normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013), prevenzione della corruzione (l. 190/2012), ha implementato gli strumenti interni di controllo e adottato una serie di documenti e procedure in alcuni ambiti della propria attività.

1. L'adozione del codice di comportamento e del codice disciplinare hanno consentito di normare e circoscrivere la condotta dei dipendenti, dei collaboratori nonché dei soggetti operanti in nome e per conto di Agenzia, adempiendo alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
2. L'adozione della "Procedura per il reclutamento del personale" ha normato la procedura di selezione dei dipendenti di Agenzia, limitando la discrezionalità della stessa in materia di assunzioni di personale, e pertanto garantendo un alto livello di controllo, in conformità alle indicazioni del legislatore in materia di implementazione degli strumenti di governo societario.
3. Con riferimento alla materia della responsabilità societaria Agenzia ha provveduto ad adottare un Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (a seguire P.T.P.C.T.) attraverso il quale ha avviato un processo di analisi interna

20/04/2018

ed esterna della struttura societaria e creato un sistema di controlli e vigilanze, nonché una rete di comunicazioni interne periodiche per il monitoraggio delle attività poste in essere.

4. Agenzia ha provveduto inoltre a dare diffusione dell'attività complessivamente svolta e dell'avvenuta implementazione degli strumenti di governo societario, nei termini suddetti, attraverso la convocazione di sessioni di formazione e la pubblicazione sul sito web della documentazione di interesse, a informare tutti i soggetti destinatari.

Atteso quanto sopra, deve rilevarsi che Agenzia ha provveduto ad adempiere alle indicazioni fornite dal legislatore all'art. 6 del D.lgs. 175/2016, ed in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative della società, i regolamenti interni sopracitati si ritengono adeguati ad integrare gli strumenti di governo societario, senza necessità di ulteriori implementazioni. Agenzia provvederà, in ogni caso, ad adeguare e/o implementare gli strumenti indicati nella presente relazione sulla base di successive interpretazioni che interverranno in materia da parte del legislatore, della giurisprudenza o delle Autorità competenti, nonché sulla base di eventuali riforme o modifiche della normativa medesima.

A seguito di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci di Agenzia della presente Relazione, si procederà alla sua pubblicazione sul sito web www.am.re.it, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.lgs. 175/2016.

Reggio Emilia lì 20.04.2018